

RASSEGNA STAMPA ALEXALA

Luglio 2023

I comunicati stampa diramati sono consultabili
alla sezione press area del sito www.alexala.it

Valentina Dirindin - Media relation e relazioni
esterne



Sommario

02/07/2023 – La Stampa ed. Alessandria – Turismo slow	3
03/07/2023 – Il Secolo XIX – Dati statistici.....	4
03/07/2023 – GRP Podcast – Festival dei Templari	6
03/07/2023 – L’Ancora – Trasmissione “Camper”	7
04/07/2023 – Piemonte Press – Alexala Summer Meeting	8
04/07/2023 – Ovada Online – Città Europea del Vino	9
04/07/2023 – Oggi cronaca – Eventi estivi.....	10
05/07/2023 – Vercelli Oggi – Festival dei Templari.....	12
05/07/2023 – L’Ancora – Trasmissione “Camper”	14
05/07/2023 – Alessandria 24.com – Festival dei Templari	15
05/07/2023 – Italia Delight – Monferrato in estate	17
05/07/2023 – Il Piccolo – Trasmissione “Camper”	23
05/07/2023 – Il Monferrato – Eventi estivi	24
05/07/2023 – Radio Gold – Trasmissione “Camper”	25
05/07/2023 – La Stampa ed. Alessandria – Città Europea del Vino.....	26
05/07/2023 – Alessandria Today – Festival dei Templari	27
05/07/2023 – Alessandria 24.com – Tramissione “Camper”	29
05/07/2023 – Il Secolo XIX – Città europea del Vino	30
06/07/2023 – Rai 1 – Puntata Camper: Ovada, Cella Monte, Mornese, Parco Capanne di Marcarolo, Val Borbera, Acqui Terme.....	32
06/07/2023 – GRP Podcast – L’isola in collina	35
06/07/2023 – Il Novese – Intervista a Lantero e Città del Vino	36
06/07/2023 – NoviOnline – Turismo a Gavi	40
06/07/2023 – Ovada Online – Tramissione “Camper”	42
06/07/2023 – Alessandria 24.com – Tramissione “Camper”	43
07/07/2023 – Panorama di Novi – Turismo a Gavi	44
07/07/2023 – Torino Cronaca – Eventi estivi.....	45
07/07/2023 – Il Piccolo – Eventi estivi	46
07/07/2023 – Giornale7 – Turismo a Gavi	47
07/07/2023 – Il Monferrato – Eventi estivi ed Alexala Summer Meeting	48
08/07/2023 – Torino Cronaca Qui – Eventi estivi	50
09/07/2023 – La Stampa ed. Alessandria – Turismo a Gavi ed eventi estivi.....	51
11/07/2023 – Il Monferrato – Eventi estivi e “Camper”	53
11/07/2023 – Il Piccolo – Musei Alessandria e Gavi	56
12/07/2023 – RadioGold – Mostra Basilico.....	60

13/07/2023 – GRP Podcast – L’Isola in collina	61
14/07/2023 – Sky TG24 – Lavanda	62
14/07/2023 – TeleCity News24 – Mostra Basilico	63
14/07/2023 – Il Piccolo – Alexala Summer Meeting e mostra Basilico.....	64
16/07/2023 – Gazzetta d’Alba – Attraverso Festival.....	67
18/07/2023 – Il Piccolo – Turismo a Gavi	69
18/07/2023 – Pianeta Mountain Bike – Festival	72
18/07/2023 – La Stampa ed. Asti – Progetto Via(e) e Martini	80
18/07/2023 – La Stampa ed. Alessandria – Eventi estivi	82
20/07/2023 – Il Novese – Turismo a Gavi	83
20/07/2023 – GRP Podcast – Eventi a San Sebastiano Curone	84
20/07/2023 – La Voce di Asti – Trasmissione Raspelli	85
20/07/2023 – Politicamente corretto – Trasmissione Raspelli	87
21/07/2023 – La Repubblica ed. Torino – L’Isola in Collina	89
21/07/2023 – Settegiorni – Eventi estivi	91
21/07/2023 – Il Secolo XIX – Eventi estivi	92
21/07/2023 – My Where – Progetto Via(e) a Casa Martini	94
21/07/2023 – Gazzetta d’Alba – Attraverso Festival.....	98
23/07/2023 – L’Ancora – Sconfinamenti 2023.....	102
24/07/2023 – Ansa.it – Fabbrica Curone.....	103
24/07/2023 – National Geographic – Piemonte	104
24/07/2023 – Oggi Cronaca – Fabbrica Curone	106
25/07/2023 – Alessandria24.com – Calici di Stelle	107
25/07/2023 – Il Monferrato – Cantine Accoglienti	109
26/07/2023 – Ovada Online – Dati statistici	110
27/07/2023 – La Stampa ed. Alessandria – Calici di Stelle ad Acqui Terme	111
27/07/2023 – Il Giornale Web – Trasmissione con Raspelli.....	112
28/07/2023 – La Stampa ed. Alessandria – Eventi estivi	113
29/07/2023 – L’Ancora – Eventi estivi.....	114
31/07/2023 – Inside Music – Attraverso Festival.....	115

POSSO SBAGLIARMI

PIERO BOTTINO

La rivincita di bassa velocità e turismo slow

Emarginata dall'Alta velocità, la città vuol rifarsi con quella «bassa». Gli alessandrini non hanno mai avuto dubbi: se è solo una questione di tempo, prendiamoci tutto quel che ci vuole. Stanno riscoprendo la loro anima slow e finalmente superando lo choc di chi, dopo essersi sentito al centro di tutto, scopre di trovarsi su un binario morto. Si parla di ferrovie, ma non solamente. Essere il baricentro del triangolo industriale non conta poi tanto se le industrie migrano e ci si rende conto che la linea Genova-Milano passa in realtà da Tortona e i torinesi preferiscono allungare il percorso, ma farlo in Tav.

La rivincita è appunto la lentezza: il ruolo centrale resta non per chi viaggia in Frecciarossa, ma per tutti quelli che preferiscono la bicicletta. Sono sempre di più a scegliere il turismo lento: se la Regione l'altro giorno annunciava 10 milioni per la ciclovia del Monferrato (più altrettanti per Torinese e Novarese), Alexala è già oltre avendo disegnato i percorsi «Petalò», quattro tragitti da 100/150 chilometri tra Alto e Basso Monferrato, Colli Tortonesi, Gavi e Ovada.

Si parte sempre da Alessandria – non è anche la città delle bici? - e per raggiungerla si può usare il treno: c'è un accordo con le Ferrovie per favorire i turisti del Gravel Bike, che in inglese vuol dire pedalare sullo sterrato. L'ambizione è diventare la capitale delle «strade bianche», punto di passaggio obbligato per chi va in cerca di paesaggi ed emozioni offerte da un territorio dell'Unesco, il Monferrato appunto, servendosi delle due ruote. È un modo anche per sfruttare di nuovo la ferrovia che tante soddisfazioni turistiche già diede: ricordate Autoslaap, il treno+auto dai Paesi Bassi? Durrò solo cinque anni, eppure ancora oggi i turisti olandesi sono i più numerosi in provincia. —

COMPLESSO ZONE HISTORICA



Turismo in Piemonte, presenze in crescita «Superato il 2019, è boom di stranieri»

Positivi gli ultimi dati, in controtendenza rispetto al Paese Tedeschi e americani al top. Crescono le mete meno note

Daniela Terragni
ALESSANDRIA

Per il primo weekend di luglio, sulle piattaforme online, che offrono circa il 40% delle camere disponibili in Piemonte, nei giorni scorsi risultava prenotabile una camera su quattro. E la conferma che l'incremento dei turisti, che ha fatto segnare un +14% tra aprile e maggio, non è casuale, ma indica una tendenza, fondamentale per la ripresa economica.

Protagonisti sono in particolare gli stranieri, che tornano nelle città per ammirare monumenti e musei, ma anche nei borghi, alla scoperta del paesaggio e della natura, con dati confortanti anche per l'agriturismo. Dopo due anni di pandemia tra gennaio e maggio di quest'anno sono arrivati in Piemonte oltre 2 milioni di turisti per 5 milioni di pernottamenti. La crescita rapportata ai soli turisti stranieri ha toccato il 37%.

I dati sono stati diffusi dalla Regione e da VisitPiemonte, il circuito di cui fanno parte Alexala, l'agenzia di promozione turistica della provincia di Alessandria, il Comune di Ovada e il suo Ufficio Informazione accoglienza turistica. I dati dicono che nei primi 5 mesi del 2023 è la Germania il primo mercato estero, seguita da Svizzera, Francia, Regno Uni-

to e Paesi Bassi, che incrementano i loro arrivi e presenze di oltre il 20% rispetto allo stesso periodo del 2022. Al sesto posto si piazzano gli Stati Uniti, con un incremento di circa il 50%.

Il fatto che i turisti stranieri comprino casa nell'Ovadese e nel Monferrato, inoltre, avvalorare l'ipotesi di nuovi flussi di persone alla ricerca di un Piemonte bello da vedere e gustare, ma più inesplorato rispetto ad altre mete più note. A conferma delle presenze primaverili, sono favorevoli anche le previsioni per i prossimi mesi estivi: «Dopo gli ottimi risultati dei mesi primaverili ci aspettiamo un'altra stagione di grandi soddisfazioni, grazie all'intensa attività di promozione all'estero in fiere, workshop e incontri e agli investimenti pubblicitari pianificati per la campagna dell'estate 2023, declinata sui temi chiave gusto, Unesco, arte e cultura, outdoor - spiega Beppe Carlevaris, presidente del consiglio di amministrazione di VisitPiemonte - Per i mercati internazionali abbiamo studiato campagne digitali sui social media nell'area di lingua tedesca, in Francia, Regno Unito, Scandinavia e Spagna, oltre alla realizzazione di contenuti ad hoc sulle peculiarità turistiche dei territori piemontesi».

In base all'elaborazione dell'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte, sono in crescita tutti i prodotti turistici: la zona dei laghi, la montagna, Torino seppure con un leggero calo di pernottamenti in città a favore delle colline piemontesi, dove si registra un aumento del 9 per cento di arrivi e dell'11 per cento di pernottamenti rispetto allo stesso periodo dell'anno passato. «Si tratta - commentano il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore al Turismo Vittoria Poggio - di numeri che confermano un'ottima crescita, dopo i 5,5 milioni di arrivi e quasi 15 milioni di presenze nel 2022, segnando un aumento del 3,3 per cento rispetto al 2019, e del 56 per cento rispetto al 2021».

Mentre l'Italia nel 2022 ha rilevato un saldo negativo di presenze, -8%, il Piemonte ha superato i numeri pre-Covid e continua a crescere con nuove iniziative di promozione. «L'obiettivo è attrarre nuovi visitatori, oppure far scoprire nuovi angoli del nostro territorio a chi già lo conosce», aggiunge Poggio con uno sguardo alle recensioni online. «Quelle per la zona delle colline superano quelle per la montagna. Il "prodotto Piemonte" e la ricettività sono superiori alla media nazionale per punteggi ottenuti».



PRIMO WEEKEND DI LUGLIO VICINO AL TUTTO ESAURITO



Monleale dall'alto: le colline registrano le migliori performance turistiche

03/07/2023 – GRP Podcast – Festival dei Templari



Condividi

RSS Feed

GRPpodcast



RADIO GRP

Tempo libero

G.R.P. Giornale Radio Piemonte
La radio DEL territorio DAL territorio.
Raccontiamo il Piemonte



Festival dei Templari - Alessandria

GRPpodcast



Condividi

Like

Download



INFO

Festival Internazionale dei Templari. Date dal 29 Giugno 2023 al 02 Luglio 2023.

5 giorni fa [#alessadria](#), [#alexala](#), [#apocalisse](#), [#festivaldeitemplari](#), [#grp](#), [#piemonte](#), [#radiogrp](#), [#templari](#)

03/07/2023 – L’Ancora – Trasmissione “Camper”

L'ANCORA

Settimanale di informazione - EDIZIONE ON LINE

Home / Acqui Terme / Acqui Terme protagonista della trasmissione Camper – RAI 1

Acqui Terme

Acqui Terme protagonista della trasmissione Camper – RAI 1

03/07/2023

0 109 1 minute read

Acqui Terme. La trasmissione televisiva “Camper” targata Rai 1, in onda nella fascia oraria 12.25-13.30 dallo scorso 12 giugno, farà tappa ad Acqui Terme, giovedì 6 luglio.

La trasmissione Camper, condotta da Marcello Masi, racconta l'Italia per scoprirne le diverse anime e suggerisce idee e suggerimenti per trascorrere nel “Bel Paese” le vacanze estive.

Attorno allo studio di “Camper” girano tanti servizi e collegamenti con l’“esterno”, grazie a un ricco team di inviati.



Sarà proprio un collegamento da Piazza

Bollente, in diretta con lo studio, con l’inviata Valentina Caruso a rendere Acqui Terme e la sua antica vocazione termale protagonista dello spazio archeologia della trasmissione.

L’iniziativa fa parte dell’attività promossa da Regione Piemonte e realizzata con il coordinamento di Visit Piemonte in collaborazione con ATL Alexala.

04/07/2023 – Piemonte Press – Alexala Summer Meeting



TURISMO - ALTRE ATTRATTIVITÀ

PRECEDENTE SUCCESSIVO

04/07/2023 *giornalista Laura Genovese*

ALEXALA PRESENTA LE SUE ATTIVITÀ PER L'ESTATE E L'AUTUNNO 2023 ALL'ALEXALA SUMMER MEETING



Alessandria, 27 giugno 2023. È stata una grande festa estiva quella organizzata da Alexala, l'Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria, al Golf Club Margara di Fubine.

Un momento di presentazione al pubblico, agli addetti ai lavori, ai comuni, ai consiglieri e ai giornalisti delle attività svolte e della progettualità in atto per l'estate e l'autunno 2023.

Durante l'appuntamento, alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura, Turismo, Commercio della Regione Piemonte Vittoria Poggio, del presidente di Alexala Roberto Cava e del Direttore Generale Marco Lanza, sono state presentate in diverse isole promozionali i principali progetti di promozione turistica del territorio, come il circuito Cantine Accoglienti, il progetto Alessandria Incoming, la partecipazione attiva al catalogo Via(E) per Viaggiare e il progetto Bike & Train nelle valli montane della provincia di Alessandria.

"L'obiettivo è quello di mettere a sistema tutto quello che abbiamo di bello e di buono sul territorio, grazie all'aiuto di tutti gli attori che vi operano. La sfida era per noi dare una nuova impronta al marketing territoriale, per rivolgerci anche ai mercati stranieri. La soluzione è stata lavorare con i territori, e far sì che lavorassero congiuntamente per crescere e attivare strategie sempre più lungimiranti. È stato un lavoro di coinvolgimento che ha ricevuto una bellissima risposta sia pubblica che privata", ha detto l'assessore Poggio.

"Oggi presenteremo i nostri progetti, quelli che stanno per finire, quelli in corso e quelli che si stanno definendo nel dettaglio. Su questi progetti vogliamo continuare a lavorare tutti insieme in maniera congiunta, perché solo se c'è un comune sentire e la voglia di lavorare insieme i numeri possono continuare a crescere così come stanno facendo oggi. Questo tesoro possiamo coglierlo e capitalizzarlo solo se abbiamo tutti insieme la consapevolezza che il turismo è un sistema economico che può portare ricchezza significativa al nostro territorio", ha detto il presidente Cava.

Per informazioni e materiale stampa
Valentina Dirindin | valentinadirindin@yahoo.it | press@alexala.info | 393 9196933

04/07/2023 – Ovada Online – Città Europea del Vino

ovadaonline



Edoardo Schettino 4 LUGLIO 2023 ore 04:59

L'INVESTITURA

Città europea del vino: investimento per Acqui, Casale e Ovada

La cerimonia in programma oggi a Bruxelles

Con un convegno e una cena

OVADA - Un momento di approfondimento e una cena a Bruxelles al Parlamento Europeo. Inizia così l'avventura di Acqui Terme, Casale e Ovada che oggi, martedì 4 giugno, riceveranno l'investitura a Città Europea del vino per il 2024 nell'ambito dell'alleanza che lega Gran Monferrato (l'alleanza stretta dalle tre città alessandrine) con Alto Piemonte che rappresenta la parte settentrionale della regione e ruota attorno in particolare a Ghemme e Gattinara.

Un fascio di luce sta per accendersi su un territorio meno conosciuto della nostra regione. Il riconoscimento di fatto era stato conferito lo scorso maggio.

Progetto articolato

Faranno parte della delegazione alessandrina il sindaco di Casale, Federico Riboldi, l'assessore al Marketing Territoriale del Comune di Acqui, Rossana Benazzo, l'assessore al Commercio del comune di Ovada, Sara Olivieri, l'attuale direttore di Alexala, Marco Lanza. Il programma della giornata prevede un incontro dal titolo "Le capitali europee del vino". Le tre città alessandrine, partite con questo progetto nel 2019, puntano alla visibilità ai benefici che la candidatura inserita nell'ambito delle attività dell'associazione "Città del vino", ha portato ai territori raggiunti in passato.

L'iniziativa, promossa da Recevin (Rete Europea delle Città del Vino), nasce con l'intento di valorizzare la ricchezza, la diversità e le caratteristiche della cultura della vite e del vino e l'impatto che queste hanno sulla società, il paesaggio, l'economia, la gastronomia e il patrimonio materiale e immateriale, al fine di consentire una migliore conoscenza dei territori del vino italiani anche all'estero, ha ottenuto il patrocinio della Regione Piemonte e delle Province di Alessandria, Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli. In termini vitivinicoli una vetrina importante della produzione regionale che ha nel Nebbiolo, nel Dolcetto, nel Grignolino e nel Brachetto i caposaldi identitari. Ma l'obiettivo della promozione è più ampio ed è messo nero su bianco nel dossier di candidatura già presentato nell'edizione 2023 di Vinitaly in un evento dedicato.

04/07/2023 – Oggi cronaca – Eventi estivi

OGGICRONACA

TORTONA, ALESSANDRIA E PROVINCIA ▾

DIANO MARINA, IMPERIA E PONENTE LIGURE ▾

Il Calendario degli eventi dell'estate valenzana

4 Lug. 2023 | Valenza-Casale |



Un'estate d'oro a Valenza è il ricco calendario di eventi e di appuntamenti del mese di luglio che il **Comune di Valenza** ha organizzato per passare l'estate in città.

«Per il mese di luglio l'Amministrazione comunale ha voluto organizzare, in collaborazione con le associazioni del territorio e i commercianti, una serie di appuntamenti per le vie del centro storico, tra musica e intrattenimento, per offrire una proposta culturale, turistica e commerciale innovativa che renda Valenza sempre più attrattiva come centro zona. In quest'ottica di cooperazione Valenza si è unita al circuito dei centri zona con Tortona e Ovada per animare le serate d'estate in una staffetta settimanale di eventi. Un modo per coinvolgere cittadini e non a vivere le sere d'estate in città» così commentano il **Sindaco Maurizio Oddone** e l'**Assessore alle Manifestazioni Alessia Zaio**.

Per i più piccoli il divertimento inizierà già dal **30 giugno** con le **giostre** che saranno dislocate in Piazza Gramsci e Viale Oliva. Il lunapark resterà aperto fino al 30 luglio.

I mercoledì di luglio saranno animati dall'iniziativa **A luglio...Stai con noi...mercoledì a Valenza, giovedì a Tortona, venerdì a Ovada**, realizzati in collaborazione tra i **Comuni di Valenza, Tortona, Ovada, Confcommercio e ALEXALA**.

Gli appuntamenti del mercoledì saranno caratterizzati dall'intrattenimento musicale, da un colore sempre diverso per ogni appuntamento, interpretato dai commercianti locali, e dall'apertura serale dei locali del centro.

Si inizierà **mercoledì 5 luglio** dalle 19.00 con la serata in rosso.

Sempre **mercoledì 5 luglio** dalle ore 20.00 al Centro Comunale di Cultura si potrà assistere al corto teatrale, a cura di Teatrodistingo, **La stagione dei rapanelli**, spettacolo ideato e diretto da Daniel Gol. Ogni 15 minuti sarà possibile assistere al delicato incontro in cui due giovani interpreti raccontano, con l'uso del corpo e del movimento, quelle emozioni e quei pensieri che a parole è difficile spiegare.

Per gli amanti dello sport e delle camminate all'aria aperta **mercoledì 5 luglio** si potrà partecipare anche alla **StraMazzucchetto**. La camminata di 6 km si estenderà tra le strade e le zone collinari del quartiere. Il ritrovo sarà alle ore 19.00 in Via Deambrogi con partenza alle ore 20.00.

In occasione dell'inizio dei **saldi giovedì 6 luglio** dalle 20.00 alle 00.00 sarà la volta della **Golden Night Party**. I negozi e i locali del centro storico resteranno aperti per lo **shopping in città**. Durante la serata è prevista **musica** con il Dj set di Ficalbi e Farinelli in Piazza Gramsci e alle ore 20.00 in Piazza Verdi divagazioni teatrali della Compagnia Notte Magica dal titolo **Volevamo dirvi che...** Alle ore 23.00 l'appuntamento sarà in Piazza Verdi per il lancio dei **palloncini** della **Golden Night Party**.

Sabato 8 luglio sarà la volta della cena **Ve'titi di Valenza** la grande tavolata riservata a tutti coloro che ceneranno vestiti con i colori della città: rosso e blu. Durante la serata l'intrattenimento musicale sarà a cura di Dj Dario Pelly e de I Mambo. Sarà allestita la sfilata di moda per l'estate 2023 a cura di La nuova Ducale.

Mercoledì 12 luglio sarà la volta della serata in bianco dalle 19.00 con la musica dei Triplomalto in Corso Garibaldi e di Giovidence e Cristina d'Orlando presso Pasticceria Barberis (Viale Oliva).

Venerdì 14 luglio ancora tanta musica con **Live In Valenza** in Piazza XXXI Martiri. Dalle 18.00 happy hour e Dj set alternati ai concerti delle **tribute band** Jam (ore 20.30) e Asilo (ore 22.00). Dalle 20.00 sarà possibile anche cenare con hamburger e pizza.

Mercoledì 19 luglio la serata si colorerà di verde dalle 19.00 e la colonna sonora sarà a cura Roundabout in Corso Garibaldi e de I Mambo presso Pasticceria Barberis (Viale Oliva).

Giovedì 20 luglio sarà la volta di **Aspettando San Giacomo** con il concerto de **Gli squali** con la partecipazione straordinaria di **Elisabetta Viviani** e **Claudio Daminai** che si esibiranno dalle ore 21.45 in Piazza XXXI Martiri. Dalle 19.00 apertura serale dei bar del centro storico.

Dal 21 al 25 luglio si celebrerà la **Festa Patronale di San Giacomo** con ancora tanta musica dalle ore 21.45:

venerdì 21 luglio, Farinelli Group, I Mambo e concorso *Ugola d'Oro*;

sabato 22 luglio, Wow! Band con 360° Party Band;

domenica 23 luglio, Dream Rapsody con *Tributo ai Queen*;

lunedì 24 luglio, Amalo con *Tributo a Renato Zero*;

martedì 25 luglio, Il re degli ignoranti con *Tributo a Celentano*.

E tutte le sere dalle ore 19.00 sarà aperto anche il servizio di ristorazione.

Il calendario estivo si concluderà **mercoledì 26 luglio** con la serata in azzurro e l'apertura straordinaria del **Museo del Duomo di Valenza** con visite guidate dalle ore 21.00.

La programmazione è stata realizzata in collaborazione con **l'Associazione L'Oro del Po al Monferrato, ASCOM, Avis, Commissione di Quartiere di Mazzucchetto, Croce Rossa, Diocesi di Alessandria, Pro Loco Valenza e Protezione Civile**, con il sostegno della **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria**.

Si ringraziano per la partecipazione Gianluca Pivetti e la Compagnia Notte Magica, Gli Squali e Teatrodistinto.

Per informazioni:

tel. 0131 949286

email biblioteca@comune.valenza.it

05/07/2023 – Vercelli Oggi – Festival dei Templari

VercelliOggi.it

Network ©

CONCLUSO IL III FESTIVAL INTERNAZIONALE DEI TEMPLARI 2023 – Il resoconto della terza edizione. Quattro giorni di eventi storico-artistici e di conferenze

Tema dell'evento l'Apocalisse dei Templari



05/07/2023

PiemonteOggi, Regione Piemonte



Società e Costume

L'**Apocalisse dei Templari** è stato il tema dell'innovativo Festival internazionale dei Templari, giunto ormai alla Terza Edizione svoltosi ad Alessandria, che unisce su un unico palcoscenico storici e artisti.

Nato per raccontare a un largo pubblico sia la vera storia dei Templari, sia la storia della loro leggenda, **si è concluso domenica 2 luglio**, dopo quattro giorni di eventi storico-artistici e di conferenze, il Festival internazionale dei Templari, un Festival in chiave pop ideato e diretto da **Simonetta Cerrini** e **Gian Piero Alloisio**.

Importante l'eco nei media locali e nazionali della terza edizione di una manifestazione che continua a suscitare grande interesse da parte del pubblico, del mondo accademico anche internazionale, ma anche di numerosi commercianti, ristoratori e artigiani di Alessandria che ai Templari si sono ispirati per le loro creazioni.

Nella suggestiva cornice dei portici di Palazzo Cuttica, dove l'evento si è dovuto spostare per il clima avverso, giovedì 29, venerdì 30 giugno e sabato 1 luglio e domenica 2 luglio nella accogliente chiesa di San Giovanni Evangelista, i relatori hanno offerto riflessioni preziose, novità storiografiche, e angolazioni diverse sul tema dell'Apocalisse per gli uomini del Medioevo.

Il grande medievista **Franco Cardini** ha avvicinato la figura dell'autore dell'Apocalisse di **Giovanni** a quella del Profeta **Muhammad**, il rasul "portalettere" di **Dio**.

Esperto di falconeria medievale e di bestiari, **Baudouin Van Den Abele** (Università cattolica di Louvain) ha segnalato una possibile relazione tra gli uccelli dell'Apocalisse e gli uccelli a cui **san Francesco** indirizzò una sua predica, mentre **Antonio Musarra** (La Sapienza Università di Roma) ha illustrato quali multiformi aspetti prese l'attesa apocalittica tra i primi crociati, dalla miracolosa scoperta della lancia di **Longino** che colpì il costato di **Cristo** ai primi pogrom contro gli ebrei.

Al celebre appello di Clermont del 1095 che diede il via alla cosiddetta "crociata" era presente anche il teologo **san Bruno di Segni da Solero** (+1123) il cui commento all'Apocalisse è stato illustrato da **don Stefano Tessaglia**.

Gian Luca Potestà (Università Cattolica di Milano) grande conoscitore dell'escatologia medievale, ha regalato video-interventi sulla figura di **Gioacchino da Fiore**, di cui ha messo in evidenza la speranza degli ultimi tempi, legati all'età dello Spirito, e su **Dante** apocalittico.

Simonetta Cerrini ha svolto il tema di ogni giornata, dando notizia delle ultime notevoli scoperte: I futuri Templari e l'attesa apocalittica della prima "crociata"; l'Apocalisse nella biblioteca dei Templari; i Templari nell'Apocalisse; Gerusalemme e Parigi: la piccola apocalisse dei Templari.

Il celebre storico **Alessandro Barbero** ha offerto, in video, la sua riflessione sull'importanza di un disegno della fine della storia per i cronisti medievali.

Come ogni anno, il Festival dedica uno spazio a **Umberto Eco**: è stata letta un brano del Cimitero di Praga in cui l'autore alessandrino cita l'ultimo gran maestro del Tempio **Jacques de Molay**.

Un intervento d'eccezione è stato quello del vescovo di Alessandria **Guido Gallese** che ha dedicato gli ultimi anni della sua riflessione pastorale proprio all'Apocalisse di **Giovanni**.

Tutti gli interventi dei relatori – questa è la caratteristica che rende il Festival unico nel suo genere – sono stati sapientemente inseriti dal drammaturgo **Gian Piero Alloisio** in una sequenza che ha compreso canzoni d'autore, cabaret, canti medievali, letture, musica sacra, brani teatrali e performance.

Ad eseguire la parte artistica, oltre allo stesso **Alloisio**, gli attori **Massimo Bagliani** (che interpreta **Jacques de Molay** dal dramma storico I Templari, ultimo atto di **Gian Piero Alloisio**) e **Adolfo Margiotta** (che ci ha offerto una memorabile interpretazione de A livella di **Totò**), la cantante e pianista **Elisabetta Gagliardi** (La parola perduta; Nuvole), **Lorenzo Marmorato** che ha accompagnato al piano **Gian Piero Alloisio** (Tanto so che ci sei; Totò; La canzone dell'energia), la cantante e medievista **Fabienne Arboit** (che ha interpretato alcune sequenze di Ildegarda di Bingen) oltre che il **Coro Diocesano** di Alessandria unito al **Coro Magnificat** (Santa Teresa d'Avila, Nada te turbe) e il **Cor'Allievi**, che per ricordare il partigiano **Pasquale Cinefra** ha cantato la canzone Dalle belle città.

I ricostruttori della compagnia francese **Les Blanes Manteaux** e della **Mansio Templi Parmensis 1275** hanno rappresentato aspetti della vita dei Templari, tra cui un duello del Templare contro sé stesso, la cerimonia di ingresso nell'Ordine di un novizio, e l'illustrazione del famoso gonfalone Baussant.

Nella sede di Cultura e Sviluppo sono stati inoltre presentati i libri: Storia dei Templari in otto oggetti, Utet 2019, di **Franco Cardini** e **Simonetta Cerrini**; Sulle orme del sacro, i santuari dell'Europa occidentale IV-XVI secolo, Laterza 2023, di **André Vauchez**; Urbano II e l'Italia delle città, Il Mulino 2023, di **Antonio Musarra**.

Il Festival internazionale dei Templari, che ha il patrocinio della Regione Piemonte e dell'Università del Piemonte Orientale, fa parte della Templars Route European Federation (TREF).

Il Festival è prodotto da ATID diretta da Gian Piero Alloisio con la compartecipazione della Città di Alessandria, in collaborazione con Alexala, CulturAle – ASM Costruire Insieme, l'associazione Cultura e Sviluppo e ha il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Il Festival è presente inoltre sulle pagine Facebook e Instagram: @festivaldeitemplari

Redazione di Vercelli



05/07/2023 – L’Ancora – Trasmissione “Camper”

L'ANCORA

Settimanale di informazione - EDIZIONE ON LINE

Home / Ovada / Una troupe Rai a Mornese

Ovada

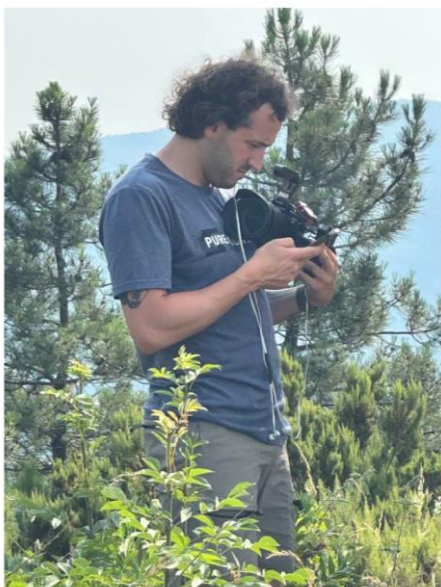
Una troupe Rai a Mornese

05/07/2023

0 34 Meno di un minuto

Una troupe della Rai è giunta a Mornese per realizzare un servizio che andrà in onda giovedì 6 luglio alle 12,30 su Rai Uno.

La troupe ha esplorato l'area circostante il paese nella giornata di giovedì 29 giugno, immergendosi fra le morbide colline, i rigogliosi vigneti, laghi e sentieri. L'attività è stata promossa da Regione Piemonte, e realizzata con il coordinamento di VisitPiemonte, Alexala e Tourist Board Alessandria & Monferrato.



05/07/2023 – Alessandria 24.com – Festival dei Templari



Cultura Eventi

Festival Internazionale dei Templari: successo per la quattro giorni di eventi storico-artistici sul tema "Apocalisse dei Templari"

5 Luglio 2023 Redazione Alessandria24.com 228 Views 4 min read

Alessandria – Quattro giorni di eventi storico-artistici e di conferenze per raccontare la vera storia dei Templari, ma anche la loro leggenda affrontando il tema "Apocalisse dei Templari" da giovedì 30 giugno a domenica 2 luglio in Alessandria per quella che è stata la terza edizione del Festival Internazionale dei Templari, dove storici e artisti calcano le stesse tavole del palcoscenico offrendo al pubblico uno spettacolo non usuale per un evento culturale.

Un argomento che continua a suscitare interesse, anzi ad affascinante sia gli storici, sia il pubblico e quest'anno si è registrata anche un'attiva partecipazione di commercianti, ristoratori e artigiani di Alessandria che ai Templari si sono ispirati per loro creazioni appositamente ideate per l'evento.

Nonostante si sia dovuto rinunciare al palco allestito in piazza Giovanni XXII, perché le avverse condizioni atmosferiche hanno reso consigliabile l'allestimento nel tendone tensostatico nel cortile dell'adiacente Palazzo Cuttica, mentre si confermato come luogo ideale anche dal punto di vista acustico la chiesa di San Giovanni Evangelista nel quartiere Cristo.

Il Festival è prodotto da ATID con la compartecipazione della Città di Alessandria e la collaborazione con Alexala, CulturAle – ASM Costruire Insieme, associazione Cultura e Sviluppo, col sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria; inoltre ha ottenuto il patrocinio della Regione Piemonte e quello dell'Università del Piemonte Orientale; fa parte della Templars Route European Federation (TREF); si avvale della direzione scientifica di Simonetta Cerrini unitamente a quella artistica affidata a Gian Piero Alloisio. I relatori intervenuti hanno offerto riflessioni preziose, novità storiografiche, e punto di vista diversi sul tema dell'Apocalisse e sul significato attribuito dagli uomini del Medioevo: lo storico Franco Cardini ha avvicinato la figura dell'autore dell'Apocalisse di Giovanni a quella del Profeta Muhammad, il rasul "portalettere" di Dio; l'esperto di falconeria medievale e di bestiari, Baudouin Van Den Abele dell'Università cattolica di Louvain, ha segnalato una possibile relazione tra gli uccelli dell'Apocalisse e gli uccelli a cui San Francesco indirizzò una sua predica; mentre Antonio Musarra dell'Università La Sapienza Università di Roma ha illustrato quali multiformi aspetti prese l'attesa apocalittica tra i primi crociati, dalla miracolosa scoperta della lancia di Longino che colpì il costato di Cristo ai primi pogrom contro gli ebrei.

Al celebre appello di Clermont del 1095 che diede il via alla cosiddetta "crociata" era presente anche il teologo san Bruno di Segni da Solero (morto nel 1123), la cui figura è stata illustrata da don Stefano Tessaglia che nel commento all'Apocalisse di San Bruno ritrova una possibile fonte dantesca. Gian Luca Potestà, dell'Università Cattolica di Milano e buon conoscitore dell'escatologia medievale, ha regalato video-interventi sulla figura di Gioacchino da Fiore, di cui ha messo in evidenza la speranza degli ultimi tempi, legati all'età dello Spirito, e su Dante apocalittico. Intervento d'eccezione quello del Vescovo di Alessandria Guido Gallese che ha dedicato gli ultimi anni della sua riflessione pastorale proprio all'Apocalisse di Giovanni. Si è contata anche un'apparizione in video, quella dello storico Alessandro Barbero che ha offerto una sua riflessione sull'importanza di un disegno della fine della storia per i cronisti medievali. Inoltre, come ogni anno, il Festival ha dedicato uno spazio a Umberto Eco, cultore di storia medievale: è stata data lettura scenica di un brano del Cimitero di Praga in cui l'autore alessandrino cita l'ultimo gran maestro del Tempio Jacques de Molay. Simonetta Cerrini ha svolto il tema di ogni giornata, fornendo notizia delle ultime notevoli scoperte: i futuri Templari e l'attesa apocalittica della prima "crociata"; l'Apocalisse nella biblioteca dei Templari; i Templari nell'Apocalisse; Gerusalemme e Parigi: la piccola apocalisse dei Templari.

Tutti gli interventi dei relatori, caratteristica peculiare del Festival, sono stati inseriti dal drammaturgo Gian Piero Alloisio in una sequenza che ha compreso canzoni d'autore, cabaret, canti medievali, letture, musica sacra, brani teatrali e *performance*. Ad eseguire la parte artistica, oltre allo stesso Alloisio, gli attori Massimo Bagliani (che interpreta Jacques de Molay dal dramma storico *I Templari, ultimo atto* di Gian Piero Alloisio) e Adolfo Margiotta (che ci ha offerto una memorabile interpretazione de *A livella* di Totò), la cantante e pianista Elisabetta Gagliardi (*La parola perduta*; *Nuvole*), Lorenzo Marmorato che ha accompagnato al piano Gian Piero Alloisio (*Tanto so che ci sei*; *Totò*; *La canzone dell'energia*), la cantante e medievista Fabienne Arboit (ha interpretato alcune sequenze di Ildegarda di Bingen), il Coro Diocesano di Alessandria unito al Coro Magnificat (Santa Teresa d'Avila, *Nada te turbe*) e il Cor'Allievi, che per ricordare il partigiano Pasquale Cinefra ha cantato la canzone *Dalle belle città*.

I rievocatori della compagnia francese Les Blancs Manteaux e della Mansio Templi Parmensis 1275 hanno rappresentato aspetti della vita dei Templari, tra cui un duello del Templare contro sé stesso, la cerimonia di ingresso nell'Ordine di un novizio, e l'illustrazione del famoso gonfalone Baussant.

Nella sede dell'associazione Cultura e Sviluppo, nel corso dei programmati incontri pomeridiani, sono stati presentati i libri: *Storia dei Templari in otto oggetti*, Utet 2019, di Franco Cardini e Simonetta Cerrini; *Sulle orme del sacro, i santuari dell'Europa occidentale IV-XVI secolo*, Laterza 2023, di André Vauchez; *Urbano II e l'Italia delle città*, Il Mulino 2023, di Antonio Musarra.

05/07/2023 – Italia Delight – Monferrato in estate



DESTINAZIONI ESPERIENZE MAGAZINE AIUTO ACCEDI  



Nel Monferrato cosa vedere, durante la tua vacanza in Piemonte?

Nel Monferrato cosa vedere, durante la tua vacanza in Piemonte?

📅 5 Luglio 2023 🧑 Italia Delight 🍷 Viaggi Enogastronomici 💬 2 Comments



Esploriamo il Monferrato, una delle mete più apprezzate per trascorrere una vacanza completa di tutto: arte, storia, natura, svago, eventi e specialità enogastronomiche.

In questa regione storica del Piemonte vivono indisturbate colline, pianure e distese di vigneti che danno vita ai **famosi vini piemontesi**, conosciuti in tutto il mondo. Grazie alla sua posizione geografica, al clima favorevole e alla presenza di terreni adatti, il Monferrato è terra di vini pregiati come il Barbera, il Dolcetto e il Grignolino.

Ma dove siamo esattamente? Il Monferrato si trova in Piemonte, tra le province di Asti e Alessandria, si estende da Casale Monferrato fino all'Appennino ligure, al confine con Genova e Savona.

Questo meraviglioso territorio, che incanta tanto noi italiani quanto i turisti stranieri, **si distingue nelle zone** di Basso Monferrato o Monferrato Casalese, Basso e Alto Monferrato Astigiano, e Alto Monferrato di Acqui Ovada e Cavi.

Indice dei contenuti

- Cosa vedere in Monferrato?
- Visitare il Monferrato: i luoghi top
- Cosa fare nel Monferrato
- Cosa mangiare?
- Come arrivare nel Monferrato

Per quali motivi è così conosciuto e amato il Monferrato? Bè, il primo pensiero non può che andare alla sua vocazione vitivinicola di fama mondiale, oltre che per la sua cucina. Ma non solo.

È in questo bellissimo angolo di mondo, infatti, che si trovano **antichi castelli, torri e borghi medievali**, centri storici puntellati di chiese e abbazie. Monumenti civili e religiosi che testimoniano una storia ricca di vicende dalle tracce indelebili. La storia rimane malgrado lo scorrere del tempo e il turn over dell'umanità, ed è emozionante riviverla per sancirne l'immortalità. Territori come questo del Monferrato, almeno una volta nella vita vanno visitati.

Non a caso sono spesso anche quelli premiati dalle istituzioni preposte alla valorizzazione storica e culturale. **L'UNESCO** ha inserito nella lista dei beni Patrimonio dell'Umanità, il Monferrato, Langhe e Roero, nel 2014.

In Monferrato cosa vedere, per un soggiorno pieno di stimoli?

[[torna al menu](#)]

Il Monferrato è una meta turistica tra le più interessanti del nostro paese. Consigliamo di visitarla in primavera o in autunno, quando il clima è più temperato ed è possibile fare più esperienze e girare piacevolmente.

Anche perché si sa che il Monferrato è una di quelle "dimensioni" in cui si può sperimentare il vero **turismo slow o turismo lento**, dove peraltro si presta molta attenzione al **sistema di vita ecosostenibile**. Ci si rilassa dai ritmi frenetici e si entra in un mood scandito dai piaceri più semplici, ma anche più intensi.

In questa guida puoi trovare un itinerario completo per esplorare tutte le località più belle del Monferrato e per conoscere tutte le attività che si possono fare, dalle degustazioni alle escursioni, alle visite nei centri storici con i loro monumenti.

2. Gli infernot



Ricci, Michangelo Mussa

Visitare il Monferrato vuol dire anche immergersi nelle sue cantine sotterranee. Se vieni da queste parti, non puoi perderti la **visita agli infernot**, sparsi per tutti i borghi del Monferrato. Sono le antiche cantine sotterranee risalenti all'Ottocento, scavate nella pietra da cantoni.

La parola "infernot" deriva dal dialetto piemontese e significa **"inferno"**, in riferimento alla profondità in cui sono situate queste cantine, ovvero a diversi metri sotto terra.

La loro particolarità è il tipo di roccia sedimentaria con la quale sono costruite, che garantisce l'ambiente ideale per conservare il vino, grazie alla temperatura fresca, all'umidità elevata e all'assenza di luce.

3. Cella Monte



Ricci, Emanuele Debernadetti

Nel nostro itinerario non può mancare una visita a Cella Monte, il piccolo borgo tra le colline del Monferrato Casalese, in provincia di Alessandria, annoverato tra i **"Borghi più belli d'Italia"**.

Ecco qui per esempio si possono visitare gli infernot delle Aziende vitivinicole e delle strutture ricettive.

Un giro in paese porta alla scoperta di antiche chiese e palazzi maestosi. Tra le prime, da non perdere la **chiesetta romanica di San Quirico e Giulitta** dei primi anni del '600, riconoscibile per la sua particolare facciata in mattoni e per le due colonne con le due nicchie.

Nel pressi si trova **Palazzo Volta**, in Piazza Vallino, dove ha sede l'**Ecomuseo della Pietra da Cantoni** ([ingresso gratuito](#)).

Ma Cella Monte è famosa anche per **due eventi** molto sentiti: la **"Sagra del Tartufo Bianco in Valle Chenza"** (a novembre) e **"Le Colline sono in fiore"**, la ricorrenza annuale del Riconoscimento UNESCO.

Per gli amanti delle escursioni, invece, si possono percorrere alcuni **sentieri** a piedi, in bicicletta e a cavallo: "L'anello di Cella Monte", "Dipinti, rose e vigne" e "Vigneti e infernot".

4. Sacro Monte di Crea



Ricci, Michelangelo Deiu

Il Sacro Monte di Crea è uno dei nove Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia inclusi nella lista dei patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO. Si trova nel **Parco Naturale del Sacro Monte di Crea**, su una collina in provincia di Alessandria, a pochi chilometri da Serralunga di Crea.

Fondato nel 1589 come itinerario religioso meta di pellegrini devoti alla Madonna, oggi è uno dei luoghi storici e spirituali più famosi del Monferrato.

Il **complesso** comprende una basilica e 23 cappelle, ognuna delle quali raffigura un episodio della vita della Vergine Maria con affreschi e sculture. Le cappelle sono disseminate lungo un sentiero che segna il percorso per raggiungere la cima della collina, dove si trova la Cappella del Paradiso.

5. Casale Monferrato



Pirelli, Gabriele Canale

A Monferrato da scoprire questa cittadina, conosciuta come **"città barocca"** per le chiese e i palazzi che sono esemplari di questa corrente artistico-culturale. Ma un giro a **Casale Monferrato** ti farà capire che invece ci sono più spunti artistico-culturali che si riflettono nei derivati **stili architettonici**.

Tra i monumenti più antichi da visitare, senza dubbio il suo **Duomo, esempio di architettura romanica** (secoli XII e XIII). Un altro sito storico da visitare è la **Sinagoga**, costruita nel 1595, che ospita il **Museo d'Arte Ebraica**, uno dei più importanti in Italia.

In Piazza Castello si trovano altri due luoghi di interesse: il Teatro Municipale (1791) e il **Castello dei Paleologi / Castello del Monferrato (XV secolo)**.

E mentre sei qui, non perdere l'opportunità di assaggiare alcuni dei **prodotti tipici locali**: i **Krumiri**, biscotti a forma di bastoncino, inventati nel 1878, e gli **Agnolotti**, pasta ripiena simile ai ravioli, tipica della cucina piemontese.

7. Antichi castelli



Ricci, Aurelio Scatena - Castello di Cucciano

Se stai progettando una gita nel Monferrato, consigliamo il tour storico-culturale tra i suoi **antichi castelli medievali**.

Tra questi,

- Castello dei Paleologi a Casale Monferrato
- Castello di Camino Monferrato (uno tra i più belli)
- Castello di Piovera (offre attività come percorsi storici, laboratori di cucina, trekking)
- Castello Sannazzaro (chiesa di San Giacomo decorata con affreschi del Cinquecento)
- Castello di Razzano (ospita il Museo ArteVino)
- Castello di Gabiano (uno tra i più antichi, famoso per il suo labirinto)
- Castello di Uviglie
- Castello di Ozzano
- Castello di Montemagno

8. Gavi



Foto: Alberto garbino

In provincia di Alessandria, al confine tra Piemonte e Liguria, si trova Gavi, un borgo ai piedi di una collina dominata dal suo **imponente forte** che risale al periodo medievale.

Il centro storico di Gavi conserva ancora un'anima medievale, rinvenibile nell'impianto urbanistico e nei molti edifici di antica costruzione, accanto ai palazzi rinascimentali.

Passeggiando per il centro storico di Gavi incontri la **millenaria Chiesa di San Giacomo in arenaria locale**, che vale una visita per la sua storia e per i dettagli artistici: dal portale in stile romanico, alla torre, al piccolo chiostro che affaccia sulla Val Lemme.

I prodotti locali sono un altro grande tesoro, da assaggiare gli amaretti, i ravioli, il tartufo e il famoso **vino bianco "Gavi"**, il Gavi DOCG, nato dalle vigne circostanti.

- [Scopri vino e tartufo, a Gavi!](#)

9. Panchine giganti e land art



Nel Monferrato, sparse tra le colline e i vigneti, si nascondono opere di land art e **installazioni artistiche originali**, viste sullo sfondo naturale circostante. Questo è un altro itinerario che puoi fare, se ti incuriosisce l'arte contemporanea e ami i paesaggi naturali.

Parliamo da **Canelli**, in provincia di Asti, dove si trovano le **panchine giganti** (le Big Bench) collocate in punti panoramici da ritratto. Le **panchine giganti** sono opere d'arte pubblica realizzate dall'artista americano Chris Bangle. Sono state installate in varie località in tutto il Piemonte, in particolare proprio nel Monferrato e nelle Langhe.

Una **Big Bench** si trova anche a **Rosignano Monferrato**, un piccolo borgo medievale a pochi minuti da Casale Monferrato.

A **Coazzolo** invece si trovano altre due testimonianze della land art monferrina, la **Chiesa dalle pareti esterne colorate** e la **"Vigna dei Pastelli"**. Quest'ultima è il frutto di un progetto che consiste in una serie di tralicci colorati che spuntano tra le vigne.

A **Gabiano**, nella frazione di Cantavenna, si trovano **tre sedie giganti**. Questa installazione nasce in seno al progetto **"Big Chair"**, un'iniziativa artistica che promuove la creazione di sedie oversize come opere d'arte pubblica.

Infine, **l'Art Park La Court a Castelnuovo Calcea** è un parco che ospita una serie di sculture contemporanee inserite in un percorso artistico nel vigneto.

10. Rosignano Monferrato



Photo: FRANCO GROSSI

A pochi minuti da Casale Monferrato si raggiunge la già citata Rosignano Monferrato, un altro bel borgo antico con un centro storico da visitare. Una delle caratteristiche del paese sono i suoi **70 infernot**, di cui uno tra i più profondi di tutta la regione.

Il borgo è noto anche per i suoi tre castelli: il Castello di Rosignano, il Castello Mellana e il Castello di Uviglie, antichi manieri ognuno con la sua storia e le sue peculiarità.

Ed è qui che si trova anche la **panchina gigante**, la **Big Bench n. 41, "Rosso Grignolino"**, in onore del vino tipico di questa zona, dalla quale si gode di un panorama meraviglioso che spazia dalle vigne del Monferrato fino alle Alpi e agli Appennini.

11. Vignale Monferrato

Vignale Monferrato è un borgo che si trova sulla cima di una collina tra Casale Monferrato, Alessandria e Asti. Famoso per i suoi vigneti, ma non solo.

Il pezzo forte, storico, di Vignale è **Palazzo Callori**, un imponente edificio gotico che ne testimonia il passato, costruito nel XVIII secolo dalla famiglia Callori, una delle famiglie nobili della signoria di Asti.

Al suo interno si trovano le antiche cantine scavate nella roccia che ospitano l'**Enoteca Regionale del Monferrato**, dove si possono degustare i migliori vini locali, oltre a fare un'incursione molto interessante nella storia della produzione del vino.

Un altro punto di interesse a Vignale Monferrato è la **Porta Urbica**, uno degli antichi accessi alle mura della città, che ancora oggi rappresenta un esempio dell'architettura medioevale.

12. Risaie del Monferrato

Le risaie del Monferrato sono una caratteristica del paesaggio agricolo di questa regione storica. Si concentrano perlopiù nel **Basso Monferrato**, vicino ai fiumi Po e Tanaro. Alcune delle città in questa zona dove potresti vedere le risaie sono Casale Monferrato e Valenza.

I periodi più indicati **per visitarle sono durante la primavera o l'autunno**, che sono i periodi di semina e raccolta del riso, quando le risaie sono particolarmente suggestive, con questi specchi d'acqua che fanno un tutt'uno con il cielo creando un effetto ottico meraviglioso.

Il Monferrato è noto per la sua produzione di riso dal XIV secolo, che viene appunto coltivato nelle risaie secondo il metodo di coltivazione noto come **risicoltura alluvionale**, visto che il riso ha bisogno di molta acqua per crescere.

16. Camagna Monferrato



Photo: Gai Basso Monferrato Agi

Ciò che risalta di questa cittadina, già in lontananza, è la **cupola della Chiesa di Sant'Eusebio**. Ma questa è solo una delle tante attrazioni di Camagna Monferrato in provincia di Alessandria.

Secondo la leggenda, a Camagna ci sarebbe una misteriosa "pietra magica", chiamata **"La Culiéta"**, capace di predire il meteo. Vero o meno, le leggende sono un patrimonio culturale sempre molto affascinante.

Anche qui si possono visitare gli **infernot**, le antiche cantine scavate nella pietra arenaria di cui sono fatte le colline del Monferrato Casalese.

E anche a Camagna Monferrato, per chi volesse, esiste una panchina gigante, la **Big Bench rossa n° 119**, in Regione San Rocco.

Cosa fare nel Monferrato

[[torna al menu](#)]

A Monferrato da scoprire c'è tanto, come hai potuto vedere dalle località segnalate. Ma c'è anche tanto da fare.

Ecco qualche spunto:

- Tour dei Castelli del Monferrato
- **Tour degli Infernot**
- Visita alle Risaie
- Tour delle panchine giganti
- Escursioni a piedi o in bicicletta tra i sentieri che attraversano boschi, vigneti e paesaggi rurali
- **Caccia al Tartufo**, prodotto tra i più rinomati nel Monferrato e nel Piemonte in generale
- **Degustazione di vini e specialità locali**
- Corsi di cucina
- Relax alle Terme (**Terme di Acqui**, antiche terme nella città di Acqui Terme; **Terme di Agliano** ad Agliano Terme; **Terme di Gavi**, a Gavi).

Cosa mangiare nel Monferrato

[[torna al menu](#)]



fisher, Pavesi Bernardo Cavalcante

Eccoci al punto di svolta della vacanza nel Monferrato: i suoi **prodotti tipici**, la sua cucina speciale.

Se vuoi conoscere la cucina monferrina, ecco cosa devi assolutamente assaggiare:

- Tartufo Bianco e Nero, Nocciola Piemonte IGP, Amaretti, Salame cotto (la Muletta), la "Cugnà" (mostarda d'uva), e poi il riso, i salumi e i formaggi, il miele...
- ovviamente, le varietà di **vini**, tra i più rinomati: Monferrato DOC, Ruchè di Castagnole Monferrato DOCG, Grignolino d'Asti DOC, il cortese dell'Alto Monferrato DOC, Barbera d'Asti DOCG, il Dolcetto d'Asti DOC, il Moscato d'Asti DOCG, il Piemonte DOC, il Nizza DOCG, Asti DOCG.

Tra i **piatti tipici della cucina monferrina** o, più in generale, piemontese:

- Agnolotti, pasta fresca ripieni di carne di vitello o di maiale, aromatizzata con prezzemolo o aglio, condita con sugo di carne o burro e salvia
- Fritto misto
- Bagna cauda, salsa a base di acciughe, aglio e olio di oliva, si serve calda accompagnata da verdure crude
- Tajarin al Tartufo, pasta fresca all'uovo condita con tartufo bianco
- Bollito con il tris di bagnetti
- Uova alla Bela Rusin
- Panissa, riso e fagioli
- Friciulin (frittelle d'ortica o di verdure e riso)
- Brasato al Barolo, servito con polenta o con patate
- Dolci: Krumiri, il bunet, dolce al cucchiolo, torta monferrina di zucca e mele; torta di nocciole accompagnata con gelato alla crema.

Come arrivare nel Monferrato

[[torna al menu](#)]

Il Monferrato è raggiungibile in aereo, treno o auto.

In Aereo

Gli aeroporti che si possono considerare per raggiungere il Monferrato sono l'Aeroporto Levaldigi di Cuneo (48 KM da Alba), l'Aeroporto Internazionale di Torino, Caselle (87 KM da Asti), che si trova a circa un'ora di strada. In alternativa, l'Aeroporto di Milano Malpensa (150 KM da Asti) e Linate (136 KM da Asti).

In Treno

Per raggiungere il Monferrato si può viaggiare in treno, raggiungendo le stazioni di Asti e Alessandria da diverse città italiane. Alcune tratte prevedono cambi, altre no. Dalla stazione di arrivo è poi possibile raggiungere le varie località del Monferrato.

In Auto

Il Monferrato si trova a circa un'ora di strada da Torino, Milano e Genova, raggiungibile dalle autostrade A4 (per chi arriva da Milano o Torino) e A26 (per chi proviene da Genova).

Ora che sai **in Monferrato cosa vedere**, non ci resta che augurarti **buon viaggio in Piemonte!** 🍷

Foto copertina: claudio-poggio-E30-unsplash

Foto in evidenza: roby-allario-unsplash

05/07/2023 – Il Piccolo – Trasmissione “Camper”

IL PICCOLO

SABATO 08 LUGLIO 2023 | GIORNALE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA DAL 1925



Edoardo Schettino 5 LUGLIO 2023 ore 04:53

DOMANI NELLA TARDA MATTINATA

Camper nell'Ovadese: Rai1 racconta natura, ambiente e il vino

Centro delle operazioni l'Enoteca Regionale, immagini registrate in vari punti

L'iniziativa curata dalla Regione attraverso Visit Piemonte con la collaborazione di Alexala

OVADA - Camper è la trasmissione nata lo scorso anno che da qualche settimana accompagna la tarda mattinata e l'inizio pomeriggio di Rai1. Il programma va in onda ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 12.00. Anche la nostra città avrà una vetrina qualificata nella puntata di giovedì 6 luglio. Sarà un collegamento **in diretta con i conduttori Tinto e Roberta Morise (con la partecipazione del "professore" Umberto Broccoli) a offrire un'occasione di visibilità** a tutto il territorio. L'opportunità si è concretizzata attraverso il lavoro portato avanti in queste settimane da Regione Piemonte realizzata con il coordinamento di Visit Piemonte in collaborazione con l'agenzia turistica Alexala.

Curiosità e sfide

La curiosità è stata anticipata, qualche giorno fa, dalla presenza di una troupe impegnata nella realizzazione di immagini a Mornese. In seguito un post comparso sui social ha chiarito parte degli interrogativi emersi. **Spazio all'ambiente, al cibo e ovviamente al vino.** Il centro delle operazioni sarà l'Enoteca Regionale che diventerà per qualche ora uno studio televisivo come già accaduto in passato. "Camper In Viaggio", **costola dell'edizione di Camper del 2022** è un programma itinerante nato dall'esperienza della scorsa stagione e dalla voglia di portare realmente in viaggio il pubblico.

Nel corso di collegamenti saranno raccontati il Dolcetto, attraverso la bacheca dei vini del territorio allestita nei locali, gli abbinamenti con la nostra cucina, sintesi di influenze liguri su base piemontese. Ed avrà uno spazio principale anche la carne, da sempre associata al vino rosso. Il **camper** con i due conduttori sta girando l'Italia in cerca di curiosità e tipicità. La novità è stata introdotta dopo che nella prima edizione i conduttori erano rimasti nel loro studio.

05/07/2023 – Il Monferrato – Eventi estivi

Il Monferrato.it

Fondato nel 1871
BISSETTIMANALE D'INFORMAZIONE

Manifestazioni 05 luglio 2023 Valenza

Primi appuntamenti

“A luglio... Stai con noi”: tante iniziative a Valenza

La presentazione del cartellone degli eventi



di Massimo Castellaro

Entrano nel vivo gli intrattenimenti estivi a Valenza, voluti dal Comune in collaborazione con l'Associazione L'Oro del Po al Monferrato, Ascom, Avis, Commissione di Quartiere di Mazzucchetto, Croce Rossa, Diocesi di Alessandria, Pro Loco Valenza e Protezione Civile, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. In vista della patronale e di altri appuntamenti già stasera, mercoledì, e domani, giovedì, non mancheranno le cose da fare nella città dell'oro.

Innanzitutto i mercoledì di luglio, che saranno animati dall'iniziativa denominata “A luglio... Stai con noi... mercoledì a Valenza, giovedì a Tortona, venerdì a Ovada” e realizzati in collaborazione tra i Comuni di Valenza, Tortona, Ovada, Confcommercio e Alexala il cui calendario prevede stasera, mercoledì 5 luglio, dalle ore 19, la “Serata in Rosso”.

Sempre mercoledì 5 luglio dalle ore 20 al Centro Comunale di Cultura si potrà assistere al corto teatrale, a cura di Teatrodistingo, “La stagione dei rapanelli”, spettacolo ideato e diretto da Daniel Gol. Ogni quindici minuti “sarà possibile assistere al delicato incontro in cui due giovani interpreti raccontano, con l'uso del corpo e del movimento, quelle emozioni e quei pensieri che a parole è difficile spiegare” come sottolineano i promotori.

Per gli amanti dello sport e delle camminate all'aria aperta sempre mercoledì 5 luglio si potrà partecipare anche alla Stramazzucchetto, la camminata di 6 km che si snoderà tra le strade e le zone collinari dell'omonimo quartiere. Il ritrovo sarà alle ore 19 in via Deambrogi con partenza alle ore 20. In occasione dell'inizio dei saldi invece giovedì 6 luglio dalle 20 a mezzanotte sarà la volta della Golden Night Party.

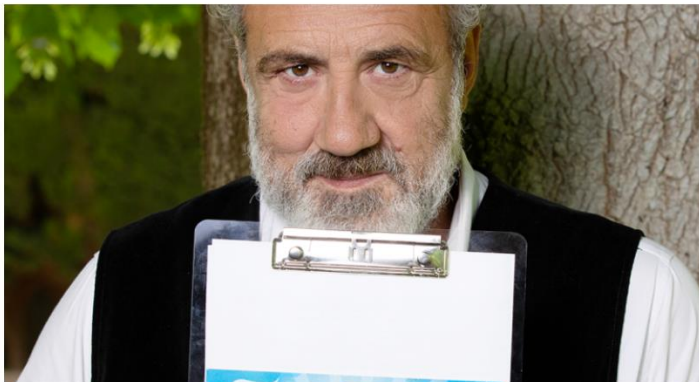
I negozi e i locali del centro storico resteranno aperti per lo shopping in città. Durante la serata è prevista musica con il Dj set di Luca Ficalbi della Farinelli Group in piazza Gramsci e alle ore 20 in Piazza Verdi le divagazioni teatrali della Compagnia Notte Magica dal titolo “Volevamo dirvi che...”, per la regia di Gianluca Pivetti. Alle 23 l'appuntamento sarà in piazza Verdi per il lancio dei palloncini della Golden Night Party.

05/07/2023 – Radio Gold – Trasmissione “Camper”



Le telecamere della trasmissione Camper, su Rai 1, a Ovada, Acqui e Borghetto Borbera

Redazione Mercoledì, 5 Luglio 2023 - 14:53



PROVINCIA DI ALESSANDRIA – Fino al 7 luglio il Piemonte sarà protagonista della trasmissione di Raiuno “Camper”, in onda **da lunedì a venerdì alle 12.35 fino alle 13.30** condotta in diretta da **Marcello Masi**. Questo giovedì 6 luglio Camper sarà a **Ovada** dove è protagonista il Dolcetto, mentre ad **Acqui Terme** ci sarà una diretta dalla Bollente. A **Borghetto di Borbera**, infine, le telecamere si sposteranno sul fiume con la sua balneazione estiva. **Dopo la messa in onda le puntate e i relativi servizi saranno disponibili su Raiplay.**

*“Siamo orgogliosi di accompagnare con le nostre ATL in questi giorni le telecamere della Rai in Piemonte nel contesto di una trasmissione di successo dedicata ai luoghi più belli d'Italia – hanno sottolineato l'assessore alla Cultura, Turismo e Commercio, **Vittoria Poggio** e l'assessore all'Agricoltura e Cibo, **Marco Protopapa** – “I nuovi format tv sul turismo si stanno rivelando un'arma in più per il mercato interno. Noi stessi italiani a volte non conosciamo luoghi meravigliosi che sono vere e proprie perle che scopriamo soltanto grazie alle telecamere della nostra amata televisione italiana”.*

leri il riconoscimento per i tre centri alessandrini e l'Alto Piemonte
Entusiasta la delegazione a Bruxelles: "Così favoriamo il turismo"

Ora il Gran Monferrato è ufficialmente "Città europea del Vino 2024"

LA STORIA

DANIELE PRATO
ACQUITERME

È fatta. Dopo l'investitura informale arrivata alla fine di maggio, da ieri pomeriggio il Gran Monferrato di Acqui, Casale e Ovada e l'Alto Piemonte di Gattinara e Ghemme sono ufficialmente la «Città europea del Vino 2024».

La Recevin, la Rete europea delle Città del Vino, ha consegnato il riconoscimento ai rappresentanti del territorio al Parlamento Europeo a Bruxelles, in Sala Spinelli. In tutto saranno 20 i Comuni che potranno fregiarsi del titolo il prossimo anno: le tre capitali del Monferrato alessandrino e 17 centri di Novarese, Vercellese, Biellese, Vco in Alto Piemonte. Diventare «Città Europea del Vino» (per il 2023 tocca al Douro, in Portogallo) consentirà alle colline piemontesi di guadagnarsi per lunghi mesi un posto al sole tra le grandi aree vitivinicole continentali e porterà sui territori eventi promozionali, strategie di marketing, studi universitari e collaborazioni internazionali coinvolgendo consorzi di tutela, Camere di commercio, enti locali, aziende, università, con ricadute economiche e turistiche. Per l'Italia concorrevano anche Montepulciano (Siena) e San Clemente (Rimini) ma il dossier assemblato dal comitato gui-

dato da Mario Arosio ha convinto il Consiglio nazionale Città del Vino a scommettere su una zona meno nota ma motivata.

«Questo importante riconoscimento europeo – dice l'assessore regionale all'Agricoltura Marco Protopapa – si traduce in una grande occasione promozionale per un territorio legato a vini di qualità certificata, dal Grignolino al Dolcetto, dal Casalese all'Acquese all'Ovadese al Gavi fino all'Alto Piemonte. È un punto di partenza». E la collega al Turismo Vittoria Poggio: «Il titolo attesta il nostro primato in un settore che attira migliaia di turisti e investitori». Per il sindaco di Casale Federico Riboldi questa è «una grande vittoria del Gran Monferrato, la prima internazionale, che consolida il ruolo centrale nella strutturazione di ampie reti di collaborazione istituzionale e territoriale». A Bruxelles con il direttore di Alexala Marco Lanza anche l'assessore al Turismo di Ovada Sara Olivieri: «Il titolo di Città del Vino sarà una spinta importante per incrementare turismo e commercio in città. Ovada merita questa ribalta, ringrazio la Regione e la nostra Enoteca». Per Acqui era presente al Parlamento Ue Rossana Benazzo, assessore all'Agricoltura: «Il nuovo progetto permetterà alla nostra città di avere visibilità, ricaduta economica e turistica». —

© RIPRODUZIONE PROIBITA



La delegazione Gran Monferrato e Alto Piemonte a Bruxelles



05/07/2023 – Alessandria Today – Festival dei Templari



MAGAZINE ALESSANDRIA TODAY - PIER CARLO LAVA

Lei era grande, buona, generosa, fedele, si chiamava Raissa, era la mia cara grande amica, di Pier Carlo Lava

INFORMAZIONE

APOCALISSE DEI TEMPLARI.



APOCALISSE DEI
TEMPLARI È STATO IL
TEMA CHE HA
PORTATO SUL
PALCOSCENICO
STORICI E ARTISTI
NELLA TERZA
EDIZIONE DEL
FESTIVAL
INTERNAZIONALE DEI
TEMPLARI

Data: 5 luglio 2023

Autore: GIUSEPPINA DE
BIASE

0 Commenti

Alessandria, 5 LUGLIO 2023

COMUNICATO STAMPA

APOCALISSE DEI TEMPLARI È STATO IL TEMA CHE HA PORTATO SUL PALCOSCENICO STORICI E ARTISTI NELLA TERZA EDIZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEI TEMPLARI. Quattro giorni di eventi storico-artistici e di conferenze per raccontare la vera storia dei Templari, ma anche la loro leggenda affrontando il tema "Apocalisse dei Templari" da giovedì 30 giugno a domenica 2 luglio in Alessandria per quella che è stata la terza edizione del Festival Internazionale dei Templari, dove storici e artisti calcano le stesse tavole del palcoscenico offrendo al pubblico uno spettacolo non usuale per un evento culturale. Un argomento che continua a suscitare interesse, anzi ad affascinante sia gli storici, sia il pubblico e quest'anno si è registrata anche un'attiva partecipazione di commercianti, ristoratori e artigiani di Alessandria che ai Templari si sono ispirati per loro creazioni appositamente ideate per l'evento. Nonostante si sia dovuto rinunciare al palco allestito in piazza Giovanni XXII, perché le avverse condizioni atmosferiche hanno reso consigliabile l'allestimento nel tendone tensostatico nel cortile dell'adiacente Palazzo Cuttica, mentre si confermato come luogo ideale anche dal punto di vista acustico la chiesa di San Giovanni Evangelista nel quartiere Cristo. Il Festival è prodotto da ATID con la compartecipazione della Città di Alessandria e la collaborazione con Alexala, CulturAle - ASM Costruire Insieme, associazione Cultura e Sviluppo, col sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria; inoltre ha ottenuto il patrocinio della Regione Piemonte e quello dell'Università del Piemonte Orientale; fa parte della Templars Route European Federation (TREF); si avvale della direzione scientifica di Simonetta Cerrini unitamente a quella artistica affidata a Gian Piero Alloisio.

I relatori intervenuti hanno offerto riflessioni preziose, novità storiografiche, e punto di vista diversi sul tema dell'Apocalisse e sul significato attribuito dagli uomini del Medioevo: lo storico Franco Cardini ha avvicinato la figura dell'autore dell'Apocalisse di Giovanni a quella del Profeta Muhammad, il rasul "portaletere" di Dio; l'esperto di falconeria medievale e di bestiari, Baudouin Van Den Abele dell'Università cattolica di Louvain, ha segnalato una possibile relazione tra gli uccelli dell'Apocalisse e gli uccelli a cui San Francesco indirizzò una sua predica; mentre Antonio Musarra dell'Università La Sapienza Università di Roma ha illustrato quali multiformi aspetti prese l'attesa apocalittica tra i primi crociati, dalla miracolosa scoperta della lancia di Longino che colpì il costato di Cristo ai primi pogrom contro gli ebrei. Al celebre appello di Clermont del 1095 che diede il via alla cosiddetta "crociata" era presente anche il teologo san Bruno di Segni da Solero (morto nel 1123), la cui figura è stata illustrata da don Stefano Tessaglia che nel commento all'Apocalisse di San Bruno ritrova una possibile fonte dantesca. Gian Luca Potestà, dell'Università Cattolica di Milano e buon conoscitore dell'escatologia medievale, ha regalato video-interventi sulla figura di Gioacchino da Fiore, di cui ha messo in evidenza la speranza degli ultimi tempi, legati all'età dello Spirito, e su Dante apocalittico. Intervento d'eccezione quello del Vescovo di Alessandria Guido Gallese che ha dedicato gli ultimi anni della sua riflessione pastorale proprio all'Apocalisse di Giovanni.

Si è contata anche un'apparizione in video, quella dello storico Alessandro Barbero che ha offerto una sua riflessione sull'importanza di un disegno della fine della storia per i cronisti medievali. Inoltre, come ogni anno, il Festival ha dedicato uno spazio a Umberto Eco, cultore di storia medievale: è stata data lettura scenica di un brano del Cimitero di Praga in cui l'autore alessandrino cita l'ultimo gran maestro del Tempio Jacques de Molay. Simonetta Cerrini ha svolto il tema di ogni giornata, fornendo notizia delle ultime notevoli scoperte: I futuri Templari e l'attesa apocalittica della prima "crociata"; l'Apocalisse nella biblioteca dei Templari; i Templari nell'Apocalisse; Gerusalemme e Parigi: la piccola apocalisse dei Templari.

Tutti gli interventi dei relatori, caratteristica peculiare del Festival, sono stati inseriti dal drammaturgo Gian Piero Alloisio in una sequenza che ha compreso canzoni d'autore, cabaret, canti medievali, letture, musica sacra, brani teatrali e performance. Ad eseguire la parte artistica, oltre allo stesso Alloisio, gli attori Massimo Bagliani (che interpreta Jacques de Molay dal dramma storico I Templari, ultimo atto di Gian Piero Alloisio) e Adolfo Margiotta (che ci ha offerto una memorabile interpretazione de A livella di Totò), la cantante e pianista Elisabetta Gagliardi (La parola perduta; Nuvole), Lorenzo Marmorato che ha accompagnato al piano Gian Piero Alloisio (Tanto so che ci sei; Totò; La canzone dell'energia), la cantante e medievista Fabienne Arboit (ha interpretato alcune sequenze di Ildegarda di Bingen), il Coro Diocesano di Alessandria unito al Coro Magnificat (Santa Teresa d'Avila, Nada te turbe) e il Cor'Allievi, che per ricordare il partigiano Pasquale Cinefra ha cantato la canzone Dalle belle città.

I rievocatori della compagnia francese Les Blancs Manteaux e della Mansio Templi Parmensis 1275 hanno rappresentato aspetti della vita dei Templari, tra cui un duello del Templare contro sé stesso, la cerimonia di ingresso nell'Ordine di un novizio, e l'illustrazione del famoso gonfalone Baussant. Nella sede dell'associazione Cultura e Sviluppo, nel corso dei programmati incontri pomeridiani, sono stati presentati i libri: Storia dei Templari in otto oggetti, Utet 2019, di Franco Cardini e Simonetta Cerrini; Sulle orme del sacro, i santuari dell'Europa occidentale IV-XVI secolo, Laterza 2023, di André Vauchez; Urbano II e l'Italia delle città, Il Mulino 2023, di Antonio Musarra.

Link PressKit:

<https://drive.google.com/drive/u/0/folders/17qlqo7t7fwt5QOqg2z88TDcGKc9>

05/07/2023 – Alessandria 24.com – Tramissione “Camper”



Splendido Piemonte Alessandria Provincia di Alessandria

Giovedì 6 luglio le telecamere di Camper ad Alessandria e provincia in diretta su Rai 1

5 Luglio 2023 Redazione Alessandria24.com 243 Views 1 min read

Alessandria – Fino al 7 luglio il Piemonte sarà protagonista della trasmissione di Raiuno Camper in onda da lunedì a venerdì alle 12.35 fino alle 13.30 condotta in diretta da Marcello Masi. Domani saranno a Ovada dove è protagonista il Dolcetto, ad Acqui Terme ci sarà una diretta dalla Bollente mentre a Borghetto di Borbera le telecamere si sposteranno sul fiume con la sua balneazione estiva.

Dopo la messa in onda le puntate e i relativi servizi saranno disponibili su Raiplay <https://www.raiplay.it/programmi/camper> «Siamo orgogliosi di accompagnare con le nostre ATL in questi giorni le telecamere della Rai in Piemonte nel contesto di una trasmissione di successo dedicata ai luoghi più belli d'Italia – ha sottolineato l'assessore alla Cultura, Turismo e Commercio, Vittoria Poggio e l'assessore all'Agricoltura e Cibo, Marco Protopapa – I nuovi format tv sul turismo si stanno rivelando un'arma in più per il mercato interno. Noi stessi italiani a volte non conosciamo luoghi meravigliosi che sono vere e proprie perle che scopriamo soltanto grazie alle telecamere della nostra amata televisione italiana».

Gli appuntamenti

Giovedì 6 luglio: Alexala

Ovada: Sushi + farinata e Dolcetto di Ovada- diretta

Acqui Terme – diretta dalla Bollente

Borghetto di Borbera: il fiume e la sua balneazione estiva

Valponasca: percorso outdoor

Cellamonte: Borgo più Bello d'Italia.

Ufficializzato il riconoscimento

Il Gran Monferrato Città europea del vino Da Bruxelles nuova spinta per il turismo

IL CASO

Giovanna Galliano

Il Gran Monferrato e l'Alto Piemonte, insieme, hanno centrato un importante obiettivo: sono stati scelti come "Città Europea del vino per l'anno 2024". Il riconoscimento è stato annunciato ieri dal Consiglio Recevin (Rete europea delle città del vino) a Bruxelles, nella sede del Parlamento Europeo. Una notizia attesa (e anche sperata) che nel tardo pomeriggio ha permesso di sollevare idealmente i calici in una larga parte del Piemonte, che va dai piedi del Monte Rosa ai confini con l'Appennino ligure, passando per Acqui Terme, Ovada e Casale Monferrato. Si tratta infatti di un risultato storico, che porterà benefici soprattutto a livello di immagine. Destinatari del prestigioso riconoscimento sono 20 città piemontesi che, nella primavera del 2022, hanno avviato un percorso comune per giungere al riconoscimento di territorio europeo del vino del 2024. Realtà queste, in particolare Ovada, Acqui e Casale, che da qualche tempo hanno stretto una collaborazione, che ha portato alla nascita di progetti importanti come La Strada del vino del Gran Monferrato. Un progetto che prevede la creazione di percorsi

si naturalistici fra le colline di un territorio che è già patrimonio dell'Unesco, grazie proprio ai suoi vitigni. La consegna del testimone, che dalla regione vinicola del Portogallo del Douro passerà al Piemonte, è avvenuta dopo l'esame di tre candidature pervenute all'Associazione nazionale Città del Vino: Montepulciano (Siena), San Clemente (Rimini) e appunto la cordata delle città piemontesi. «Non uno, ma venti comuni entrano da oggi nella hall of fame dei luoghi più rinomati al mondo da cui diffondere la cultura del vino – ha sottolineato l'assessore alla Cultura, Turismo e Commercio della Regione, Vittoria Poggio -. È un riconoscimento che attesta ancora una volta il primato piemontese in questo settore, che attira migliaia di turisti e investitori nella nostra regione». E ne attrarrà ancora di più grazie alla programmazione che verrà messa in campo dalle venti città che dal prossimo anno formeranno idealmente una macroregione del vino. «Abbiamo ottenuto

dall'Europa un importante riconoscimento – ha rimarcato l'assessore all'Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte, Marco Protopapa -. Sono certo che sarà un'occasione di offerta promozionale a livello europeo per tutto il territorio legato ai vini di qualità». Vini cer-

tificati che vanno dai grandi Nebbioli dell'Alto Piemonte, ai bianchi dell'Ovadese e Gavi, ai rossi dell'Acquese e Casalese, Grignolino e Dolcetto insieme agli aromatici. «È però importante comprendere – aggiunge Protopapa - che questo riconoscimento non è un punto di arrivo, ma solo di partenza per lavorare negli anni successivi ed essere più attrattivi per i visitatori europei». Queste le dichiarazioni congiunte di Sara Olivieri, Rosanna Benazzo e Federico Riboldi, rispettivamente assessore al turismo del comune di Ovada, assessore al marketing territoriale di Acqui Terme e sindaco di Casale Monferrato: «Con molto entusiasmo ci accingiamo a entrare in questo importante progetto, che darà visibilità e ricadute economiche al territorio. È una vittoria del Gran Monferrato, la prima a livello internazionale, che consolida il suo ruolo centrale nella strutturazione di ampie reti di collaborazione istituzionale e territoriale. Per noi è un'importante spinta per incrementare commercio e turismo nelle nostre città». Sulla scena internazionale per tutto il 2023 resterà ancora la regione vinicola portoghese del Douro, vincitrice l'anno scorso del titolo. Dal 2024 toccherà ai piemontesi.

QUIRINDELLI/REUTERS





Una parte della delegazione piemontese a Bruxelles dopo l'ufficializzazione della scelta

06/07/2023 – Rai 1 – Puntata Camper: Ovada, Cella Monte, Mornese, Parco Capanne di Marcarolo, Val Borbera, Acqui Terme







06/07/2023 – GRP Podcast – L'isola in collina



GRPodcast



RADIO GRP

Tempo libero

G.R.P. Giornale Radio Piemonte
La radio DEL territorio DAL territorio.
Raccontiamo il Piemonte



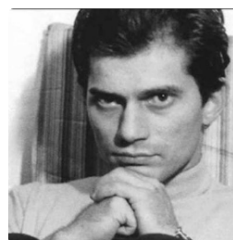
L'Isola In collina - Festival Ricaldone

GRPodcast



00:00

04:01



INFO

L'Isola in collina a Ricaldone: 28a edizione per omaggiare Luigi Tenco a Ricaldone, paese in cui ha vissuto prima di trasferirsi a Genova. Dal 15 al 24 luglio

Serata macedone con danze tradizionali ed esibizione della cantante [Elena Velevska](#)

MORGAN CHE CANTA TENCO

ENRICO RUGGERI

FRANCESCA MICHIELIN

🕒 un giorno fa [#alexala](#), [#enricoruggeri](#), [#festival](#), [#francescamichieli](#), [#grp](#), [#isolaincollina](#), [#luigitenco](#), [#monferrato](#), [#morgan](#), [#piemonte](#), [#radiogrp](#), [#ricaldone](#), [#tenco](#)

L'INTERVISTA PAOLO LANTERO

«Aprirsi è la via per tutelare il territorio. Il futuro politico? Io resto a disposizione»

EDOARDO SCHETTINO - e.schettino@govadese.it

■ «Io sono sempre a disposizione, sempre al servizio. Ma faccio parte di un gruppo politico. Di quello che dovrà succedere parleremo tra qualche mese». Paolo Lantero è entrato nell'ultimo anno del suo secondo mandato. Alle spalle nove anni di lavoro su tanti fronti, alcuni conclusi, altri per i quali le fila dovranno essere tirate nei prossimi mesi. «Di sicuro - spiega - non concluderemo tutto. Anche chi verrà dopo di me dovrà darsi da fare, eccome».

Partiamo dagli aspetti positivi. C'è qualcosa per cui da sindaco è particolarmente orgoglioso?

Aver tenuto in piedi la città in mezzo a due alluvioni e due anni e mezzo di Covid. Aver mantenuto la funzionalità, seppur con limiti visibili, dei servizi cittadini non era banale. La struttura ha sempre funzionato. Le alluvioni sono state uno sforzo enorme.

Parliamo di 2019 e 2021?

Sì. La seconda è stata molto pesante per i privati, la prima per il pubblico. Aver avuto spazi a livello finanziario ci ha permesso di lavorare bene e anticipare le somme necessarie al ripristino dei danni: oltre 700 mila euro. Poi ci sono cose meno visibili ma molto importanti.

Un esempio?

Con il Pnrr abbiamo portato a casa molte risorse. In questi giorni sta partendo la gara per rifare il tetto della Darnilano. Stiamo rifacendo la Giovanni Paolo II. Non è nel nostro stile sventolare i successi ma ce ne sono stati. Però sono tutti figli di uno sforzo: mantenere la normalità in un periodo in cui ce n'è stata poca. Penso, un altro esempio, alla prima stagio-

ne teatrale dello scorso anno.

Delle diverse partite ancora aperte il Geirino è forse la più delicata?

Certo. Rappresenta, se vogliamo, anche una ferita. Il rammarico è quello di non aver fatto partire quegli interventi necessari per rimettere a posto la struttura. I fondi sono stati dirottati all'operazione di salvataggio. Il primo pezzo del lavoro è stato fatto. La speranza è quella di immaginare una certa tranquillità nell'inverno del 2024. Ma la situazione è in evoluzione. Non diamo per scontato nulla. C'è una cosa in cui ancora spero.

Quale?

Rientrare nei finanziamenti previsti per il bando sulla "Rigenerazione urbana". C'è un progetto molto bello, che coinvolge cinque comuni, e prevede per il nostro il riordino dell'area del frantoio (oltre lo Stura ndr). Siamo finanziabili ma non siamo rientrati. L'intervento è grosso e recupererebbe un angolo completo dove tra l'altro c'è un'esigenza di risanamento ambientale precisa.

Negli ultimi nove anni sono venuti al pettine alcuni nodi epocali della città? Mi viene in mente Saamo.

Ogni amministrazione ha qualche nodo. Saamo è stato un buon percorso che ha consentito il mantenimento di corse, stipendi e sede. Ora stiamo lavorando con il commissario per chiudere la partita avendo sistemato tutti i debiti in un contesto corretto. Spero che tutto termini entro il 31 dicembre.

In questi anni è un po' cambiata la visibilità della città nei contesti più ampi?

Penso di sì. Questo lavoro di

lungo periodo è iniziato con Giacomo Pastorino (vice sindaco tra 2014 e 2019 ndr) e lo abbiamo portato avanti con Marco Lanza in questi anni. C'è stata una crescita ed oggi assistiamo alla consapevolezza che più ci si chiude e più si perde. Allargando si diventa più visibili tutti assieme. L'importante è poi saper giocare seduti allo stesso tavolo.

Com'è cambiato il modo di fare politica amministrativa in questo periodo? Ci sono ancora due blocchi contrapposti?

Fa parte di questo tempo e del discorso che stavo facendo. Ci si può chiudere e ci si può aprire. Aprirsi è una possibilità di sopravvivere. Come pensiamo di essere interessanti come Ovada? Gran Monferrato è stato il seme lanciato ma abbiamo subito lavorato per ampliare. Non si può fare a meno di un ambito che sia almeno provinciale. Ogni territorio ha le sue peculiarità. Metterle assieme è inevitabile.

L'esempio da estendere è quello del turismo?

Prima non c'era questa convinzione. Nemmeno noi sindaci. Si parlava di sviluppo misto ma ne è sempre mancato un pezzo. Certamente l'industria rimane importante. Oggi però i numeri del turismo iniziano a essere significativi. E allora la percezione si è sviluppata. Anche il Covid ha dato u-



na spinta per questo cambiamento.

Come non si spreca il momento favorevole?

Promozione turistica forte e moderna come Alexala sta facendo. E con essa il lavoro dei consorzi privati più efficaci nella costruzione dei pacchetti con i quali si cala nel concreto ciò che piace ai visitatori.

Una delle grandi innovazioni di questi anni per la città è

stata l'apertura ai privati?

Ognuno ha i suoi compiti, senza pregiudizi. L'importante è non mischiare, ma collaborare. Il lavoro da fare è ancora enorme. Se si fa politica bisogna avere un orizzonte di almeno vent'anni, non i cinque anni di un mandato.

Ha già pensato a cosa fare al termine del mandato?

Lascero spazio ad altri.

Come primo cittadino, ma

c'è un indirizzo diverso?

Posso andare avanti ma posso anche stare fermo.

Come sarà il percorso che dovrà portare alla designazione del suo successore?

Noi siamo già partiti. Abbiamo ancora questa visione di incontrarci e discutere. Dal confronto nasce sempre qualcosa di buono. Stare attorno a un tavolo è democrazia. Poi sulla forma vedremo. Ci sono i gruppi politici per questo.

CHI È



Paolo Lantero (59 anni) è primo cittadino dal 2014. Nelle Giunta guidate da Andrea Oddone si era occupato della delega all'Urbanistica. Alla sua designazione come candidato sindaco si era arrivati con il metodo delle primarie alle quali parteciparono anche Sabrina Caneva (oggi vice sindaco) e Gianpiero Sciutto. Prima di sedersi sulla poltrona di Palazzo Delfino era tecnico informatico presso l'Istituto di Fisica Nucleare di Genova col quale riprenderà a collaborare da gennaio. L'hobby principale è lo sport: nuovo e ciclismo le due discipline più praticate.



*Alluvione e Covid le sfide più dure
Il Geirino rimane la partita da giocare*



*Pubblico e privati hanno il loro ruolo
Servono entrambi senza pregiudizi*



*Il mio successore dovrà lavorare
Sedersi a un tavolo è "solo" democrazia*



La vetrina La città con l'abito "buono" Ovada, 2024 sul palcoscenico europeo

Ratificata la candidatura già comunicata a maggio. Un premio all'alleanza con Casale, Acqui Terme e tutto l'Alto Piemonte

■ Un palcoscenico straordinario e ideale per i tanti eventi già indicati nel dossier di candidatura. Ora c'è anche l'investitura definitiva. Ovada è "Città Europea del vino" nell'ambito dell'alleanza con Casale e Acqui per "Gran Monferrato". Si accende un fascio di luce non solo sul Dolcetto ma anche sul Nebbiolo tipico di Ghemme e Gattinara, sul Grignolino e sugli aromatici tipici della città termale. La celebrazione ufficiale è arrivata due giorni fa al Parlamento Europeo. A dare il benestare alla decisione presa dall'associazione "Città del vino" nel mese di maggio la Rete Europea. Il testimone arriva direttamente da Douro, città del Portogallo che ha beneficiato del riconoscimento nell'ultima edizione disponibile.

Giornata storica

«Per il nostro territorio - ha sottolineato Mario Arosio, presidente del comitato di candidatura creato qualche mese fa che ha visto anche Stefano Vercelloni, vice presidente nazionale di "Città del vino" uno dei principali motori - si tratta di una straordinaria possibilità di promuovere le nostre eccellenze, non solo in campo enogastronomico». Il riconoscimento è anche figlio della capacità dell'Enoteca Regionale di Ovada, dimostrata in questi anni, di programmare. Un percorso nato nel 2019 con la dichiarazione dell'Anno del Dolcetto da

parte della Regione e sviluppatosi poi con l'alleanza con Acqui e Casale. A Bruxelles la nostra città è stata rappresentata da Sara Olivieri, oggi assessore al Commercio e alle Attività Produttive, e da Marco Lanza, diventato da pochi mesi direttore dell'agenzia turistica Alexala, ma tra i principali fautori del percorso. «Una giornata storica - ha commentato Olivieri - Questo prestigioso riconoscimento, che l'Associazione nazionale città del vino e Recevin, ci hanno attribuito afferma la volontà di fare sempre più sinergia a livello territoriale, sarà una importante spinta per incrementare il turismo e il commercio nella nostra città. Ringrazio la Regione Piemonte e la nostra Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato, ancora una volta un prima linea per portare la nostra Città alla ribalta che merita». Il dossier di candidatura presentato qualche mese fa a Vinitaly e nel corso della visita ufficiale del comitato dal presidente della Regione, Alberto Cirio, prevede una serie di eventi e manifestazioni, non solo legate al mondo del vino, che si svilupperà a partire dall'inaugurazione, con ogni probabilità in programma nella nostra città. Nello stesso ambito Casale era rappresentata dal sindaco, Federico Riboldi, Acqui dall'assessore al Marketing territoriale, Rossana Benazzo. «Per noi - ha concluso Arosio - la giornata di martedì, pur importante, non è certo un traguardo. La fase importante del lavoro inizia adesso. Tutti devono prendere coscienza dell'importanza del riconoscimento. Dobbiamo lavorare per creare le condizioni perché ogni visitatore possa vivere una grande e-

sperienza e tornare a casa con un ricordo meraviglioso dei nostri territori».

Voce istituzionale

Delle delegazione piemontese hanno fatto parte anche Vittoria Poggio e Marco Protopapa, rispettivamente assessore al Turismo e all'Agricoltura della Regione. «Non uno, ma venti comuni entrano da oggi nella Hall of fame dei luoghi più rinomati al mondo da cui diffondere la cultura del vino - ha sottolineato Vittoria Poggio - un riconoscimento che attesta ancora una volta il primato piemontese in questo settore che attrae migliaia di turisti e investitori nella nostra regione. E ne attrarrà ancora di più grazie alla programmazione nelle nostre venti città che dal prossimo anno formeranno idealmente una macroregione del vino. Un plauso, dunque agli amministratori locali e al Comitato promotore che hanno fatto squadra con un programma giudicato credibile che mette un ulteriore sigillo sulla qualità del prodotto piemontese e sulla capacità di promuoverlo». «Abbiamo ottenuto dall'Europa questo importante riconoscimento per l'Alto Piemonte e Gran Monferrato vitivinicolo - ha aggiunto Marco Protopapa - che si traduce in una grande occasione di offerta promozionale a livello europeo per tutto il territorio legato ai vini di qualità certificati che vanno dai grandi Nebbioli di Ghemme e Gattinara, ai bianchi dell'Ovadese e Gavi, ai rossi dell'Acquese e Casalese, Grignolino e Dolcetto insieme agli Aromatici. Questo è un punto di partenza per essere più attrattivi per i visitatori europei».

E.S.

**I vini della Regione
in primissimo piano
«Creiamo le condizioni
per grandi esperienze»**



I NUMERI

4

Gli anni di lavoro portato avanti dalle tre città dalla nascita di Gran Monferrato e dalla presentazione della candidatura

20

I comuni interessati dal riconoscimento a rappresentare due province con forte vocazione per la viticoltura

40

Il numero di eventi indicati nel dossier presentato a Vinitaly che ha ottenuto l'approvazione finale dalla rete europea

51

Gli anni trascorsi dalla nascita della Doc di Ovada prima denominazione legata dal Dolcetto nella nostra regione



PARLAMENTO EUROPEO Lo striscione preparato per celebrare il riconoscimento

06/07/2023 – NoviOnline – Turismo a Gavi



novionline

SABATO 15 LUGLIO 2023

LAVORO | CRONACA | SPORT | SOCIETÀ | NECROLOGI



I Produttori del Gavi

Elio Defrani 6 LUGLIO 2023 ore 13:36

ECONOMIA

Istituzioni, produttori del Gavi e scuola insieme per lo sviluppo

Attesa la proposta di introdurre all'Amaldi un nuovo indirizzo liceale, quello del Made in Italy, a cui il Governo Meloni darà l'ok l'anno prossimo



GAVI – Aziende, istituzioni e scuola insieme per lo sviluppo economico delle terre del **Gavi Docg**. Domani, venerdì 7 luglio alle 17.30, la **Cantina Produttori del Gavi** ospiterà una tavola rotonda dal titolo "Un vino, un territorio, un'occasione di sviluppo". I sindaci degli undici comuni della Docg, moderati dal preside del **liceo Amaldi, Michele Maranzana**, incontreranno esponenti di Provincia, Regione e ministero dell'Agricoltura.

Dall'evento è attesa la proposta dell'introduzione all'Amaldi di **Novi Ligure** di un nuovo indirizzo liceale, quello del **Made in Italy**, a cui il Governo Meloni intende dare il via libera dall'anno scolastico 2024/25. Un corso di studi, spiegano da Roma, «per promuovere le conoscenze e le abilità connesse all'eccellenza dei prodotti e della tradizione italiana» grazie a «competenze storiche, giuridiche, artistiche, linguistiche, economiche e di mercato».

Tavola rotonda: i partecipanti

L'incontro di domani, ideato dall'amministratore delegato della Cantina **Orietta Alice** con il presidente **Alessandro Cazzulo**, ha la partnership del Consorzio di tutela del Gavi nella persona del presidente **Maurizio Montobbio** e del Comune di Gavi con il sindaco **Carlo Massa**.

Sarà presente anche il sottosegretario all'Agricoltura **Luigi D'Eramo**, gli assessori regionali **Vittoria Poggio** e **Marco Protopapa**, il presidente della Provincia **Enrico Bussalino**, il presidente dell'agenzia di promozione turistica Alexala, **Roberto Cava**, e i parlamentari locali **Federico Fornaro** (Pd) e **Riccardo Molinari** (capogruppo della Lega alla Camera).



Gavi Docg: «Fare squadra»

«Finalmente il territorio sta facendo squadra – ha dichiarato a questo proposito Orietta Alice – La più grande e rappresentativa azienda del Gavi, che raccoglie le uve dagli undici comuni della docg, sta svolgendo il ruolo di polo di aggregazione di tutti gli attori del territorio, a partire dal Consorzio di tutela, che rappresenta tutte le aziende, e dalle istituzioni».

«Come gli agricoltori della Cantina Produttori del Gavi hanno saputo già nel lontano 1951 superare i campanilismi e unirsi costituendo una cooperativa ancor oggi fonte di benessere e valore a chi ne è parte, così il territorio deve trovare lo stesso spirito che la anima», ha aggiunto Alessandro Cazzulo.

«Nel territorio del Gavi stiamo cercando di replicare gli insegnamenti di distretti virtuosi come le Langhe, che hanno saputo fare gioco di squadra ottenendo risultati importantissimi – ha sottolineato **Maurizio Montobbio** – Le terre del Gavi hanno grandi potenzialità di cui siamo consapevoli solo in parte, abbiamo bisogno di un modello organizzativo efficiente. Stiamo posando la prima pietra».

«Abbiamo la fortuna di avere un ambasciatore, il Gavi docg, che porta il nostro nome nel mondo insieme con altre eccellenze di un territorio particolarmente vocato, viviamolo appieno come grande risorsa», ha concluso **Carlo Massa**.

SEGUI ANCHE: alessandro cazzulo | alexala | cantina produttori del gavi | carlo massa
consorzio gavi | consorzio tutela gavi | enrico bussalino | federico fornaro | gavi
gavi docg | liceo amaldi | liceo made in italy | luigi d'Eramo | marco protopapa
maurizio montobbio | michele maranzana | novi ligure | orietta alice | produttori gavi
riccardo molinari | roberto cava | vittoria poggio

06/07/2023 – Ovada Online – Tramissione “Camper”

ovadaonline



Edoardo Schettino 6 LUGLIO 2023 ore 12:33

LA VETRINA TELEVISIVA

Fassona e farinata: Rai1 racconta l'Ovadese

Le telecamere di Camper in Enoteca Regionale

Un'iniziativa della Regione coordinata da Visit Piemonte

OVADA - Prima uscita televisiva per il territorio da pochi giorni insignito del riconoscimento di "Città europea del vino" per il 2024. L'Ovadese ha avuto una vetrina in **Camper**, il programma del tardo mattino su Rai1 con la conduzione di **Marcello Masi**. Il centro delle operazioni è stata la sede dell'Enoteca Regionale di Ovada all'interno del quale è stata allestito lo studio televisivo. Un'iniziativa si è concretizzata grazie all'attività promossa dalla **Regione Piemonte** e realizzata con il coordinamento di **Visit Piemonte** in collaborazione con **ATL Alexala**. **Camper** rappresenta un taglio ideale per l'Ovadese perché racconta i borghi, i cammini, la natura, l'arte e le destinazioni turistiche. La tappa ovadese ha concluso una settimana dedicata al Piemonte.

In vetrina

Protagonisti nel racconto sugli schermi di Rai1 delle eccellenze del territorio due ristoratori, **Emanuela Gala** e **Ivan Boccaccio**. **Gianluigi Corona**, enologo delegato provinciale di **Onav**. In primo piano la **fassona piemontese**, nel taglio più moderno realizzato attraverso il **Fassushi**, la farinata e il Dolcetto di "Filare", l'etichetta istituzionale dell'Enoteca Regionale. Proprio Corona ha annunciato, al microfono dell'assaggiatrice professionista **Emanuela Caradonna**, il riconoscimento di **"Città Europea del vino" 2024 per la città alleata con Acqui e Casale nel Gran Monferrato**. Spazio anche per **Monnese**, non solo la sua natura e i suoi sentieri, ma anche il valore della storia di **Santa Maria Mazzarello** e del turismo religioso che attrae ogni anno.

Le prime reazioni

Rai1 è tornata nell'Ovadese dopo gli spazi dedicati negli anni da "La vita in Diretta" collegata dalla Processione dell'Annunziata e dal Castello di Trisobbio. "I nuovi format tv sul turismo si stanno rivelando uniformi in più per il mercato interno - chiarisce **Vittoria Poggio**, assessore regionale al turismo - Noi stessi italiani a volte non conosciamo i luoghi meravigliosi, prodotti enogastronomici unici che sono vere e proprie perle dei nostri territori, che scopriamo soltanto grazie alle telecamere della nostra amata televisione italiana".

"La comunicazione e la promozione sono gli atti conclusivi di un percorso dalla Regione incentrato verso la valorizzazione dei territori e dei relativi prodotti - aggiunge **Marco Protopapa**, assessore all'Agricoltura - Con piacere quindi condivido il coinvolgimento di questo format divulgativo predisposto dalla Rai che ci aiuta a raggiungere una meritata visibilità verso il grande pubblico".

"Siamo felicissimi - commenta **Roberto Cava**, presidente di **Alexala** - di poter raccontare il nostro territorio in un programma di così grande interesse, focalizzato sul turismo, e in particolare sul racconto delle grandi bellezze d'Italia, magari localizzate in zone meno battute rispetto al turismo di massa. Questo corrisponde perfettamente alla collocazione che vogliamo dare alle nostre destinazioni e alla direzione in cui stiamo lavorando".

"È un grande piacere per noi avere una così importante opportunità di mostrare quello che il nostro territorio ha da offrire in termini turistici e di ospitalità - conclude **Marco Lanza**, direttore generale dell'agenzia di promozione turistica della Provincia di Alessandria - Per questo ringraziamo la Regione Piemonte e VisitPiemonte, che ci hanno aiutato e ci aiutano sempre nell'obiettivo di far crescere la nostra zona come destinazione".

06/07/2023 – Alessandria 24.com – Tramissione “Camper”



AGENZIA TURISTICA LOCALE della provincia di Alessandria

Cronaca Turismo

Alexala sulla troupe della trasmissione Camper in provincia di Alessandria: “Nuovi format tv sul turismo un’arma in più per il mercato interno”

6 Luglio 2023 Redazione Alessandria24.com 181 Views 1 min read

Alessandria – In queste settimane il territorio alessandrino ha ospitato la troupe di Camper, il programma di Rai Uno condotto da Marcello Masi che porta in vacanza i telespettatori.

Grazie all'attività promossa dalla Regione Piemonte e realizzata con il coordinamento di Visit Piemonte in collaborazione con l'ATL Alexala, i borghi, i cammini, la natura, l'arte e le destinazioni turistiche delle zone dell'Alessandrino sono stati raccontati al pubblico del primo canale Rai nel corso della puntata andata in onda il 6 luglio.

“I nuovi format tv sul turismo si stanno rivelando un’arma in più per il mercato interno. Noi stessi italiani a volte non conosciamo luoghi meravigliosi, prodotti enogastronomici unici che sono vere e proprie perle dei nostri territori, che scopriamo soltanto grazie alle telecamere della nostra amata televisione italiana – commenta l'assessore alla Cultura, Turismo, Commercio della Regione Piemonte Vittoria Poggio – la comunicazione e la promozione sono gli atti conclusivi di un percorso dalla Regione incentrato verso la valorizzazione dei territori e dei relativi prodotti. Con piacere quindi condivido il coinvolgimento di questo format divulgativo predisposto dalla RAI che ci aiuta a raggiungere una meritata visibilità verso il grande pubblico – commenta l'assessore all'Agricoltura, Cibo, Caccia e Pesca della Regione Piemonte Marco Protopapa – siamo felicissimi di poter raccontare il nostro territorio in un programma di così grande interesse, focalizzato sul turismo, e in particolare sul racconto delle grandi bellezze d'Italia, magari localizzate in zone meno battute rispetto al turismo di massa. Questo corrisponde perfettamente alla collocazione che vogliamo dare alle nostre destinazioni e alla direzione in cui stiamo lavorando – commenta Roberto Cava, presidente di Alexala – è un grande piacere per noi avere una così importante opportunità di mostrare quello che il nostro territorio ha da offrire in termini turistici e di ospitalità. Per questo ringraziamo la Regione Piemonte e VisitPiemonte, che ci hanno aiutato e ci aiutano sempre nell'obiettivo di far crescere la nostra zona come destinazione” dichiara Marco Lanza, direttore generale di Alexala.

APPUNTAMENTI Presso la Cantina Produttori presieduta da Alessandro Cazzulo

Gli undici Comuni delle terre del Gavi discutono di vino, sviluppo e territorio

■ Oggi presso la Cantina Produttori del Gavi, presieduta da Alessandro Cazzulo, si svolgerà l'evento: 'Gli undici Comuni delle terre del Gavi DOCG' con una tavola rotonda dal titolo 'Un vino, un territorio, un'occasione di sviluppo'. Alle 17.30 i sindaci degli undici Comuni della DOCG Gavi, moderati dal Preside del Liceo 'Amaldi' Michele Maranzana, incontreranno autorità provinciali, regionali e del Ministero dell'Agricoltura, fra cui il Presidente della Provincia Enrico Bussalino, il Presidente di Alexala Roberto Cava, gli Assessori regionali al Turismo e all'Agricoltura Vittoria Poggio e Marco Protopapa, il Sottosegretario all'Agricoltura e alla Sovranità alimentare Luigi D'Eramo, gli Onorevoli Federico Fornaro e Riccardo Molinari.

L'evento, ideato dall'Amministratore delegato della Cantina Orietta Alice, ha trovato immediatamente la partnership del Consorzio nella persona del Presidente Maurizio Montobbio e nel Comune di Gavi con il Sindaco Carlo Massa.



Orietta Alice

«Finalmente il territorio sta facendo squadra - ha dichiarato a questo proposito Orietta Alice - la più grande e rappresentativa azienda del Gavi, che raccoglie le uve dagli undici comuni della DOCG, sta svolgendo il

ruolo di polo di aggregazione di tutti gli attori del territorio, a partire dal Consorzio di tutela, che rappresenta tutte le aziende, e dalle istituzioni».

«Come gli agricoltori della Cantina Produttori del Gavi hanno saputo già nel lontano 1951 superare i campanilismi e unirsi costituendo una cooperativa ancor oggi fonte di benessere e valore a chi ne è parte, così il territorio deve trovare lo stesso spirito che la anima» ha aggiunto Alessandro Cazzulo.

«Nel territorio del Gavi stiamo cercando di replicare gli insegnamenti di distretti virtuosi come le Langhe - ha sottolineato Maurizio Montobbio - che hanno saputo fare gioco di squadra ottenendo risultati importantissimi. Le terre del Gavi hanno grandi potenzialità di cui siamo consapevoli solo in parte, abbiamo bisogno di un modello organizzativo efficiente. Stiamo posando la prima pietra». «Abbiamo la fortuna di avere un ambasciatore, il Gavi DOCG, che porta il nostro nome nel mondo insieme con altre eccellenze di un territorio particolarmente vocato, viviamo appieno come grande risorsa», ha concluso Carlo Massa. L'evento è riservato a soli partecipanti su invito. (m.i.)



07/07/2023 – Torino Cronaca – Eventi estivi

TORINO CRONACA

FUORI PORTA

“Luglio con noi”, un mese di show

Ovada, Tortona e Valenza si vestono a festa con un calendario ricco di eventi



ALEXIA PENNA
alexapenna@emil.it

07 LUGLIO 2023 - 13:51



Un programma unico di eventi estivi per tre comuni della zona centro. Questa è la proposta di **Ovada, Tortona e Valenza**, che in collaborazione con **ConfcommercioAlessandria** lanciano “Luglio con noi”. Un mese di divertimento all'aperto, con incontri, attività, allestimenti, vetrine, buon cibo e cocktail creativi che daranno vita alle serate del territorio, in una staffetta settimanale di appuntamenti. Un'idea per promuovere l'intero territorio, valorizzandone le singole espressività ma unendole sotto un unico fil rouge all'insegna della cultura, del divertimento e dello spettacolo.

“Luglio con noi” ha preso il via il **30 giugno a Ovada**, con un grande evento dedicato alla comicità, “Comedy Ring” e prosegue fino al 28 luglio tra spettacoli teatrali, visite culturali guidate, concerti di musica live, spettacoli comici e di intrattenimento e attività commerciali con orario prolungato.

Le settimane saranno divise in questo modo: il mercoledì sarà il turno di **Valenza**, che proporrà, tra le altre cose, musical live con i **Giovidance e Cristina Orlando** (il 12 luglio in corso Garibaldi) e i Roundabout e i Mambo (19 luglio). Il giorno successivo, il giovedì, entra in scena Tortona, con un programma dedicato alla grande musica ad iniziare da “Viaggio in Jazz” (in piazza Arzano, giovedì 13 luglio) e proseguire con il concerto della la nuova coppia del jazz italiano Rita Marcotulli e Paolo Fresu, nell'ambito di Attraverso Festival (Cortile Chiostro dell'Annunziata, 20 luglio). **Chiude la settimana Ovada**, con quattro serate dal filo conduttore “Ovada, una notte nel Medioevo” a cui si affiancano appuntamenti più pop come la sfilata di moda in piazza Assunta prevista per venerdì 14 luglio.

«Mettere in rete tre realtà importanti a - **dichiara Francesco Alfieri, responsabile territoriale della Confcommercio** - è una operazione di promozione dei territori che va sostenuta e alimentata. Insieme siamo più forti e l'offerta commerciale e turistica può diventare più efficace».

Le iniziative Luglio: la città colorata Sabato in piazza con il rosso e il blu

La sinergia 'a tre' con Tortona e Ovada per 12 appuntamenti 'feriali' alla sera che sono già iniziati

■ Due intense serate di eventi ci sono già state, mercoledì con lo shopping 'in rosso', la Stagione dei rapanelli al Centro di Cultura e la Stramazucchetto, ieri con Golden Night Party e lo shopping della prima giornata di saldi estivi tra musica e palloncini. Resta in agenda molto altro ancora nel palinsesto di 'Un'estate d'oro a Valenza', con la regia del Comune e la partecipazione di l'Oro dal Po al Monferrato, Ascom, Avis, Commissione di Quartiere di Mazzucchetto, Croce Rossa, Diocesi di Alessandria, Pro Loco e Protezione Civile. Il luna park di piazza Gramsci è già attivo, ma l'attenzione è puntata su un altro noto spazio cittadino, quello di piazza XXXI Martiri che domani, sabato, ospiterà l'ultima edizione, quella del ritorno, di Ve'stiti di Valenza, una grande tavolata da 250 coperti (su prenotazione in diversi esercizi commerciali cittadini, ci sono ancora gli ultimi posti a disposizione, informazioni al numero 340 3882489) rigorosamente rossi e blu; i colori della città sono anche quelli che gli organizzatori

della Pro Loco auspicano possano indossare, per l'occasione, tutti gli avventori. Nella serata intrattenimento musicale di dj Dario Pelly e sfilata di moda.

San Giacomo e museo

In attesa di San Giacomo, dal 21 al 25 luglio in viale Oliva, anticipato il giorno precedente, il 20 dal concerto de 'Gli Squali' in piazza XXXI Martiri con l'esibizione straordinaria di Elisabetta Viviani e Claudio Daminai, la novità dell'estate sono le serate colorate: si tratta di un progetto che coinvolge per tutto il mese Valenza (mercoledì) ma anche Tortona (giovedì) e Ovada (venerdì), nella speranza che la 'movida' si sposti tra i centri zona, tra shopping e drink serali. Ogni settimana ci sarà un 'colore' diverso, con la regia di Confcommercio e Alexala. Due giorni fa la serata era in rosso, il 12 tocca al bianco con musica a cura del 'Triplomalto' in corso Garibaldi e Giovidance e Cristina d'Orlando da Barberis in viale Oliva. Il 19 il verde con spazio ai Roundabout sul corso e ai Mambo da Barberis, il 26 chiuderà il mese la serata in azzurro; lo stesso giorno ci sarà pure un'apertura straordinaria del museo del Duomo.

MARCO BERTONCINI
m.bertoncini@ilpiccolo.net



PROMOTORI L'assessore Alessia Zaio e il sindaco Maurizio Oddone



07/07/2023 – Giornale7 – Turismo a Gavi

Giornale7
L'informazione in tempo reale

NOTIZIE ▾ SPORT ▾ EVENTI RUBRICHE ▾ REDAZIONE 🔍

Home > GAVI > Gavi > Cantina produttori: "Il Gavi protagonista dello sviluppo del territorio"



Cantina produttori: "Il Gavi protagonista dello sviluppo del territorio"

Tavola rotonda con i sindaci degli 11 Comuni, la Regione, la Provincia, il Consorzio tutela, Alexala e il governo con il sottosegretario Luigi D'Eramo

di Redazione - 7 Luglio 2023 0

Oggi, venerdì 7 luglio, presso la Cantina Produttori del Gavi, presieduta da Alessandro Cazzulo, si svolgerà l'evento "Gli undici comuni delle terre del Gavi Docg", con una tavola rotonda dal titolo "un vino, un territorio, un'occasione di sviluppo".

Alle 17,30 i sindaci degli undici comuni della Docg Gavi, moderati dal preside del Liceo Amaldi di Novi Ligure Michele Maranzana, incontreranno autorità provinciali, regionali e del Ministero dell'agricoltura, fra cui il Presidente della Provincia Enrico Bussalino, il Presidente di Alexala Roberto Cava, gli assessori regionali al turismo e all'agricoltura Vittoria Poggio e Marco Protopapa, il Sottosegretario all'agricoltura e alla sovranità alimentare Luigi D'Eramo, gli Onorevoli legati al territorio Federico Fornaro e Riccardo Molinari.

L'evento, ideato dall'amministratore delegato della Cantina Orietta Alice, ha trovato immediatamente la partnership del Consorzio di tutela del Gavi nella persona del Presidente Maurizio Montobbio e nel Comune di Gavi con il sindaco Carlo Massa.



"Finalmente il territorio sta facendo squadra – ha dichiarato a questo proposito Orietta Alice -. La più grande e rappresentativa azienda del Gavi, che raccoglie le uve da tutti gli undici Comuni della docg, sta svolgendo il ruolo di polo di aggregazione di tutti gli attori del territorio, a partire dal Consorzio di tutela, che rappresenta tutte le aziende, e dalle istituzioni." **"Come gli agricoltori della Cantina Produttori del Gavi hanno saputo già nel lontano 1951 superare i campanilismi e unirsi costituendo una cooperativa ancor oggi fonte di benessere e valore a chi ne è parte, così il territorio deve trovare lo stesso spirito che la anima"**, ha aggiunto Alessandro Cazzulo.

"Nel territorio del Gavi stiamo cercando di replicare gli insegnamenti di distretti virtuosi come le Langhe – ha sottolineato Maurizio Montobbio – che hanno saputo fare gioco di squadra ottenendo risultati importantissimi. Le terre del Gavi hanno grandi potenzialità di cui siamo consapevoli solo in parte, abbiamo bisogno di un modello organizzativo efficiente. Stiamo posando la prima pietra." **"Abbiamo la fortuna di avere un ambasciatore, il Gavi docg, che porta il nostro nome nel mondo insieme con altre eccellenze di un territorio particolarmente vocato, viviamolo appieno come grande risorsa"**, ha concluso Carlo Massa.

A Valenza Presentato in Municipio il cartellone delle manifestazioni

Una raffica di eventi per un'estate d'oro



Un'estate d'oro a Valenza. La presentazione di calendario degli eventi che si è tenuta in Municipio

VALENZA

● Un'estate d'oro a Valenza è il ricco calendario di eventi e di appuntamenti del mese di luglio che il Comune di Valenza ha organizzato per passare l'estate in città, in collaborazione con l'Associazione L'Oro del Po al Monferrato, Ascom, Avis, Commissione di Quartiere di Mazzucchetto, Croce Rossa, Diocesi di Alessandria, Pro Loco Valenza e Protezione Civile, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. La presentazione ufficiale martedì mattina in Municipio: «Per il mese di luglio l'Amministrazione comunale ha voluto organizzare, in collaborazione con le associazioni del territorio e i commercianti, una serie di appuntamenti per le vie del centro storico, tra musica e intrattenimento, per offrire una proposta culturale, turistica e commerciale innovativa che renda Valenza sempre più attrattiva come centro zona. In quest'ottica di cooperazione Valenza si è unita al circuito dei centri zona con Tortona e Ovada per animare le serate d'estate in una staffetta settimanale di eventi. Un modo per coinvolge-

Nel mese di luglio Il centro storico si anima con serate a tema, happy hour, concerti musicali

re cittadini e non a vivere le serate d'estate in città» hanno commentato il sindaco Maurizio Oddone e l'Assessore alle Manifestazioni Alessia Zaio ringraziando tutti gli attori e Cristina Zuccaro, direttrice della Biblioteca, per il lavoro oscuro posto in essere dai suoi uffici.

I mercoledì di luglio saranno animati dall'iniziativa 'A luglio...Stai con noi...mercoledì a Valenza, giovedì a Tortona, venerdì a Ovada' realizzati in collaborazione tra i tre comuni interessati, Confcommercio e Alexala, e caratterizzati dall'intrattenimento musicale, da un colore sempre diverso per ogni appuntamento, interpretato dai commercianti locali e dall'apertura serale dei locali del centro. Mercoledì 12 sarà la volta della serata in bianco dalle 19 con la musica dei Triplomato in corso Garibaldi e di Giovidance e Cristi-

na d'Orlando presso la Pasticceria Barberis (Viale Oliva). Venerdì 14 luglio ancora tanta musica con Live In Valenza in Piazza XXXI Martiri. Dalle 18 happy hour e Dj set alternati ai concerti delle tribute band Jam (ore 20.30) e Asilo (ore 22).

Dalle 20 sarà possibile anche cenare con hamburger e pizza mentre mercoledì 19 luglio la serata si colorerà di verde dalle 19 e la colonna sonora sarà a cura Roundabout in corso Garibaldi e de I Mambo da Barberis.

Giovedì 20 luglio invece, in avvicinamento alla patronale, sarà la volta di Aspettando San Giacomo con il concerto de Gili squali, "che regaleranno il concerto alla città" ha sottolineato l'assessore Zaio, con la partecipazione straordinaria di Elisabetta Viviani e Claudio Damina che si esibiranno dalle ore 21.45 in Piazza XXXI Martiri. Dalle 19 apertura serale dei bar del centro storico. Il calendario estivo si concluderà dopo la patronale (vedi servizio in pagina) mercoledì 26 luglio con la serata in azzurro e l'apertura straordinaria del Museo del Duomo di Valenza con visite guidate dalle ore 21.

Massimo Castellaro

TERRITORIO

PROGETTI E TURISMO

AL GOLF MARGARA

È stata una grande festa estiva quella organizzata da Alexala, l'Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria, al Golf Club Margara di Fubine. Un momento di presentazione al pubblico, agli addetti ai lavori, ai comuni, ai consiglieri e ai giornalisti delle attività svolte e della progettualità in atto per l'estate e l'autunno 2023. Durante l'appuntamento, alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura, Turismo, Commercio della Regione Piemonte Vittoria Poggio, del presidente di Alexala Roberto Cava e del Direttore Generale Marco Lanza, sono state presentate in diverse isole promozionali i principali progetti di promozione turistica del territorio, come il circuito Cantine Accoglienti, il progetto Alessandria Incoming, la partecipazione attiva al catalogo Via(E) per Viaggiare e il progetto Bike & Train nelle valli montane della provincia di Alessandria.



FUORI PORTA Ovada, Tortona e Valenza si vestono a festa con un calendario ricco di eventi

“Luglio con noi”, un mese di show

■ Un programma unico di eventi estivi per tre comuni della zona centro. Questa è la proposta di Ovada, Tortona e Valenza, che in collaborazione con Confcommercio Alessandria lanciano “Luglio con noi”. Un mese di divertimento all'aperto, con incontri, attività, allestimenti, vetrine, buon cibo e cocktail creativi che daranno vita alle serate del territorio, in una staffetta settimanale di appuntamenti. Un'idea per promuovere l'intero territorio, valorizzandone le singole espressioni ma unendole sotto un unico fil rouge all'insegna della cultura, del divertimento e dello spettacolo.

“Luglio con noi” ha preso il via il 30 giugno a Ovada, con un grande evento dedicato alla comicità, “Comedy Ring” e prosegue fino al 28 luglio tra spettacoli teatrali, visite culturali guidate, concerti di musica live, spettacoli comici e di intrattenimento e attività commerciali con orario prolungato.

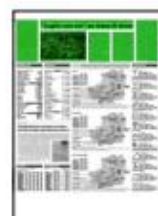
Le settimane saranno divise in questo modo: il mercoledì sarà il turno di Valenza, che proporrà, tra le altre cose,

musical live con i Gioiandace e Cristina Orlando (il 12 luglio in corso Garibaldi) e i Roundabout e i Mambo (19 luglio). Il giorno successivo, il giovedì, entra in scena Tortona, con un programma dedicato alla grande musica ad iniziare da “Viaggio in Jazz” (in piazza Arzano, giovedì 13 luglio) e proseguire con il concerto della la nuova coppia del jazz italiano Rita Marcotulli e Paolo Fresu, nell'ambito di Attraverso Festival (Cortile Chiostrò dell'Annunziata, 20 luglio). Chiude la settimana Ovada, con quattro serate dal filo conduttore “Ovada, una notte nel Medioevo” a cui si affiancano appuntamenti più pop come la sfilata di moda in piazza Assunta prevista per venerdì 14 luglio. «Mettere in rete tre realtà importanti» - dichiara Francesco Alfieri, responsabile territoriale della Confcommercio - «è una operazione di promozione dei territori che va sostenuta e alimentata. Insieme siamo più forti e l'offerta commerciale e turistica può diventare più efficace».

Alexia Penna



Ovada vista dall'alto



Gavi, 7 mila i turisti stranieri “Ora servono più posti letto”

La città del vino e del Forte ha grandi potenzialità

GIAMPIERO CARBONE
GAVI

Circa 7 mila presenze straniere a Gavi nel 2022.

Il dato è stato reso noto dal presidente di Alexala, Roberto Cava, durante la tavola rotonda «Un vino, un territorio, un'occasione di sviluppo», venerdì alla Cantina Produttori del Gavi e può essere un punto di partenza per la squadra che la Cantina, insieme al Comune e al Consorzio tutela del Gavi, vuole creare con tutto il territorio e le istituzioni intorno al Gavi docg, venduto nel mondo in 14 milioni di bottiglie.

«A Gavi – ha detto Cava – si sono fatti importanti passi avanti facendo conoscere le eccellenze di questo territorio e facendo arrivare i turisti. I primi mesi del 2023 superano lo stesso periodo del 2022, quando tutte le strutture ricettive hanno contato oltre 12 mila arrivi con 21 mi-



Panorama di Gavi e il suo Forte

la presenze per più notti». Gavi è finito in zona Uefa nella graduatoria provinciale dei Comuni turistici ma a colpire è un dato: «Ci sono stati più stranieri che italiani – ha proseguito Cava – con 7 mila persone arrivate da altri Paesi. Per le terre del Gavi c'è un bacino di utenza di 20 milioni di persone nelle regioni e

nelle province limitrofe: per questo servono più posti letto e maggiore accoglienza». Anche il sindaco di Gavi, Carlo Massa, ha evidenziato l'importanza della comunicazione turistica: «La nostra enogastronomia piace ed è importante comunicare il nostro brand. Fondamentale la collaborazione tra tutti gli 11 Comuni».

Dal presidente del Consorzio, Maurizio Montobbio, un appello a unirsi all'idea di fare squadra «per dare un'identità a questo territorio attraverso le Terre del Gavi».

Fra le proposte, la creazione di un corso di Made in Italy al Liceo Amaldi di Novi per formare il personale in grado di accogliere turisti italiani e soprattutto stranieri.

Alla tavola rotonda ha preso parte, tra gli altri, anche il sottosegretario all'Agricoltura Luigi D'Eramo, secondo il quale «il vino è il volto del made in Italy nel mondo». —

CONFERENZA DI STAMPA



Mercoledì prossimo vetrine addobbate di bianco, musica dal vivo in corso Garibaldi e in viale Oliva da giovedì inizia "Aspettando San Giacomo" in attesa della patronale che durerà ben cinque giorni

Live, cene di piazza e teatro Così l'estate a Valenza è d'oro

L'EVENTO

FRANCANEBBIA

La città riscopre il piacere di vivere e lo trasforma in colore nell'estate d'oro di Valenza. Sono infatti contraddistinti da colori differenti i mercoledì pensati dall'amministrazione comunale, con tonalità decise in una rete di collaborazione con altre città della provincia come Tortona e Ovada e l'affiancamento di Concommercio e Alexala.

Se il mercoledì passato è stato al centro delle vetrine il colore rosso e le pièces di Daniel Gol con «La stagione dei rapanelli» per le vie della città riproposta ogni quindici minuti, si è andati decisi verso il rosso e blu rappresentato dalla grande tavola-

ta di sabato sera in piazza XXXI Martiri intitolata «Vestiti di Valenza» con circa 150 commensali vestiti con i colori della città.

Mercoledì prossimo il colore prescelto sarà il bianco, con vetrine addobbate con il colore della purezza e, dalle 19, la musica di Triplomalto in corso Garibaldi. La pasticceria Barberis in viale Oliva festeggerà il suo ingresso nei caffè storici del Piemonte con la musica di Giovidance e Cristina d'Orlando, mentre venerdì 14 si farà nuovamente festa in piazza XXXI Martiri con happy hour, hamburger, pizze e musica delle tribute Band Jam e Asilo Republic. Verde sarà il colore di mercoledì 19 luglio che vedrà musica a cura di Roundabout in corso Garibaldi e de I mambo alla pasticceria Barberis di viale Oliva. Poi

serate in preparazione della Festa patronale di San Giacomo che si terrà dal 21 al 25 luglio.

Sarà giovedì 20 la manifestazione «Aspettando San Giacomo» con un concerto de Gli squali e partecipazione di Elisabetta Viviani e Claudio Daminai che si esibiranno dalle 21,45 in piazza XXXI Martiri. E si arriverà finalmente alla festa clou di luglio, la patronale di San Giacomo, manifestazione di buon cibo preparato dai cuochi della Pro loco, della Croce Rossa, della Protezione civile e note musicali di band locali e non, impegnate a riscoprire i successi dei Queen, di Renato Zero, di Celentano. Insomma una sagra della durata di cinque giorni con agnolotti, fritto misto, salamelle, porchetta innaffiate di acqua e preferibilmente di vino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giovidance e Cristina d'Orlando si esibiranno alla pasticceria Barberis di viale Oliva a Valenza



Eventi Buona riuscita per la cena di sabato in piazza del Duomo

“Vè...stiti di Valenza” lascia spazio alla serata in bianco

VALENZA

● Tutto secondo copione sabato sera in piazza del Duomo per “Vè...stiti di Valenza”, la cena con i commensali che hanno indossato i colori della città, con l'intrattenimento musicale di dj Dario Pelly e de I Mambo e la sfilata de 'La nuova Ducale'.

Intanto proseguono gli appuntamenti estivi in città: dopo la serata 'in rosso' (limitata dal maltempo) e la Golden Night dei saldi, i mercoledì saranno animati dall'iniziativa 'A luglio... Stai con noi... mercoledì a Valenza, giovedì a Tortona, venerdì a Ovada' iniziativa nata dalla collaborazione tra i tre comuni interessati, e con la preziosa collaborazione di Confcommercio e Alexala, caratterizzati dall'intrattenimento musicale, da un colore sempre diverso per ogni appuntamento, interpretato dai commercianti locali e dall'apertura serale dei locali del centro.

Domani, mercoledì 12 luglio, sarà la volta della serata in bianco, a partire dalle ore 19 con la musica dei Triplomalto in corso Garibaldi e di Giovidance e Cristina d'Orlando presso la Pasticceria Barberis (viale Oliva).



Valenza. Sabato scorso si è svolta la conviviale “Vè...stiti di Valenza”

Cartellone di luglio

Per tutto il mese si susseguiranno una serie di iniziative nel cuore della città

Venerdì 14 luglio ancora tanta musica con Live In Valenza in Piazza XXXI Martiri. Dalle 18 happy hour e Dj set alternati ai concerti delle tribute band Jam (ore 20.30) e Asilo (ore 22). Dalle ore 20 sarà possibile anche

cenare con hamburger e pizza. Mercoledì prossimo, 19 luglio, la serata si colorerà di verde dalle 19 e la colonna sonora sarà a cura Roundabout in corso Garibaldi e de I Mambo da Barberis.

Giovedì 20 luglio invece, in avvicinamento alla patronale, sarà la volta di Aspettando San Giacomo (che prenderà il via venerdì 21 per concludersi martedì 25 luglio) con il concerto de Gli Squali con la partecipazione straordinaria di Elisabetta Viviani e Claudio Damina, che si esibiranno a partire dalle ore 21.45 in piazza XXXI Martiri.

M.C.

Serata in bianco

Valenza: il ciclo 'A Luglio stai con noi'

VALENZA

● A Valenza entrano nel vivo gli appuntamenti 'A luglio...Stai con noi...mercoledì a Valenza, giovedì a Tortona, venerdì a Ovada' realizzati in collaborazione tra i tre comuni interessati, Confcommercio e Alexala, e caratterizzati dall'intrattenimento musicale, da un colore sempre diverso per ogni appuntamento, interpretato dai commercianti locali e dall'apertura serale dei locali del centro. Mercoledì 12 sarà la volta della serata in bianco dalle 19 con la musica dei Triplomalto in corso Garibaldi e di Giovidance e Cristina d'Orlando presso la Pasticceria Barberis (Viale Oliva). Venerdì 14 luglio ancora tanta musica con Live In Valenza in Piazza XXXI Martiri. Dalle 18 happy hour e Dj set alternati ai concerti delle tribute band Jam (ore 20.30) e Asilo (ore 22). Ancora qualche giorno di tempo per ammirare la mostra "Guida Alpina - Fotografo - Scrittore: Cosimo Zappelli", allestita a cura della giornalista e fotografa Ada Brunazzi al Centro Comunale di Cultura, in collaborazione con il Cal.

M.C.

L'attività di promozione per il territorio

La troupe di Camper registra in Monferrato

MONFERRATO

● Il territorio monferrino ha ospitato la troupe di Camper, il programma di Rai Uno condotto da Marcello Masi che porta in vacanza i telespettatori. Lo fa sapere Alexala: «Grazie all'attività promossa dalla Regione e realizzata con il coordinamento di Visit Piemonte in collaborazione con l'ATI Alexala, i borghi, i cammini, la natura, l'arte e le destinazioni turistiche delle nostre zone sono stati raccontati al pubblico del primo canale Rai nel corso della puntata andata in onda il 6 luglio». «Siamo felicissimi di poter raccontare il nostro territorio in un programma di così grande interesse, focalizzato sul turismo, e in par-

ticolare sul racconto delle grandi bellezze d'Italia, magari localizzate in zone meno battute rispetto al turismo di massa. Questo corrisponde perfettamente alla collocazione che vogliamo dare alle nostre destinazioni e alla direzione in cui stiamo lavorando», commenta Roberto Cava, presidente di Alexala. «È un grande piacere per noi avere una così importante opportunità di mostrare quello che il nostro territorio ha da offrire in termini turistici e di ospitalità. Per questo ringraziamo la Regione Piemonte e Visit Piemonte, che ci hanno aiutato e ci aiutano sempre nell'obiettivo di far crescere la nostra zona come destinazione», conclude Marco Lanza, direttore generale di Alexala.

Alessandria Arriva il qr code per promuovere gli eventi

Firmato un Protocollo tra Comune, gli enti e le Fondazioni.

Obiettivo dichiarato: giocare di squadra

■ I grandi eventi fanno clamore, ma durano lo spazio di una sera, una giornata al massimo.

Pensare alla costruzione di un progetto più duraturo, ad un investimento culturale di qualità che sia elemento di attrattività e richiamo per un pubblico di fascia alta, in termini di ritorno sul lungo periodo, potrebbe invece essere più efficace che imbandire tavole eleganti.

Gli sforzi di sintesi e di collaborazione necessari per il raggiungimento di un obiettivo simile non vanno sottovalutati, anche perché in città si è già al lavoro da un po' e ci sono già i primi riscontri pratici.

La firma

Lo scorso anno, infatti, Comune di Alessandria, Camera di Commercio, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione Borsalino - tutte realtà che gestiscono spazi museali alessandrini - hanno firmato un protocollo d'intesa con la Regione Piemonte per promuovere insieme le proprie esposizioni temporanee e permanenti. Cosa ne è scaturito? Il primo

passo è un depliant con un qr code aggiornato settimanalmente grazie alla collaborazione di Alexala - partner del progetto - in cui si possono trovare le informazioni necessarie per vivere l'estate culturale in città.

Lo sapevate che oggi, ad Alessandria, ci sono almeno sei esposizioni che meritano di essere viste? Concentrarci su quello che abbiamo è il primo tassello da porre per generare fiducia nelle possibilità del nostro territorio.

Le info

Il qr code è uno strumento per informare in modo univoco, per creare consapevolezza dell'offerta presente e per facilitare la vita a quanti decidono di sceglierla come meta turistica. Il depliant informativo è stato distribuito nelle sedi museali dei quattro enti che hanno aderito al protocollo, negli hotel cittadini e si può trovare anche allo Iat, sotto al palazzo comunale.

«Un lungo lavoro»

«È un'iniziativa frutto di un lungo lavoro - spiega Roberto Livraghi, presidente della Commissione del circuito cultura e turismo della Fondazione Sola - Il qr code viene aggiornato settimanalmente. Per fare un esempio: se nel periodo estivo qualche esposizione modifica gli orari oppure chiude, attivandolo è possibile saperlo subito. Per adesso

l'edizione riguarda l'estate 2023, ma ne faremo un'altra per il periodo autunnale». L'intenzione è ovviamente quella di non fermarsi qui e il lavoro prosegue per arrivare alla definizione di un biglietto unico per tutte le sedi museali. «È il nostro prossimo obiettivo aggiunge Livraghi - Al momento ci sono musei per cui si paga un biglietto di ingresso e altri che sono gratuiti. Occorre studiare una modalità di fruizione idonea e univoca. Stiamo anche pensando di ricomprendere nell'iniziativa altre realtà della provincia, dal momento che i musei esistenti non sono complessivamente molti».

Impegno funzionale

Alessandria, dunque, con i suoi operatori culturali e il supporto delle istituzioni si sta impegnando per svolgere in concreto il ruolo di capoluogo. Un impegno funzionale alla costruzione di un pubblico consapevole e preparato in vista dell'apertura, fra qualche anno, del Museo di San Francesco, il cui cantiere è aperto da poche settimane.

LAURA TORTA



ROBERTO LIVRAGHI



Esposizione Basilico Grandi foto d'autore per le opere di Krier, Gardella e Portoghesi

■ Da Ignazio Gardella a Paolo Portoghesi: l'Alessandria del Novecento immortalata da Gabriele Basilico, il fotografo di paesaggi urbani più famoso al mondo. L'appuntamento è per giovedì alle 18.30 nelle Sale d'Arte di via Machiavelli 13. Sarà inaugurata la mostra "Gabriele Basilico Alessandria 2006", che propone una quindicina di scatti dedicati alla città. Tutte immagini realizzate nella medesima occasione. Nel 2006, infatti, Gabriele Basilico venne invitato dalla Camera di Commercio, con altri quattordici fotografi, a realizzare una documentazione sul Monferrato. Durante questa indagine piemontese, dedicò particolare attenzione ad Alessandria, città che conosceva bene e nella quale vivevano suoi amici carissimi. Si creò un suo itinerario urbano che partendo dal centro, da una piazza della Libertà allietata dalla inconsueta presenza di una giostra, andava alla chiesa ortodossa-russa di San Nicola, per documentare poi le "case per gli impiegati", progettate da Ignazio Gardella per incarico della Borsalino, il Palazzo delle Poste e Telegrafici di Franco Petrucci

con il mosaico di Gino Severini, il Borgo Città Nuova di Leon Krier e Gabriele Tagliaventi e il Residential Park Borsalino di Paolo Portoghesi: in pratica uno spaccato delle grandi architetture novecentesche di Alessandria. In occasione della mostra è stato realizzato un catalogo grazie alla collaborazione con Giovanna Calvenzi, compagna di Gabriele Basilico e responsabile dell'Archivio a lui dedicato. I testi dallo storico alessandrino Roberto Livraghi arricchiscono ulteriormente il volume. La mostra, voluta dal Comune, è organizzata dall'Azienda Asm Costruire Insieme, in collaborazione con Giovanna Calvenzi dell'Archivio Gabriele Basilico e Christian Caujolle, direttore artistico. Hanno collaborato Alexala, l'Ordine degli Architetti e la Fondazione Slala. La mostra "Gabriele Basilico Alessandria 2006" si inserisce, come un sorta di "seconda" sezione nell'esposizione "Gabriele Basilico/ritorni a Beirut, back to beirut", inaugurata sempre nelle Sale d'Arte di via Machiavelli lo scorso 16 giugno. Le due esposizioni resteranno ad Alessandria fi-

no a domenica 1° ottobre.

Storia in musica

In occasione dell'inaugurazione, alle ore 21 sul piazzale antistante la Biblioteca Civica avrà luogo il concerto "Raccontare con poche e una voce" di Gianni Coscia con la sua inimitabile filarmonica e affiancato dalla cantante Silvia Benzi. Il titolo è un riferimento al racconto della vita dell'artista alessandrino che si snoda, sia pure in modo non cronologico, attraverso una serie di brani, originali e rivisitati. La voce di Silvia Benzi talvolta declamerà testi e sempre aggiungerà colore con il suono delle parole, mentre in altri brani sarà strumento senza parole che dialoga con la fisarmonica del musicista alessandrino. Un viaggio dunque tra brani noti e meno noti, anche dello stesso Gianni Coscia, ma tutti parte di una storia da non dimenticare. Al termine del concerto la serata si concluderà con l'apertura serale straordinaria delle Sale d'Arte con accesso gratuito per il pubblico alle due esposizioni di Basilico.

ALBERTO BALLERINO

**Giovedì alle 18,30 viene inaugurata la mostra
nelle Sale d'Arte di via Machiavelli 13 dedicata
alle opere realizzate dal famoso fotografo**





ANGOLI DI CITTÀ Immagini scattate da Gabriele Basilico nel 2006: in alto, il Palazzo delle Poste e Telegrafi con il mosaico di Severini, a sinistra, il cinema Moderno in piazzetta della Lega



In serata concerto
di Gianni Coscia
con Silvia Benzi
davanti alla Biblioteca

Il convegno

Gavi, turismo
con il segno più
D'Eramo: «E c'è
pure il biologico»

■ Turismo sempre più fondamentale per lo sviluppo di Gavi. Nel 2022 sono stati più di 12 mila i turisti che si sono fermati per almeno una notte nel borgo della val Lemme e di questi ben 7 mila arrivavano dall'estero. Un piccolo record, che potrebbe essere superato già nel corso di quest'anno, come ha spiegato il presidente di Alexala Roberto Cava, presente la settimana scorsa al convegno "Un vino, un territorio, un'occasione di sviluppo", organizzato dalla Cantina Produttori del Gavi. «I primi mesi del 2023 segnano un balzo in avanti rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente», ha detto Cava. Al convegno era presente anche il sottosegretario Luigi D'Eramo, che ha ricordato l'importanza delle produzioni biologiche nell'ambito del settore vitivinicolo: «L'agricoltura biologica è realtà importante che può rappresentare un plus rispetto all'attuale offerta del vostro territorio. Ai sindaci che rappresentano gli 11 Comuni dove viene prodotto il Gavi Docg suggerisco quindi di farsi promotori della costituzione di un Distretto del biologico».

ELIO DEFRANI



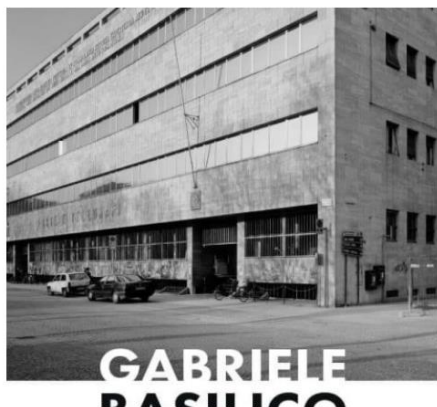
12/07/2023 – RadioGold – Mostra Basilico

RadioGold News

NEWS CRONACA POLITICA SPORT CITTÀ SPECIALI TEMPO LIBERO TV GUARDA LA

Alessandria vista da Gabriele Basilico in una mostra da non perdere

Redazione Mercoledì, 12 Luglio 2023 - 6:00



APERTURA DELLA MOSTRA

GABRIELE BASILICO
ALESSANDRIA, 2006

13 LUGLIO 2023
ORE 18.30

Sale d'Arte
via Machiavelli 13, Alessandria

In occasione dell'inaugurazione si terrà sul piazzale antistante la Biblioteca Civica di Alessandria il concerto jazz.

RACCONTARE CON POCHE ANCE LIBERE E UNA VOCE
ORE 21.00

con **Gianni Coscia** (fisarmonica) e **Silvia Benzi** (voce).
Al termine del concerto apertura serale straordinaria della mostra con accesso gratuito.

ALESSANDRIA – “Gabriele Basilico Alessandria 2006”, la mostra che racchiude una quindicina di scatti tutti dedicati alla Città di Alessandria da parte del grande fotografo milanese di fama internazionale Gabriele Basilico, sarà esposta nelle Sale d'Arte di Via Machiavelli 13 ad Alessandria da domani, giovedì 13 luglio 2023, alle ore 18.30. La presentazione alle autorità e al pubblico della mostra si terrà lo stesso giorno e alla stessa ora.

Nel 2006 Gabriele Basilico venne invitato dalla Camera di Commercio di Alessandria, con un gruppo di cui erano parte anche altri quattordici fotografi, per realizzare una documentazione fotografica sul Monferrato. Durante questa indagine piemontese, Basilico dedicò particolare attenzione ad Alessandria, città che conosceva bene e nella quale vivono suoi amici carissimi. Il fotografo segue un percorso cittadino creandosi itinerari che partono dal centro, dalla piazza del Municipio allora allietata dalla inconsueta presenza di una giostra, alla chiesa ortodossa-russa di San Nicola, per documentare poi le “case per gli impiegati”, progettate da Ignazio Gardella per incarico di Teresio Borsalino, poi il Palazzo delle Poste e Telegrafi di Franco Petrucci con il mosaico di Gino Severini, il Borgo Città Nuova di Leon Krier e Gabriele Tagliaventi, il Residential Park Borsalino di Paolo Portoghesi.

La mostra è un'occasione per ammirare la “visione” del maestro del paesaggio urbano Gabriele Basilico delle strutture storiche e architettoniche della città insieme alle vie e alle piazze che rappresentano l'elemento identitario della città.

La mostra “Gabriele Basilico Alessandria 2006” si inserisce come una sorta di “seconda” sezione nell'esposizione “Gabriele Basilico/Ritorni a Beirut_ Back to Beirut”, inaugurata sempre nelle Sale d'Arte lo scorso 16 giugno e che rimarrà allestita sino al prossimo 1° ottobre. La mostra racchiude le quattro missioni fotografiche a Beirut che Gabriele Basilico fece nel 1991, 2003, 2008 e 2011, per un totale di oltre una trentina di immagini a testimonianza della relazione profonda e appassionata che ha legato Basilico alla città libanese, che nel corso degli anni è diventata anche uno dei cardini centrali del suo impegno con la fotografia.

Le due esposizioni resteranno ad Alessandria fino a domenica 1° ottobre; volute dalla Città di Alessandria sono organizzate dall'Azienda ASM Costruire Insieme, in collaborazione e con la cura di Giovanna Calvenzi dell'Archivio Gabriele Basilico e Christian Caujolle, direttore artistico; inoltre, collaborano alle iniziative Alexala, Agenzia turistica locale della Provincia di Alessandria, l'Ordine degli Architetti e la Fondazione SLALA.

In occasione dell'inaugurazione del 13 luglio alle ore 21 sul piazzale antistante la Biblioteca Civica di Alessandria avrà luogo il concerto “Raccontare con poche ance libere e una voce”, esecuzione a cura del fisarmonicista Gianni Coscia affiancato dalla cantante Silvia Benzi.

In occasione della mostra è stato realizzato un apposito catalogo, che sarà presentato il 13 luglio, creato grazie alla fattiva collaborazione con Giovanna Calvenzi, compagna nella vita di Gabriele Basilico e responsabile dell'Archivio a lui dedicato, che si avvale dei testi realizzati dallo storico alessandrino Roberto Livraghi, elementi che arricchiscono ulteriormente il volume.

13/07/2023 – GRP Podcast – L'Isola in collina





 Condividi

 RSS Feed

GRPodcast

 RADIO GRP  Tempo libero

G.R.P. Giornale Radio Piemonte
La radio DEL territorio DAL territorio.
Raccontiamo il Piemonte

L'Isola In collina - Festival Ricaldone

GRPodcast



Condividi



Like



Download

INFO

L'Isola in collina a Ricaldone: 28a edizione per omaggiare Luigi Tenco a Ricaldone, paese in cui ha vissuto prima di trasferirsi a Genova. Dal 15 al 24 luglio

Serata macedone con danze tradizionali ed esibizione della cantante [Elena Velevska](#)

MORGAN CHE CANTA TENCO

ENRICO RUGGERI

FRANCESCA MICHELIN

🕒 24 giorni fa [#alexala](#), [#enricoruggeri](#), [#festival](#), [#francescamichelin](#), [#grp](#), [#lisolaincollina](#), [#luigitenco](#), [#monferrato](#), [#morgan](#), [#piemonte](#), [#radiogrp](#), [#ricaldone](#), [#tenco](#)

14/07/2023 – Sky TG24 – Lavanda

sky **tg24**

IN VIAGGIO CON I MIGRANTI

UCRAINA-RUSSIA

DIRITTI DEI BAMBINI

I PODCAST

SPETTACOLO

LIFESTYLE News Approfondimenti Ricette Lotto Oroscopo Libri Viaggi On The Road Fitness

FOTOGALLERY LIFESTYLE

Campi di lavanda, dove ammirare la fioritura in Italia

14 lug 2023 - 07:27 | 19 foto



Dal Piemonte alla Toscana, ecco i luoghi dove è possibile fare escursioni tra i campi di lavanda, visitando le aziende che ne lavorano i fiori per creare oli, profumi e prodotti di bellezza, nel periodo della piena fioritura e fino ai giorni del taglio previsto alla fine di luglio



1/10

©Ansa

Il periodo della fioritura della lavanda va da giugno ad agosto. Nella foto, i campi di lavanda di Demonte, nel basso Cuneese



9/10

©Ansa

Escursioni tra i campi di lavanda sono possibili anche nell'Alessandrino e nel Monferrato. Alexala, l'azienda di promozione turistica di Alessandria e provincia, propone dieci itinerari tra i campi di lavanda, visitando le aziende che ne lavorano i fiori per creare oli, profumi e prodotti di bellezza

14/07/2023 – TeleCity News24 – Mostra Basilico



EVENTI E MANIFESTAZIONI

Le foto surreali di Gabriele Basilico in mostra ad Alessandria



Publicato 1 settimana fa il 14 Luglio 2023 13:38
Da Beatrice Augustaro

ALESSANDRIA- Rimarrà fino al 1 ottobre la mostra dedicata alle fotografie di Gabriele Basilico su Alessandria, scattate nel 2006, che si lega all'esposizione "Ritorno a Beirut", inaugurata a giugno. L'evento è stato organizzato dalla Città di Alessandria, l'Azienda CulturAle, l'Archivio Gabriele Basilico, in collaborazione con Alexala, la Provincia di Alessandria e Circuito Cultura e Territorio



Silenziosa, tranquilla, quasi rilassante e con un tocco **black and white**, che la rende addirittura sensuale. Un'Alessandria diversa, che si allontana completamente dalla realtà che vivono ogni giorno i suoi cittadini, senza traffico, senza nessuno che la disturba. Sono foto che non riescono a passare inosservate, quelle scattate nel 2006 da **Gabriele Basilico**, per il quale la stessa Alessandria ha voluto rendergli omaggio con una **mostra alle Sale d'Arte**, che rimarrà aperta al pubblico fino al **1 ottobre di quest'anno**.

Considerato tra i fotografi di paesaggi urbani più conosciuto al mondo, Gabriele Basilico è stato il padre degli scatti dedicati al **mondo dell'architettura** aggiudicandosi uno **stile documentale e analitico con cui sembra vivisezionare lo spazio urbano creato dall'uomo**. Ciò che salta all'occhio, nelle sue fotografie, è la **quasi totale assenza della figura umana**, un dettaglio che secondo l'artista distraeva lo sguardo dalla forma ma soprattutto perché la presenza di una sola persona all'interno della foto enfatizza il vuoto e fa diventare un luogo ancora più vuoto. Con la mostra di Alessandria, alle Sale d'Arte è presente anche un'esposizione dal titolo **"Back to Beirut – Ritorno a Beirut"**, che racconta la devastazione della città dopo 15 anni di guerra e mette in luce la relazione profonda ed appassionata che ha legato Basilico a questa terra.

Alexala «I nuovi punti di forza? Sono l'enoturismo e l'outdoor»

Bilanci e prospettive: lo scorso anno sono stati oltre 676mila gli arrivi in provincia. Mentre per il 2023...

■ «Siamo molto soddisfatti di come il territorio sta lavorando per consolidare e implementare quella che già è una proposta turistica convincente, di qualità, in grado di attrarre sempre più flussi provenienti dall'estero. Sappiamo offrire cultura, storia, natura ed enogastronomia. In una parola: eccellenza»: così Roberto Cava, presidente di Alexala, sull'andamento dei flussi turistici nella provincia di Alessandria. Numeri che si confermano positivi, con più di 370mila presenze dall'Italia e oltre 300mila dall'estero, per un totale di 676.543 arrivi totali stimati nel corso del 2022.

«Ora migliorare»

«Numeri che puntiamo a confermare e a migliorare sfruttando i nostri punti di forza maggiore ovvero l'enoturismo e l'outdoor», aggiunge Cava. Lo ha dimostrato il primo Alexala Summer Meeting dello scorso giugno, in cui so-

no stati evidenziati i principali progetti di promozione turistica del territorio. Quali? Il circuito 'Cantine Accoglienti', con l'incremento e il rafforzamento di un'offerta di ricettività turistica effettuata da parte degli operatori vitivinicoli; il progetto 'Alessandria Incoming'; la partecipazione attiva al catalogo 'Via(E) per Viaggiare'; l'iniziativa 'Bike & Train' nelle valli montane della provincia di Alessandria. Interessante anche il posizionamento come una delle destinazioni 'Gravel' di riferimento in Italia: le gravel bike sono biciclette con un'impronta da corsa, pensate per affrontare strade sterrate e sentieri, luoghi finora accessibili solo alle mountain bike. Un percorso portato avanti in questi mesi grazie al 'Monferato e Terre di Coppi Gravel Festival': dal 26 al 28 maggio, infatti, trenta ciclisti fra influencer, blogger, giornalisti specializzati, operatori bike del territorio, appassionati ed esperti del mondo 'Gravel', invitati da Alexala e seguiti da Helios, hanno avuto l'opportunità di provare in anteprima quattro nuove tracce locali per sperimentarne l'attrattiva.

Fornendo così un feedback prezioso su tracciati e 'location' (in termini di sicurezza, fattibilità, qualità, bike-friendliness) e per promuoverli, successivamente, all'interno di un circuito di appassionati sportivi.

L'Europa, ma non solo

Quanto alla provenienza dei turisti, non ci si pone limiti alla capacità attrattiva: «Abbiamo eccellenze tali da poter essere di richiamo non solo per il turismo di prossimità, che è ormai un segmento fortemente consolidato, ma anche per l'estero - sottolinea Marco Lanza, Direttore generale di Alexala - Storicamente, una zona di interesse importante è quella del centro Europa, ma siamo in una posizione strategica tale che ci permette di operare attivamente e proficuamente sia con le destinazioni mare della Liguria, che con i grandi siti urbani come Torino e Milano. Per questo, consideriamo positivamente il lavoro di collaborazione transregionale fatto con il circuito 'Via(E)', che consente di aprirci a nuovi pubblici unendo le capacità attrattive dei nostri territori».

L.T.





Alessandria Ieri l'inaugurazione della mostra di Basilico. Con Coscia

■ È stata inaugurata ieri pomeriggio - giovedì - nelle Sale d'Arte di via Machiavelli ad Alessandria la mostra 'Gabriele Basilico Alessandria 2006'. Un'esposizione che racchiude una quindicina di scatti tutti dedicati al capoluogo da parte del grande fotografo milanese di fama internazionale.

Proprio nel 2006, Basilico venne invitato in Camera di Commercio ad Alessandria per realizzare una documentazione fotografica sul Monferrato, dedicando particolare attenzione proprio al capoluogo. La mostra si inserisce come una sorta di seconda sezione nell'esposizione 'Gabriele Basilico - Ritorni a Beirut', inaugurata - sempre nelle Sale d'Arte - lo scorso 16 giugno.

Fino al 1° ottobre

Le due esposizioni resteranno ad Alessandria fino a do-



SALE D'ARTE Ieri in via Machiavelli l'inaugurazione della mostra

menica 1° ottobre. Volute dalla Città di Alessandria, sono organizzate dall'Azienda ASM Costruire Insieme, in collaborazione e con la cura di Giovanna Calvenzi dell'Archivio Gabriele Basilico e Christian Caujolle, direttore artistico; inoltre, collaborano alle iniziative Alexala, Agenzia turistica locale della

Provincia di Alessandria, l'Ordine degli Architetti e la Fondazione Slala. In occasione dell'inaugurazione, alle 21 sul piazzale antistante la Biblioteca Civica il concerto "Raccontare con poche ance libere e una voce", esecuzione a cura del fisarmonicista Gianni Coscia affiancato dalla cantante Silvia Benzi.



16/07/2023 – Gazzetta d'Alba – Attraverso Festival

GAZZETTA D'ALBA

Home > Bra > Ottava edizione di Attraverso Festival, Barbasophia in dialogo con Murubutu protagonisti martedì 18 luglio ai Giardini Belvedere di Bra

Ottava edizione di Attraverso Festival, Barbasophia in dialogo con Murubutu protagonisti martedì 18 luglio ai Giardini Belvedere di Bra

16 Luglio 2023 Bra, Cultura, Primo Piano Versione accessibile



BRA Ad approfondire il tema #parolenuove di quest'ottava edizione di Attraverso Festival, è l'incontro tra due professori di storia e filosofia. Matteo Saudino, in arte Barbasophia e Alessio Mariani, noto artisticamente con il moniker Murubutu, insieme protagonisti martedì 18 luglio ai Giardini Belvedere di Bra (Cn), per un dialogo che porterà a guardare la filosofia – e non solo – con occhi nuovi.

Definito come il prof-influencer che sta facendo innamorare i giovani e non solo alla Filosofia, Matteo Saudino insegna filosofia presso il liceo "Giordano Bruno" di Torino. È ideatore di Barbasophia, il canale YouTube in cui spiega e racconta concetti e storia della filosofia. Saudino ama definirsi come un obiettore di coscienza e un attivista impegnato da sempre nei movimenti per la pace, nelle campagne per la riduzione delle spese militari e contro la precarizzazione del lavoro e della vita; come un convinto sostenitore della democrazia partecipata dal basso, fondata sui diritti delle donne, degli uomini, dei bambini e degli animali, sulla giustizia sociale e sulla difesa dei beni comuni. Ha dichiarato di essere da anni «impegnato contro la trasformazione liberista della scuola italiana in un'azienda gerarchica, in cui gli studenti si stanno rapidamente trasformando in clienti-merci al servizio del mercato e della finanza» e «da sempre in prima linea per costruire un sistema scolastico che metta al centro le persone e la loro emancipazione umana e collettiva, perché l'istruzione non deve reiterare le ingiustizie economiche e le differenze sociali, bensì deve ridurre le disuguaglianze».

In dialogo con Barbasophia, è Murubutu, al secolo Alessio Mariani, che di sera strega i club d'Italia con il suo «flow» e la metrica dei suoi racconti rap, mentre di giorno è insegnante di storia e filosofia. Si chiama Murubutu proprio per questo: come la figura del «marabutto» di alcune tradizioni africane che incanta e cura con la parola. La terapia di Mariani è fatta di storia, filosofia, letteratura, dalla battaglia di Lepanto a Dostoevskij, all'incirca gli stessi temi che la mattina tratta a lezione, tra i banchi del liceo Matilde di Canossa a Reggio Emilia, la sua città. «Nella mia vita è arrivata prima la musica. Ho cominciato con un rap concettuale, politico, e poi è diventato didattico. All'origine ci sono due amori, quello per la musica hip hop e per la narrativa in generale. Poi, ovviamente, c'è la deformazione professionale che mi porta a trattare temi utili ai giovani» – racconta Murubutu.



Con l'esplosione dell'estate torna ATTRAVERSO, il Festival nato sotto le stelle dell'UNESCO che riunisce ancora una volta oltre 20 comuni di tre province piemontesi (Alessandria, Asti e Cuneo) e di quattro territori (Langhe, Monferrato, Roero e Appennino Piemontese). L'obiettivo è, come sempre, quello di contribuire ad abbattere le frontiere immaginarie e reali tra province per farle diventare un unico scenario, diverso per caratteristiche, ma uguale per potenzialità e armonia, nel nome della bellezza e del paesaggio umano, agricolo e architettonico.

ATTRAVERSO, giunto alla sua ottava edizione, accompagna l'estate piemontese dal 15 luglio al 9 settembre tra piazze, cortili, Forti possenti, Auditorium, giardini e natura, sempre mantenendo la proposta di appuntamenti di qualità e non usuali, differenti rispetto a quelli normalmente in circuitazione, piccole produzioni in luoghi particolari di grande bellezza e suggestione. Quasi 40 appuntamenti tra concerti, spettacoli teatrali, incontri, dialoghi, "attraversamenti" di genere, di linguaggi, di artisti che con il loro lavoro ben rappresentano il tema "Le parole nuove", sottotitolo di questa ottava edizione del Festival che intende approfondire l'esigenza ormai stringente di provare a costruire un nuovo alfabeto per la contemporaneità, una sorta di mappa di istruzioni per far fronte ai grandi cambiamenti del nuovo millennio e a quello spaesamento che ne è conseguito. L'#parolenuove accompagnerà dunque tutto il Festival.

Attraverso Festival è un progetto dell'Associazione Culturale Hiroshima Mon Amour e Produzioni Fuorivia con la collaborazione dell'Ente Aree Protette Appennino Piemontese. Con il patrocinio di Unesco World Heritage List – Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato e Ministero della Cultura, è realizzato grazie al sostegno di Regione Piemonte, Fondazione CRT, Fondazione CRC e Fondazione CRAL. Con la collaborazione e il sostegno dei comuni di Alba, Barolo, Bergolo, Borghetto Borbera, Bosio, Bra, Calamandrana, Casale Monferrato, Cassano Spinola/Gavazzana, Cherasco, Gamalero, Gavi, La Morra, Morbello, Nizza Monferrato, Ovada, Parodi Ligure, Rocca Grimalda, Saluzzo, San Cristoforo, Serravalle Scrivia, Spigno Monferrato, Tortona e grazie al contributo di Gruppo Entesorga e di Banca d'Alba. Un ringraziamento speciale va inoltre alla Direzione Regionale Musei Piemonte, ai numerosi soggetti che operano sul territorio e che sono partner fondamentali di questo Festival: Distretto Culturale Ambientale Oltregiogo, Associazione Libarna Arteventi, Associazione Memoria della Benedicta, Fondazione Amleto Bertoni, Green Community Terre del Monviso, Rete italiana di cultura popolare, Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero, Alexala, Quarto Piemonte, i Consorzi dei vini, i produttori e le associazioni culturali e sociali del territorio.

I biglietti per gli spettacoli si possono acquistare tramite il circuito www.maiticket.it

www.attraversofestival.it;
<https://www.facebook.com/ATTRAVERSOFESTIVAL/>;

Vino Una bottiglia di Gavi presente in oltre 100 Paesi

■ Una produzione da 14 milioni di bottiglie nel 2022 su 1.600 ettari complessivi; 190 aziende associate al Consorzio tra produttori, vinificatori e imbottiglieri; più di 500 famiglie impiegate nella filiera; 67 milioni di euro il fatturato complessivo delle aziende produttrici; l'85% della produzione destinata all'export; presenza in oltre 100 Paesi del mondo. Sono i numeri, in crescita, del 'mondo Gavi'. Che, come racconta il presidente del Consorzio Maurizio Montobbio, non vuole fermarsi: «Siamo in ritardo, ma le nostre terre hanno enormi potenzialità».

SERVIZI alle pagine 2 e 3

L'INTERVISTA MAURIZIO MONTOBBIO

«Il Gavi Docg in oltre 100 Paesi E sa anche invecchiare bene...»

■ C'è il Consorzio Tutela del Gavi dietro alla (ri)scoperta della storica etichetta nel mondo. Il che vuol dire anche far conoscere un territorio che, dal punto di vista della bellezza, ha poco da invidiare ad altre realtà (al momento) più rinomate d'Italia. Con un obiettivo: continuare a lavorare per promuovere il Gavi in ogni angolo del pianeta.

Presidente Montobbio, i numeri sorridono al Gavi Docg. Ma guai a dormire sugli allori...

In effetti, dal punto di vista del mercato stiamo andando molto bene: dopo un periodo di stasi dovuto anche alla pandemia, siamo ripartiti alla grande con un aumento di circa 2 milioni di bottiglie sul venduto, arrivando a un totale di 14 milioni. Sono Stati Uniti, Gran Bretagna e Russia a trainare

l'export: il conflitto ha influito per i primi tre mesi, poi ci siamo ripresi e, nonostante una leggera flessione, siamo ormai stabili a un 85% di vendite al di fuori dei nostri confini.

Come migliorare ulteriormente?

Abbiamo un duplice obiettivo: riguardo al marketing, stiamo promuovendo comunicazione in vari Paesi per raccontare i segreti del territorio. La gran parte dei consumatori, infatti, non conosce le terre del Gavi, che per noi hanno le carte in regola per diventare una importante destinazione turistica. In secondo luogo, stiamo facendo conoscere la capacità del nostro vino di invecchiare, il che lo rende uno dei pochi bianchi in grado di sopportare il tempo.

Una scoperta per molti, im-

maginiamo...

È una caratteristica che non si conosce e persino noi stessi ci stiamo ancora lavorando. Alcune aziende adesso stanno uscendo con prodotti a dieci anni dalla vendemmia, ma è ancora un mercato di nicchia. Invecchiando, la parte fruttata e fresca che lo rende piacevole va a perdersi a vantaggio della mineralità, pur restando una nota acida importante e la salinità di fondo. In tal modo, si amplia non solo la possibilità di degustarlo, ma lo stesso spettro di abbinamenti.



Cambia pure il modo di lavorare in vigna e in cantina?

I vini che possono invecchiare vanno un po' progettati. Ci vogliono sia maggiore attenzione al tempo della coltivazione che in epoca di raccolta, perché occorre preservare un'acidità sostenuta che poi negli anni andrà a perdersi.

Il Gavi è un vino... social?

C'è grande attenzione sul tema, perché fin dai tempi del lockdown molti produttori si sono 'messi in proprio', imparando a usare in maniera adeguata tali strumenti. Ciò ha consentito di porre il focus non solo sulle cantine e sul Consorzio, ma sull'intero territorio di produzione, enfatizzando i luoghi di provenienza e sottolineando le diverse sfumature che possono esserci, ad esempio, se una bottiglia 'nasce' a Gavi piuttosto che a Tassarolo. Ognuna, del resto, ha una sua storia ben precisa.

Quanta strada resta da fare per rendere il Gavi un meta turistica?

Siamo appena all'inizio di un lungo percorso: proprio la scorsa settimana si è tenuto un incontro con gli undici sindaci del Consorzio per iniziare a fare squadra. Siamo partiti tardi rispetto ad altre realtà simili, ma ci sono potenzialità enormi. Fino a poco tempo fa si è pensato soprattutto a vendere il prodotto senza dare importanza a venderlo in cantina, oggi invece si è capito che una bottiglia venduta in cantina vale come tre esportate. E dare valore anche alle aziende più piccole che non hanno grossi volumi, vuol dire riuscire ad essere sostenibili economicamente pur con pochi ettari. A patto di avere la capacità di raccontare e raccontarsi. Partendo dal vino per spaziare sulle colline, gli abbinamenti, le eccellenze enogastronomiche, i locali e l'accoglienza.

Che tipo di risposta state ottenendo?

Ci sono fermento e attenzione. È però evidente a tutti

che nessuno può agire da solo, ma c'è la necessità di creare una rete in grado di fare comunicazione del territorio. Alexala sta lavorando alacremente al riguardo - si pensi al progetto "Cantine accoglienti", ad esempio - e so che il presidente Cava vuole incontrare i primi cittadini per avviare un coordinamento capace di operare con obiettivi comuni.

Giusto, però, non nascondere gli ostacoli presenti sul cammino. A cominciare dall'emergenza climatica. Come pensate di muovervi?

La preoccupazione è evidente. Non a caso, è stato attivato un monitoraggio per tenere sotto controllo i parametri meteo e avere dati puntuali su ciò che accade nei nostri vigneti, in modo da agire rapidamente di conseguenza. Siamo stati abituati per decenni a un certo tipo di clima: mio nonno e mio papà hanno ripetuto le medesime operazioni anno dopo anno, ma ora sarebbe impossibile perché nel corso di una singola stagione bisogna cambiare tattica più volte per non perdere parte della vendemmia o avere un prodotto senza le caratteristiche per le quali viene riconosciuto dal consumatore.

Sono cambiati anche i tempi di raccolta?

Il Consorzio analizza con puntualità l'andamento della maturazione a partire da Ferragosto. Siamo arrivati a raccogliere persino alla fine di agosto, mentre quando ero bambino si cominciava a fine settembre per proseguire per l'intero mese di ottobre... Il problema è che, anticipando così i tempi, ci troviamo ad avere gradazioni alcoliche esagerate per noi, senza all'opposto ottenere una maturazione fenolica e un'acidità giuste. Il segreto - e qui sta la bontà dell'operato dei nostri tecnici, a cominciare dall'agronomo Davide Ferrarese - è saper individuare il punto d'equilibrio, nonostante non sia per nulla semplice.

MARCELLO FEOLA - m.feola@ilpiccolo.net

CHI È



Maurizio Montobbio, nato a Novi Ligure nel 1969, è perito agrario. Da sempre impegnato nella propria azienda agricola a Castelletto d'Orba, è al secondo mandato come presidente del Consorzio Tutela del Gavi ed è vicepresidente provinciale di Confagricoltura. Nel corso del 2022 sono state prodotte 14 milioni di bottiglie su 1.600 ettari complessivi della denominazione Gavi. Sono invece 190 le aziende associate, tra produttori, vinificatori e imbottiglieri.



Noi meta turistica? Siamo partiti tardi, ma ci sono davvero potenzialità enormi



Siamo ormai stabili a un 85% di vendite al di fuori dei nostri confini

18/07/2023 – Pianeta Mountain Bike – Festival



PIEMONTE GRAVEL: 4 NUOVI ITINERARI IN MONFERRATO TRA LE TERRE DI FAUSTO COPPI

Siamo stati ad Alessandria, nel cuore del Monferrato, per provare, anzi "testare", i quattro itinerari Gravel che Helios ha disegnato per far scoprire uno dei territori più adatti alle bici off-road drop bar della nostra Penisola. Con noi tanti altri gravel tester a giudicare i tracciati.

di **Andrea Sabbadin**, mar 18 lug 2023 16:58



Mi piace 36

Quando **Helios** ci invita ad uno dei suoi Festival, sappiamo che andremo incontro a qualcosa di bello. Lo avevamo visto nel 2022 quando li avevamo seguiti [in Val di Sole alla scoperta del Alpine Gravel](#), ma ne abbiamo avuto conferma in questo 2023 con i due giorni del **Testival Piemonte Gravel Monferrato e Terre di Fausto Coppi**.



IL VIDEO DEI 2 GIORNI GRAVEL IN MONFERRATO



TUTTO PARTE DA ALESSANDRIA

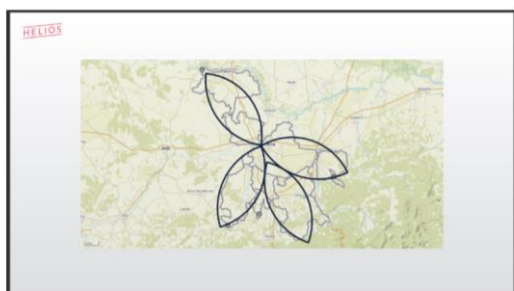
L'appuntamento che i ragazzi di Helios ci avevano dato diceva solo: "ci vediamo ad Alessandria", per il resto non avevamo idea di a cosa saremmo andati incontro. Certo, trattandosi di un festival Gravel ci siamo organizzati a dovere presentandoci con una **Giant Revolt X** pronta ad ogni tipologia di tracciato... non si sa mai.



Arrivati nella cittadina piemontese abbiamo subito incontrato **tanti amici che avevamo conosciuto in Val di Sole**, ma come sempre accade nel variegato mondo del ciclismo, ce ne siamo fatti di nuovi... strada facendo.



Alessandria è il punto centrale del Piemonte Gravel, perché i quattro itinerari che siamo stati a provare partono tutti proprio dalla città capitale del Monferrato, tanto da **creare un immaginario fiore a quattro petali**.



I 4 PETALI DEL MONFERRATO

Proprio perché i quattro gravel tour in **Monferrato e nelle Terre di Fausto Coppi** formano questo immaginario fiore sono stati **rinominati "petali"** e la loro stilizzazione è poi quella che va a formare il logo di Piemonte Gravel.



La missione di Piemonte Gravel è quella di **sviluppare e promuovere il cicloturismo offroad** nelle sue varie forme (gravel, bikepacking e mountain bike), soprattutto c'è la voglia di far scoprire la **prima Gravel Destination del Piemonte: il Monferrato e le Terre di Coppi**, nata da un **progetto di Alexala, Agenzia Turistica Locale (ATL)** della provincia di Alessandria, e che porta i ciclisti attraverso vigneti, colline, borghi UNESCO e selvagge valli appenniniche.

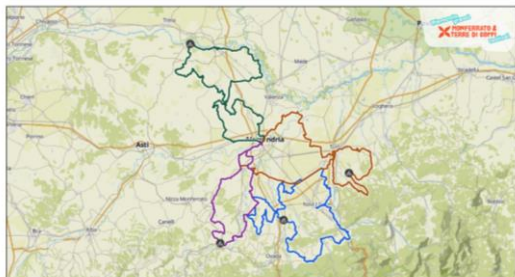


Quattro itinerari che possono essere affrontati singolarmente con partenza da Alessandria oppure concatenati in un tour di più giorni ed affrontati con bici gravel, ma anche trekking e MTB visto che l'asfalto è poco ed il fondo sterrato è per la maggior parte compatto, con alcuni tratti più avventurosi che aggiungono "pepe".



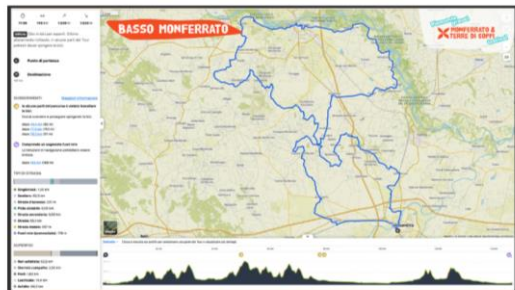
TRACCIATI MODULABILI

Quelli di Piemonte Gravel sono percorsi belli impegnativi per chilometraggio se affrontati interamente in un unico giorno, **quasi tutti sopra i 100 km e 1.000 metri di dislivello**, ma questa non deve essere una cosa che spaventa i meno allenati perchè sono stati tutti e 4 **studiati in modo che possano essere "tagliati"**, rientrando su Alessandria anche attraverso la rete ferroviaria, oppure spezzati in due o più giorni, in modo da permettere di assaporare al meglio il territorio, e la rinomata cucina, della provincia di Alessandria



GLI ITINERARI SONO RACCHIUSI NELLA COLLEZIONE KOMDOT: MONFERRATO & TERRE DI COPPI

PETALO BASSO MONFERRATO



Il primo giorno di Piemonte Gravel abbiamo pedalato l'**itinerario del Basso Monferrato**. 146 km e 1.500 metri di dislivello, anche se il nostro **Hammerhead Karoo 2** alla fine ha segnato **quasi 150 km e oltre 1.800 metri di dislivello**.



Monferrato è un nome che ricorda colline, villaggi arroccati ed "Infernot", storiche cantine scavate nel tufo e **Patrimonio Unesco**. Se però siete appassionati di gravel significa soprattutto strade bianche, ampie vallate, vigneti e panorami, un parco giochi offroad che non ha nulla da invidiare alla Toscana, anzi qui volendo ci sono le montagne, quelle vere, a pochi passi.



Si lascia Alessandria sul nuovo ponte ciclabile verso le campagne e in meno di un chilometro si è in piena campagna, da quel momento in poi sono **150 chilometri lontani, lontanissimi dal traffico**. Questo itinerario per alcuni tratti ricalca la famosa Monsterrato, una delle poche gare UCI Gravel ufficiali italiane.

La parte più dura è la **salita al crinale per S. Salvatore Monferrato**, ma una volta superata si scende verso Casale Monferrato, che è anche dove consigliamo di spezzare l'itinerario se lo si vuole affrontare in 2 giorni.



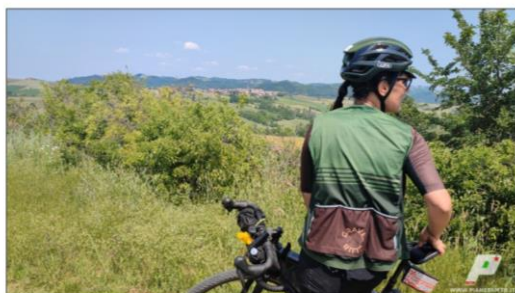
Da Casale si **prende la sponda del Po** e si spinge veloci lungo i suoi argini, 40 km di pianura prima delle ultime piccole asperità che portano ad alcuni dei borghi più belli della zona e infine lunga ciclabile per rientrare ad Alessandria per un fresco aperitivo sotto i tipici portici piemontesi.



PETALO DEI COLLI TORTONESI



Il secondo giorno abbiamo invece affrontato il **Petalò dei Colli Tortonesi**, quello che affronta le salite su cui si allenava Fausto Coppi. In realtà abbiamo sfruttato la "modularità" degli itinerari di Piemonte Gravel e lo abbiamo dimezzato **partendo direttamente da Tortona**, togliendo la parte di pianura e lanciandoci subito verso i colli.



Questo percorso collega Alessandria ai Colli Tortonesi, **luogo di nascita del Campionissimo Fausto Coppi**. Si abbandona velocemente la città salendo sulle colline di San Zeno, dove con una giornata limpida si scorgono le Alpi.



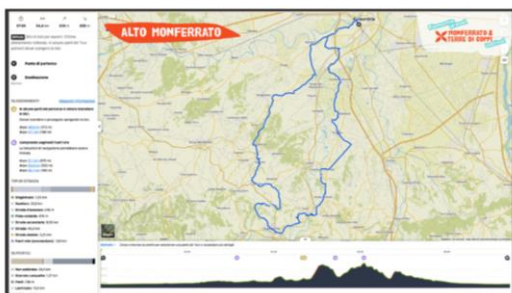
Si ridiscende in un territorio ricco di cascinali e **perfetto per il gravelista avventuroso**, dove la forcella ammortizzata della Giant Revolt X e le ruote da 40c ci sono venute in aiuto sulle due discese divertenti, ma impegnative che ci hanno portato verso il fiume Scrivia.



Da lì si rientra a Tortona con il percorso che si snoda tra strette valli, balconi panoramici e vitigni di Timorasso, la nuova star dei vini bianchi Piemontesi. Molti tratti sono quelli percorsi anche dalla **"Mitica"** una gara ciclostorica che richiama appassionati da tutta Europa.



PETALO ALTO MONFERRATO



Il petalo dell'Alto Monferrato, dove Alto sta per la zona più montuosa, è forse **il tracciato meno "classico"** perché subito fuori da Alessandria ci si trova immersi nelle campagne, su argini e strade perlopiù sterrate dove la gravel scorre veloce e leggera. Il drittone di 5 km prima Castel Bormida è un vero highlight per gravelisti veloci, con un avventuroso guado sul Bormida.



Eppure è quando ci si avvicina alle colline di Acqui Terme che **il paesaggio cambia e diventa quasi montano**. Valli strette e scoscese che si aprono poi in ripide colline costellate di vigneti, dove il panorama ripaga della fatica.



È l'itinerario più corto, ma da non sottovalutare perché costellato di "denti" affilati che possono togliere il fiato. Gli **Stabilimenti Termali di Acqui Terme** sono l'ideale per **riprendersi dalla fatica** della giornata, quindi anche il luogo perfetto per fare tappa e dividere il giro in due giornate.



PETALO GAVI E OVADA D.O.C.G.



Il Petalo Gavi e Ovada è l'unico che **non parte da Alessandria, ma bensì da Novi Ligure**, che si raggiunge in pochi minuti con il treno, oppure basta aggiungere 15 km e da Alessandria si raggiunge Bosco Marengo e da lì immergersi sul tracciato.



Questo itinerario di 155 km, il più lungo, è dedicato a due dei vini più rappresentativi di questo territorio e si ispira alla gara RandoMario che vi si svolge annualmente.



Il percorso parte da Novi Ligure, la città del Museo dei Campionissimi. Il DNA da gara del percorso si percepisce subito. È **veloce, fluido, entusiasmante**. Da Novi porta verso sud nella zona pedemontana e panoramica del Gavese.



Tra discese avventurose e scatti in salita si ritorna in pianura per arrivare in quello che i locali chiamano **"il piccolo Kansas"**: un luogo che potrebbe essere la patria del gravel e che trasporta con l'immaginazione ad **Emporia per la partenza della Unbound**.
Dei dirittoni sterrati da gas aperto immersi nei campi di grano o nei vigneti.



Gravel duro e puro. Il ritorno verso Novi Ligure si snoda nelle campagne e su strade secondarie poco trafficate dove è sempre difficile andare piano.



IL PERIODO IDEALE

I quattro itinerari di Piemonte Gravel sono in una zona climaticamente eccelsa, tanto che sono percorribili 3656 giorni l'anno, ma **l'ideale secondo noi è il periodo primaverile e autunnale**, ma anche l'inizio dell'estate e d'inverno. Solo nei mesi più caldi potrebbe esserci un po' troppa calura, anche se si trovano spesso fontane e passaggi nei boschi che attenuano il caldo.



Queste giornate di Festival, seguite poi da un lungo lavoro di recensione dei percorsi da parte di tutti i tester presenti, sono servite ai ragazzi di Helios per perfezionare le tracce e renderle perfette per chi le vorrà affrontare in futuro.

Le tracce presenti su Komoot sono attualmente quelle non ancora "raffinate", ma **prima della fine dell'estate verranno pubblicate le 4 tracce ufficiali di Piemonte Gravel: Monferrato e Terre di Coppi**, che consigliamo a tutti di andare a pedalare anche perché Alessandria è davvero facilmente raggiungibile da quasi ogni angolo d'Italia.



Per informazioni: alexala.it oppure la [collezione Komoot di Piemonte Gravel](#).

© Pianeta Mtb di Alexis di Bertoni Aldo Tutti i diritti riservati. Questo articolo non può essere copiato o riprodotto con altri mezzi senza una licenza concessa dall'autore. La riproduzione pubblica di questo articolo, in tutto o in parte, con qualsiasi mezzo, senza l'espressa autorizzazione scritta dall'autore, è vietata.

18/07/2023 – La Stampa ed. Asti – Progetto Via(e) e Martini

LA STAMPA

Asti, i primi 160 anni dello stabilimento Martini

ROBERTA FAVRIN



«Ava prendeva un bicchiere a campanula, vi versava alcune gocce di Martini Dry e lentamente faceva ruotare il liquore sulle pareti, riempiva di gin, lasciava cadere una grande oliva verde e infine porgeva il fiore di vetro ghiacciato a Dominguin». Istantanee del 1954, a Sanremo: Ava Gardner e il suo torero nei ricordi d'infanzia di Nico Orengo.

Il rito del Martini festeggia 160 anni di storia e, come alle origini, mantiene salde le sue radici a Pessione, a due passi da Torino. Lo stabilimento affacciato sulla linea ferroviaria Torino-Genova, oggi come nel 1864, garantisce il 99% dell'intera produzione mondiale: parliamo di oltre 200 milioni di bottiglie all'anno di cui il 60% tra vermouth, china, bitter. Il resto sono spumanti, in primis l'Asti Docg di cui il brand è leader di mercato. Gli addetti sono 350 «e molti rappresentano la quarta generazione», sottolinea il direttore generale Giorgio Castagnotti. Eredità nel mestiere trasmessa di generazione in generazione, come le ricette segrete del liquorista Luigi Rossi, socio fondatore con Alessandro Martini e Teofilo Sola del marchio acquisito nel 1993 dal gruppo Bacardi.

A fine '800 nella fabbrica di mattoni rossi e ciminiere arrivavano i carretti di erbe aromatiche raccolte nei prati non distanti dall'azienda, la menta di Pancalieri, l'achillea, la genziana, le viole e mille altre essenze cresciute tra Alpi e il Mediterraneo o arrivate via mare dai paesi esotici.

Oggi la materia prima, l'uva come le botaniche, è sotto il diretto controllo dell'Osservatorio Martini che supporta attivamente gli agricoltori nelle varie fasi di lavorazione, dal campo alla raccolta «perché è fondamentale per noi mantenere e valorizzare il rapporto con il territorio», spiega Castagnotti. Lo stabilimento di vinificazione dell'Asti spumante, a Santo Stefano Belbo, è un punto di riferimento per oltre 200 conferitori di uva Moscato: «Abbiamo da poco ottenuto la certificazione Equalitas che garantisce la sostenibilità dell'operato della cantina, ci piace fare le cose per bene: salvaguardare l'ambiente e il benessere di chi lavora con noi», puntualizza il manager. Sul fronte delle risorse umane, la Martini di Pessione ha una politica di welfare che include, tra gli altri benefit, il servizio di asilo rivolto non solo ai figli dei dipendenti ma all'intero circondario di Chieri. Notevoli gli sforzi indirizzati alla salvaguardia e al riciclo delle risorse naturali. Buona parte dell'acqua utilizzata in produzione viene recuperata e dall'estate 2022 è in funzione un tetto solare che in estate produce il vapore necessario alla distillazione delle erbe e in inverno garantisce il riscaldamento dei locali. Gli investimenti sono continui e uno degli ultimi in fase di ultimazione riguarda l'ampliamento del reparto vermouth, che conserva il Dna dei prodotti storici senza perdere di vista le nuove tecnologie e le necessità dei consumatori. Ne sono un esempio gli analcolici "Vibrante" e "Floreale" che prendono lo spunto da "Rubino" e "Ambrato", i Vermouth di Torino,

Riserva speciale del marchio Martini: «Rispondiamo alla tendenza che vede in aumento il consumo consapevole, pur rimanendo radicati alla cultura dell'aperitivo», spiega il dg. Tra le novità dell'estate si segnala il catalogo di offerte turistiche confezionato insieme a ViA(E), il progetto di promo-commercializzazione ideato da Sistema Monferrato e Alexala. In questo caso le esperienze proposte dalle cantine Martini partono dai profumi del vermouth per abbracciare percorsi in mezzo al verde, tra nobili palazzi e torri, mete di shopping e visite culturali. S'inizia dallo storico Museo di Casa Martini, recentemente riallestito in chiave multimediale con un crescendo di visitatori: 41 mila nel 2022. Si prosegue nella Academy dove esperti barman raccontano la storia degli aperitivi e insegnano a prepararli, da qui si prende il volo per decine di tour tra Piemonte, Liguria e Lombardia. Ad ogni cocktail è abbinato un percorso, un angolo di territorio, un incontro con le specialità tipiche, un'esperienza mozzafiato come l'atterraggio sui vigneti con il paracadute.

IL COLLOQUIO

“Sei mesi fruttiferi per Tortona con maggiori incassi dai saldi estivi”

Francesco Alfieri (Ascom) parla di missione compiuta
“Idee e vivacità nel terziario, gli acquirenti hanno recepito”

MARIA TERESA MARCHESI
TORTONA

Sul terziario la città rialza la testa e, per Confcommercio, la «missione» nel primo semestre a Tortona è stata compiuta. Lo spiega Francesco Alfieri, manager del Distretto urbano del commercio. «Giugno è stato un momento di sintesi per le iniziative che erano state annunciate nei mesi scorsi e per le quali c'è stata una proficua e non scontata collaborazione con il Comune - spiega Alfieri -. È stato un successo il finanziamento delle aziende del Duc. Sempre nell'ambito del Distretto del commercio, si vedono già in città i primi tangibili risultati grazie alle panchine letterarie e ai totem digitali a disposizione dei cittadini e dei turisti».

La Confcommercio di Tortona, insieme ad altri partner come il Comune ed Alexala, ha organizzato e programmato gli eventi di luglio con il contributo di musicisti locali e internazionali tra il commercio di vicinato e la creatività dei bar, dei ristoranti e delle pizzerie.

«Da subito abbiamo riscontrato la vivacità della comunità tortonese - dice Alfieri -, sempre pronta a mettersi in gioco nonostante le difficoltà. Quest'anno è stato un test per comprendere meglio quali sono le priorità e i temi su cui porre maggiore attenzione, ma dal prossimo anno svilupperemo una campagna associativa e una programmazione cucite sulle esigenze de-

gli imprenditori». Nel frattempo sono partiti i saldi. «Gli acquisti a prezzi scontati sconti ci sono stati - aggiunge Alfieri -. Si calcola una spesa media da 200 a 270 euro per famiglia (dato fornito dal Centro studi di Confcommercio; ndr) e a Tortona l'incremento maggiore, rispetto all'anno scorso, si è riscontrato nei negozi per bambini. Al secondo posto le botteghe di abbigliamento; per accessori e scarpe, invece, la crescita è stata più moderata». Dopo la pausa estiva l'associazione di via Fratelli Pepe ripartirà con altri progetti sapendo che il Natale sarà un altro appuntamento da non perdere. I commercianti hanno anche organizzato un incontro sulla sicurezza urbana.

«Alla presenza di sindaco, vice sindaco, assessore alla polizia municipale, presidente della commissione sicurezza e comandante della polizia municipale - dice Alfieri -, si è sviluppato un dibattito costruttivo che ha già prodotto i primi frutti: una maggiore presenza sul territorio delle forze di polizia. L'amministrazione ha sempre accolto le nostre istanze tutelando gli interessi dei commercianti e aprendo al dialogo e alla collaborazione, che si articolerà molto meglio nell'imminente futuro. Il commercio si svilupperà quando la sicurezza, insieme ad altri fattori, viene garantita. Per questo è un tema principale da cui partire per iniziare a parlare di sviluppo economico». —



Francesco Alfieri, responsabile Confcommercio a Tortona

© RIPRODUCI CONFERMA PIAZZA



20/07/2023 – Il Novese – Turismo a Gavi

20/07/2023

Novese

Pagina 1

Convegno a Gavi Turismo e vino, binomio inscindibile E magari anche bio

■ Convegno a Gavi con la presenza del sottosegretario di Stato all'Agricoltura Luigi D'Eramo.

Gavi /1 Turismo e vino, binomio che rende «Ma pensate anche a un distretto del bio»

**Il sottosegretario
all'Agricoltura Luigi
D'Eramo all'incontro
organizzato dalla
Cantina Produttori**

■ Turismo sempre più fondamentale per lo sviluppo di Gavi. Nel 2022, sono stati più di 12 mila i turisti che si sono fermati per almeno una notte nel borgo della val Lemine e di questi ben 7 mila arrivavano dall'estero. Un piccolo record, che potrebbe essere superato già nel corso di quest'anno, come ha spiegato il presidente di Alexala Roberto Cava, presente al convegno "Un vino, un territorio, un'occasione di sviluppo", organizzato dalla Cantina Produttori del Gavi. «I primi mesi del 2023 segnano un balzo in avanti rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, quando Gavi aveva già avuto un'ottima performance», ha detto Cava, ricordando che il territorio può contare su un bacino potenziale di 20 milioni di turisti, quanti sono in un raggio di qualche ora

in auto o in treno. Bene anche le presenze, vale a dire il numero di "notti" trascorse in una delle strutture ricettive, arrivate nel 2022 oltre quota 21 mila.

L'idea del sottosegretario
Al convegno era presente anche il sottosegretario all'Agricoltura del governo Meloni, Luigi D'Eramo, che ha ricordato l'importanza delle produzioni biologiche anche nell'ambito del settore vitivinicolo: «L'agricoltura biologica è realtà importante che può rappresentare un plus rispetto all'attuale offerta, già ottima, del vostro territorio. Agli undici sindaci che rappresentano i Comuni dove viene prodotto il Gavi Docg suggerisco quindi di farsi promotori della costituzione di un Distretto del biologico».

Il sindaco di Gavi Carlo Massa ha sottolineato che l'ammini-

strazione comunale sta puntando molto sul marketing territoriale, mentre il presidente della Provincia Enrico Bussalino non si è nascosto dietro discorsi di circostanza quando ha spiegato che il compito principale di Palazzo Ghilini è «asfaltare le strade e tagliare l'erba lungo i fossi. Il nostro territorio ha bisogno di essere presentato al meglio».

Indirizzo di studi

Alessandro Cazzulo, presidente della Cantina Produttori del Gavi, ha fatto gli onori di casa insieme a Maurizio Montobbio, presidente del Consorzio di tutela. «Siamo abituati a lavorare insieme - ha detto Montobbio - Anche perché viticoltori e agricoltori sono veri e propri custodi del territorio». Dal convegno, ideato dall'amministratore delegato della Cantina Orietta Alice, è emersa anche la proposta dell'introduzione all'Arnaldi di Novi di un nuovo indirizzo liceale, quello del Made in Italy, a cui il Governo intende dare il via libera dall'anno scolastico 2024/25.

**Cava (Alexala): «A Gavi
record di presenze
straniere nel 2022. E il
2023 sarà migliore»**



IL SOTTOSEGRETARIO Luigi D'Eramo al convegno organizzato dalla Cantina Produttori del Gavi

20/07/2023 – GRP Podcast – Eventi a San Sebastiano Curone



Condividi

RSS Feed

GRPodcast



RADIO GRP

Tempo libero

G.R.P. Giornale Radio Piemonte
La radio DEL territorio DAL territorio.
Raccontiamo il Piemonte

ARCHIVIO PITTORGIANI

GRPodcast



00:00

04:06

Condividi

Like

Download



INFO

🕒 10 giorni fa [#alessandria](#), [#alexala](#), [#archiviopittorgiani](#), [#festadelsalame](#), [#giani](#), [#grp](#),
[#iventidelgiarolo](#), [#pittorgiani](#), [#radiogrp](#), [#sansebastianocurone](#)

20/07/2023 – La Voce di Asti – Trasmissione Raspelli



ATTUALITÀ | 20 luglio 2023, 11:41

Nell'Astigiano il giornalista e critico gastronomo Edoardo Raspelli per la trasmissione televisiva "L'Italia che piace"



La trasmissione, su Alma Tv, sarà a Roccaverano per il celebre prodotto Dop, presidio Slow Food e si occuperà di cerca del tartufo e "lingue di suocera"



La trasmissione televisiva *"L'Italia Che Mi Piace...in viaggio con Raspelli"* torna in Piemonte per una nuova carrellata sul mondo gastronomico-alimentare e dei territori, con la registrazione delle nuove puntate che andranno in onda da settembre su Alma tv l'importante polo televisivo del digitale terrestre nato dalla fusione di due storici canali televisivi (Alice TV, dedicata al food e Marcopolo TV, dedicata ai viaggi).

Edoardo Raspelli, giornalista, scrittore, critico gastronomo e conduttore televisivo è con la sua troupe tra luglio a agosto nell'area di **Langhe Monferrato Roero e Astigiano**, nel Verbano Cusio Ossola, nell'Alessandrino e nel Cuneese con un fitto programma di incontri con aziende, imprese, laboratori artigianali della filiera dei prodotti tipici di eccellenza, rappresentativi delle realtà agroalimentari e che fanno della loro qualità un fiore all'occhiello.

L'attività rientra nelle azioni promozionali previste per l'estate e autunno 2023 promosse da **Regione Piemonte con il coordinamento di Visit Piemonte e il supporto delle ATL di Alexala, del Cuneese, del Distretto Turistico dei Laghi e di Langhe, Monferrato e Roero.**

Vini, Tartufo Nero estivo e Roccaverano DOP sono protagonisti della puntata in corso di riprese dedicata a Langhe Monferrato Roero e Astigiano con le carni e i salumi tipici, **la cerca del tartufo e approfondimento del progetto di valorizzazione "Oro Monferrato" e la visita a un produttore del celebre formaggio Roccaverano DOP** e Presidio Slowfood che nasce sulle colline della Langa astigiana e, come spiega SlowFood, l'unico caprino storico d'Italia e il solo degno di confrontarsi con i celebri chèvres d'oltralpe. Dulcis in fundo, la tradizione artigianale dei prodotti da forno: i grissini fatti a mano e le tipiche "lingue di suocera".

Tra il 29 e il 31 luglio sarà la volta dei formaggi e vini della Val d'Ossola, della lavorazione delle erbe alpine, di un inedito incontro in piantagione con i produttori di Camelia del tè a Cuzzago di Premosello Chiovenda, momenti che si alterneranno a riprese dei panorami del lago d'Orta e del Lago Maggiore.

Dal 31 luglio al 2 agosto ad Alessandria, focus sul cioccolato e sulle pasticcerie, per non dimenticare una straordinaria storia nata sulla scia degli ufficiali, prima napoleonici e poi sabaudi, di stanza alla Cittadella e confermata dalla denominazione comunale per la pasticceria ottenuta nel 2005, una delle prime di questo genere in Italia. E poi, sul territorio, spazio al famoso formaggio Montebore a forma di torta nuziale e Presidio Slow Food: a inventarlo furono i monaci dell'abbazia benedettina di Santa Maria di Vendersi, sul Monte Giarolo e sappiamo che venne scelto come unico formaggio per il banchetto delle nozze tra Isabella d'Aragona e Gian Galeazzo Sforza a Tortona nel 1489.

Ancora un celebre prodotto dell'arte casearia piemontese saluterà lo spostamento della troupe nel Cuneese il 2 e 3 agosto, il Castelmagno DOP, uno dei formaggi erborinati con la storia più antica e affascinante di cui si ha notizia certa fin dal 1277 e che ha acquisito il massimo della notorietà in epoca ottocentesca, quando era presente nei menù più importanti delle cucine inglesi e francesi. Si proseguirà quindi con le farine macinate a pietra del Mulino di Dronero, ottenute da cereali di alta qualità coltivati sul territorio e ingrediente di biscotti molto speciali.

Si proseguirà con realtà artigianali di lavorazione di frutta e verdura e della pasta e infine chiuderà la carrellata la carne bovina di razza piemontese con la rivisitazione gourmet di un piatto della tradizione per uno degli ingredienti nobili della gastronomia regionale.

Le puntate andranno in onda non solo su ALMA TV (canale 65 del digitale terrestre nazionale)

ogni sabato alle 21 con replica la domenica alle 16. Il link del portale e delle puntate in streaming e on-demand

è: <https://almatv.tv/video/viewfolder?rel=731&dm=9> In streaming e on-demand, (<https://www.canaleeuropa.tv/programmi-italiachemipiace>) saranno visibili anche su CANALE EUROPA, una delle principali piattaforme streaming a livello

nazionale ed europeo, all'interno di un ricco ed interessante palinsesto che comprende anche Samsung TV Plus, Amazon Fire TV e Roku.

Sul set, accanto ad Edoardo Raspelli, Paola Bonacina.

20/07/2023 – Politicamente corretto – Trasmissione Raspelli



Con l'Ente Regione in quattro province: Asti, Alessandria, Cuneo, Verbano Cusio Ossola TORNA IN PIEMONTE LA TRASMISSIONE TELEVISIVA "L'ITALIA CHE MI PIACE...IN VIAGGIO CON RASPELLI"

La trasmissione televisiva "L'Italia Che Mi Piace...in viaggio con Raspelli" torna in Piemonte per una nuova carrellata sul mondo gastronomico-alimentare e dei territori, con la registrazione delle nuove puntate che andranno in onda da settembre su ALMA TV, l'importante polo televisivo del digitale terrestre nato dalla fusione di due storici canali televisivi (Alice TV, dedicata al food e Marcopolo TV, dedicata ai viaggi).

Il giornalista, scrittore, critico gastronomo e conduttore televisivo è con la sua troupe tra luglio a agosto nell'area di Langhe Monferrato Roero e Astigiano, nel Verbano Cusio Ossola, nell'Alessandrino e nel Cuneese con un fitto programma di incontri con aziende, imprese, laboratori artigianali della filiera dei prodotti tipici di eccellenza, rappresentativi delle realtà agroalimentari e che fanno della loro qualità un fiore all'occhiello.

L'attività rientra nelle azioni promozionali previste per l'estate e autunno 2023 promosse da Regione Piemonte con il coordinamento di Visit Piemonte e il supporto delle ATL di Alexala, del Cuneese, del Distretto Turistico dei Laghi e di Langhe, Monferrato e Roero.

Vini, Tartufo Nero estivo e Roccaverano DOP sono protagonisti della puntata in corso di riprese dedicata a Langhe Monferrato Roero e Astigiano con le carni e i salumi tipici, la cerca del tartufo e approfondimento del progetto di valorizzazione "Oro Monferrato" e la visita a un produttore del celebre formaggio Roccaverano DOP e Presidio Slowfood che nasce sulle colline della Langa astigiana e, come spiega SlowFood, l'unico caprino storico d'Italia e il solo degno di confrontarsi con i celebri chèvres d'oltralpe. Dulcis in fundo, la tradizione artigianale dei prodotti da forno: i grissini fatti a mano e le tipiche "lingue di suocera".

Tra il 29 e il 31 luglio sarà la volta dei formaggi e vini della Val d'Ossola, della lavorazione delle erbe alpine, di un inedito incontro in piantagione con i produttori di Camelia del tè a Cuzzago di Premosello Chiovenda, momenti che si alterneranno a riprese dei panorami del lago d'Orta e del Lago Maggiore.

Dal 31 luglio al 2 agosto ad Alessandria, focus sul cioccolato e sulle pasticcerie, per non dimenticare una straordinaria storia nata sulla scia degli ufficiali, prima napoleonici e poi sabaudi, di stanza alla Cittadella e confermata dalla denominazione comunale per la pasticceria ottenuta nel 2005, una delle prime di questo genere in Italia. E poi, sul territorio, spazio al famoso formaggio Montèbore a forma di torta nuziale e Presidio Slow Food: a inventarlo furono i monaci dell'abbazia benedettina di Santa Maria di Vendersi, sul Monte Giarolo e sappiamo che venne scelto come unico formaggio per il banchetto delle nozze tra Isabella d'Aragona e Gian Galeazzo Sforza a Tortona nel 1489.

Ancora un celebre prodotto dell'arte casearia piemontese saluterà lo spostamento della troupe nel Cuneese il 2 e 3 agosto, il Castelmagno DOP, uno dei formaggi erborinati con la storia più antica e affascinante di cui si ha notizia certa fin dal 1277 e che ha acquisito il massimo della notorietà in epoca ottocentesca, quando era presente nei menù più importanti delle cucine inglesi e francesi. Si proseguirà quindi con le farine macinate a pietra del Mulino di Dronero, ottenute da cereali di alta qualità coltivati sul territorio e ingrediente di biscotti molto speciali. Si proseguirà con realtà artigianali di lavorazione di frutta e verdura e della pasta e infine chiuderà la carrellata la carne bovina di razza piemontese con la rivisitazione gourmet di un piatto della tradizione per uno degli ingredienti nobili della gastronomia regionale.

Le puntate andranno in onda non solo su ALMA TV (canale 65 del digitale terrestre nazionale) ogni sabato alle 21 con replica la domenica alle 16. Il link del portale e delle puntate in streaming e on-demand è: <https://almatv.tv/video/viewfolder?rel=731&dm=9>
In streaming e on-demand, (<https://www.canaleeuropa.tv/programmi-italiachemipiace>) saranno visibili anche su CANALE EUROPA, una delle principali piattaforme streaming a livello nazionale ed europeo, all'interno di un ricco ed interessante palinsesto che comprende anche Samsung TV Plus, Amazon Fire TV e Roku.

Sul set, accanto ad Edoardo Raspelli, Paola Bonacina. L'ITALIA CHE MI PIACE...IN VIAGGIO CON RASPELLI ha come produttore ed autore il celebre paroliere Fabrizio Berlincioni (vincitore di due Festival di Sanremo, per anni autore anche di Melaverde su Canale 5, proprio con Raspelli) con al suo fianco la figlia Nastassia. Il regista è Carlo Tagliaferri.

Nei vigneti del Monferrato

Chiacchiere e note sul palco c'è Morgan

di Gabriella Crema

Chiacchiere e note, da assaporare immersi nella magia di colline e vigneti del Monferrato. Protagonisti degli incontri "Parole e Musica" della storica rassegna "L'Isola in Collina" dedicata alla memoria di Luigi Tenco, saranno da oggi a lunedì Filippo Graziani, Morgan, Enrico Graziani e Francesca Michielin, per rendere omaggio con la loro arte al grande cantautore che a Ricaldone, sede della rassegna, ha vissuto prima di trasferirsi a Genova. Il cartellone di quest'anno è un ponte perfetto tra passato e futuro, uno sguardo alla canzone d'autore, quella che ha incendiato i nostri anni migliori, e le recenti tendenze, per rendere Ricaldone sempre più cuore pulsante di strofe e ritornelli, suoni e visioni, nel segno della qualità". Parola di Massi-

mo Cotto, l'autore e conduttore di programmi radiotelevisivi, direttore e firma di alcuni tra i più importanti magazine di costume, attualità e musica, cui per la prima volta è stata affidata la direzione artistica del festival. Ospite della prima serata alle 21.30 in piazzale Cantina Tre Secoli (sede di tutti i quattro eventi), sarà questa sera Filippo Graziani, secondogenito di Ivan, targa Tenco come migliore opera prima nel 2014 con l'album di esordio "Le Cose Belle" realizzato da solista dopo un breve periodo nei Camera. Proporrà un omaggio speciale alla carriera del papà, dagli esordi ai grandi classici con qualche sorpresa inedita. Domani è atteso sul palcoscenico Morgan, artista tra i più discussi, originali e innovativi del panorama musicale italiano ma anche uno dei più

grandi e preparati conoscitori e divulgatori della musica e della poetica di Luigi Tenco. Con il suo scoppiettante piano recital compirà un excursus sulla canzone d'autore italiana e internazionale, da Bowie a Battisti, passando da Battista a Brian Eno, e i tanto amati Bindi e, ovviamente, lo stesso Tenco. Domenica 23 luglio Cotto ripercorrerà con Enrico Ruggeri quel quasi mezzo secolo di musica che ha composto la sua lunga carriera e l'autore presenterà il suo nuovo singolo "Dimentico" sul tema dell'Alzheimer. Infine, "L'Isola in Collina" si conclude, in un simbolico passaggio di testimone, con la cantautrice ventottenne Francesca Michielin, ospite a Ricaldone con una tappa del suo tour "L'estate dei cani sciolti".





Per la rassegna
“L'Isola in Collina”
primo appuntamento
questa sera
con Filippo Graziani

A luglio... stai con noi

Continua la rassegna "A luglio... stai con noi - Giovedì a Tortona" a cura di Confcommercio e Alexala. Giovedì 27 luglio, sarà tinto di azzurro.

Alle 19 animazione per bambini: al parco

della Lucciola "La protezione sotto le stelle" protezione civile e in largo Borgarelli Max Mora e Marco Conti ed il Teatrino dell'Erba Matta. Alle ore 21: in piazza Malaspina Dj in Tour a cura della Cri;

in via Emilia Daniele Sassi e musica leggera; in via Fracchia workshop di ceramica, sul sagrato di San Matteo e in piazza Arzano musica leggera, in piazza Lugano flash mob di danza.



Tra il centro storico e il campo sportivo

Tour medievale, musica e sfilata di atleti A Ovada la festa del venerdì si fa in tre

L'EVENTO

Daniela Terragni
OVADA

Una serata tre eventi, oggi a Ovada, nel centro storico e al campo sportivo Sant'Evasio. Alle 20.30 presso Chiesa Santa Maria delle Grazie si concluderà il percorso "Medioevo in Ovada", ideato nell'ambito del calendario di intrattenimenti "A luglio stai con noi", ideato da Comune di Ovada, Consorzio Gran Monferrato, Alexala e Confcommercio, con l'obiettivo di animare le aperture serali dei negozi a Ovada, Valenza e Tortona.

Per i Venerdì sotto le stelle Ovada ha organizzato il ciclo "Una notte al Medioevo". Stasera, con la guida turistica Claudio Gallo, si andrà alla scoperta del quarto edificio costruito nel Medioevo, dopo la prima visita alla loggia di San Sebastiano, la salita al campanile dell'Assunta e la notte al Museo Maini. Informazioni e prenotazioni presso lo lat

(0143821043) o su Whatsapp al 3791187215 e via e-mail a iat@comune.ovada.al.it.

Il Medioevo è il filo conduttore delle escursioni culturali, ma ogni venerdì fino al 28 luglio alterna nel centro storico anche concerti e spettacoli. Questa sera sarà abbinato alla serata jazz. In piazza Assunta dalle 21 il maestro Rino Cirinnà con il suo quartetto presenterà "Viaggio in Jazz". Cirinnà è un musicista di fama internazionale e ha all'attivo numerose collaborazioni. Il programma prevede una serie di brani storici, rivisti in chiave moderna e con arrangiamenti per quartetto.

La sua carriera di clarinetista e sassofonista inizia a Roma negli anni Ottanta. Realizzerà due tour negli Stati Uniti, dove a Little Rock riceverà la cittadinanza onoraria, quindi partecipa al Festival Jazz in Francia e suona in vari Paesi.

Il fil rouge della rassegna di luglio è la festosa animazione dei centri storici, a cominciare dalle vetrine, che quest'anno ogni settimana vestono colori a tema. Colore di questa serata sarà il verde. Ogni esercente

declinerà il colore all'interno della propria attività, tra vetrine, allestimenti, pietanze uniche e cocktail creativi. Negozi, bar e ristoranti, tra le vie dei centri storici, accoglieranno i propri clienti tra mostre, eventi.

In più questa sera tre piazze si tingeranno dei colori delle società sportive con Ovada Sport, che porterà in centro giovani atleti impegnati in amichevoli e prove dimostrative. Appuntamento alle 21 al campo sportivo Sant'Evasio per il concerto tributo a Lucio Dalla. Sul palco all'aperto si esibirà la tribute band "So2Anidride solforosa". E' il secondo di tre concerti organizzati dal Rotary Club Ovada del Centenario in collaborazione con l'associazione Amici del Borgo, Vezzani, Comune di Ovada per sostenere i progetti di riabilitazione oncologica a Villa Gabrieli.

Dopo il successo d'apertura del gruppo Luca Piccardo & Friends nel tributo a Fabrizio De André il 13 luglio, il tris di concerti terminerà il 27 luglio con "Fly Blues" nella serata omaggio a Zucchero Fornaciari.

© ARREDOLINESTRA





Nella foto grande, musica al campo sportivo Sotto, a sinistra, il jazzista Rino Cirinnà e, a destra, Santa Maria delle Grazie



21/07/2023 – My Where – Progetto Via(e) a Casa Martini

MyWhere

MyWhere è un diario post-moderno: una visione di piccoli atti creativi resi possibili dalla magia di internet.

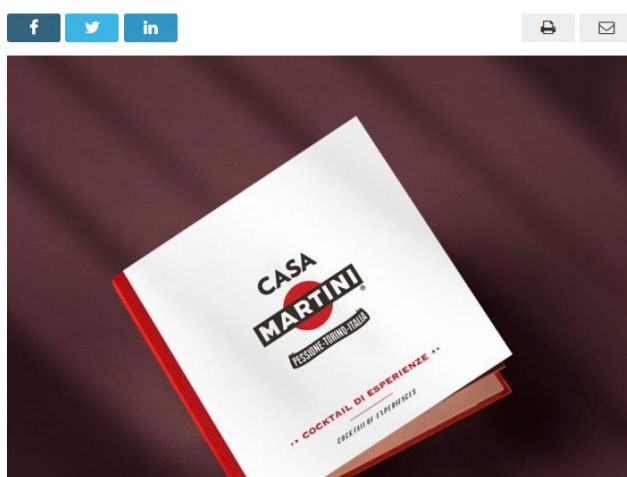


MyGolb

No news frettolose e spicciole, ma un accurato punto di vista della visione contemporanea, ma soprattutto dell'emozione.

Casa Martini Experience. La sede storica dell'aperitivo italiano inaugura un progetto speciale

By Chiara Fogliati on 21 Luglio 2023 - No Comment



TORINO – A pochi chilometri da Torino, Casa Martini è un vero e proprio viaggio alla scoperta di un brand storico, da 160 anni protagonista dell'aperitivo italiano, tra tradizione e innovazione. Meta ideale per chi ama il bere di qualità e ne vuole scoprire i segreti.

Siamo felici di presentarvi la Casa Martini Experience: un progetto che vede un'importante collaborazione tra enti per raggiungere un obiettivo unico.

Soddisfare anche i clienti più esigenti grazie alla creazione di pacchetti su misura, perfetti per questa estate 2023.

Prima di iniziare, scopriamo insieme qualche informazione alla base della storia del brand torinese Martini

Martini, uno dei marchi più iconici al mondo, è il protagonista dell'industria italiana delle bevande alcoliche e offre vini spumanti e aromatizzati della più alta qualità.

La gamma degli aperitivi Martini è il risultato di miscele segrete che vedono come protagonisti oltre 40 ingredienti botanici raccolti nelle regioni rurali e naturali più varie del pianeta.

Il portafoglio Martini comprende prodotti di eccellenza per tutti i gusti.

Tra questi: Martini Bianco, Martini Rosso, Martini Extra Dry, Martini Rosato, Martini Riserva Speciale Rubino, Martini Riserva Speciale Bitter, Martini Asti, Martini Prosecco.

Creato nel 1863 a Torino, fa parte del portfolio Bacardi Limited.

Con sede ad Hamilton, nelle Bermuda, continua ad essere il leader del mercato nella sua categoria.

Bacardi Limited fa parte del gruppo di società Bacardi, che comprende Bacardi International Limited.

Per maggiori informazioni, vi indirizziamo al sito ufficiale di Casa Martini Experience.

Casa Martini: un percorso unico mirato a conoscere la storia dell'azienda

Si tratta di un **percorso unico** che invita a **conoscere la storia dell'azienda**, le diverse **fasi di produzione**, i **metodi di selezione delle materie prime**, la loro accurata **miscelazione**, **fino al tasting dei cocktail** più famosi e amati.

Dal 2019, **VIA(E) per Viaggiare** si afferma, come **progetto turistico di promocommercializzazione** che, partendo dall'ideale **concetto delle antiche vie romane** che **univano territori, popolazioni e tradizioni diverse**, lavora con un team di operatori specializzati nell'**incoming turistico**

Tutto questo per **rendere disponibili proposte ed esperienze** sia per il **mercato turistico** (con oltre 2000 **agenzie di network** già affiliate), sia per il **pubblico finale**.



Scopriamo meglio i partner e lo scopo del progetto

I **partner di VIA(E)** sono **Consorzi Turistici, ATL, Associazioni, DMO/DMC** che coprono ormai tutto il **Piemonte**, la **Liguria** e diverse aree della **Lombardia**.

Tutti gli enti lavorano al progetto per consegnare agli operatori della **Direzione Tecnica di VIA(E)** suggerimenti e proposte di esperienze sempre aggiornate ed integrabili con quelle dei territori limitrofi.

Dalla **commistione** tra queste due realtà nasce la **collaborazione di Casa Martini con VIA(E) per Viaggiare**, in un progetto unico di **turismo esperienziale**, dove ai luoghi magici di **Piemonte, Liguria e Lombardia** si abbinano i **tour** e le **visite di Casa Martini**, ma soprattutto la possibilità di vivere delle vere e proprie esperienze immersive insieme ai migliori Master Blender e conoscitori di **Martini**.

Siamo felici di accogliervi in **Casa Martini**, da **160 anni** cuore della storia e della produzione dei nostri prodotti.



Un percorso imperdibile per chi visita il **Piemonte**.

Il tutto è infatti studiato per dare la possibilità ad appassionati e neofiti di scoprire cosa si celi **dietro le quinte**.

Gli ingredienti principali sono i piccoli segreti di produzione di una storia ricca di aneddoti, visione imprenditoriale e innovazione.

Una vera e propria esperienza a 360° che conduce passo dopo passo il visitatore in un viaggio emozionante all'origine dell'aperitivo italiano

Vogliamo che **Casa Martini** sia meta di tutti coloro che *amano il bere di qualità* e desiderano scoprire un marchio diventato icona del **Made in Italy**.

Tra natura, legame con il **territorio**, **tradizione**, **sapienza** artigiana, ma anche **innovazione** e **attenzione** ai nuovi trend.

Così afferma **Marco Budano**, General Manager di Casa Martini.

Il nostro territorio e i territori a noi vicini sono ricchi di realtà che hanno fatto la storia dell'impresa italiana, aziende come **Borsalino** o le eccellenze del **distretto orafa di Valenza**.

Gli enti hanno contribuito a costruire la rete socioculturale locale e non solo ed è positivo che oggi possano continuare a vivere e a raccontarsi come proposta turistica d'eccezione.

Per questo siamo felici di accogliere la collaborazione di un'azienda come **Martini** che ha perfettamente colto questo messaggio, consentendo ancora una volta ai nostri operatori di dare al turista una proposta unica, unendo il meglio di territori diversi ma vicini, commenta **Roberto Cava**, presidente ATL Alexala.

Per questo e per molti altri motivi legati ai suoi numerosi punti di forza, oggi possiamo affermare con gioia che **VIA(E)** è stata una scommessa vinta, a cui pochi credevano nel **2019**.



Casa Martini è oggi un esempio virtuoso di collaborazione tra Enti pubblici e privati

Il ruolo dei **consorzi**, **Piemonte Incoming** rappresenta oltre **3.000** imprese della filiera turistica del **Piemonte**.

E proprio i vari consorzi hanno, ancora una volta, avuto un ruolo determinante nel creare rete e opportunità commerciali per gli associati.

VIA(E) è un progetto unico a livello italiano sia da un punto di vista della sua **governance**, sia nel ruolo centrale che ha voluto dare ai tour operator e alle **agenzie di viaggio**.

Da un progetto di comunicazione è diventato un progetto di **promo-commercializzazione**.

Qui i benefici economici ricadono direttamente sugli operatori, che siano strutture ricettive, ristorazione o servizi.

Nei prossimi mesi continueremo a lavorare con altri marchi storici del **Made in Italy** e con altre regioni italiane per essere sempre più attrattivi per il viaggiatore internazionale.

Queste sono state le parole di **Andrea Cerrato**, presidente **Piemonte Incoming**, **Federazione Consorzi Turistici del Piemonte 3**.



Ma vediamo nel dettaglio i diversi pacchetti

Le **Experience** uniche da vivere a **Casa Martini** sono perfettamente abbinabili ai diversi **pacchetti culturali, wellness e lifestyle** selezionati tra **Piemonte, Liguria e Lombardia** dal team di **VIA(E)**.

Tutti i **cofanetti** sono stati realizzati con cura, in base al particolare abbinamento tra il carattere di alcuni dei prodotti di punta e le esperienze di viaggio.

Cosa stiamo aspettando? Vediamoli subito nel dettaglio, per permettervi di scegliere quello che fa per voi.

Martini Privilege Tour.

Grazie a questo primo pacchetto, i visitatori potranno scoprire **la storia di Martini dalle origini ad oggi**.

Ciò avverrà attraverso **la visita guidata** tra i segreti del **Vermouth**, lo **stabilimento produttivo** e in conclusione potranno godere di una **degustazione firmata Martini**.

Martini Cocktail Experience.

Si tratta di una **master class** d'eccezione per imparare la preparazione dei **cocktail più iconici Martini**: il **Martini Negroni Cocktail**, l'**Americano** e il **Martini Fiero & Tonic**, nella suggestiva cornice della **Bar Academy**.

Visita libera alla scoperta del **Mondo Martini** inclusa.

Martini Vermouth Class.

Un'**immersione** totale **nel mondo del Vermouth** e nelle antiche **ricette Martini**, per imparare come creare l'equilibrio perfetto attraverso le note aromatiche degli estratti e dei distillati.

Il **catalogo** è disponibile su richiesta a **questo indirizzo email** e sarà in distribuzione in tutte le **fiere** e i principali **eventi di settore** dove i partner **VIA(E)** saranno presenti.

Le **proposte** sono tutte **consultabili** anche **online** sulla **sezione dedicata** del portale.

Per le richieste di prenotazione, preventivo o costruzione proposte su misura per gruppi ed individuali è disponibile all'**indirizzo email qui riportato**.

Per maggiori informazioni e contatti di Casa Martini

Se volete sapere di più sul progetto, vi forniamo qui di seguito tutti i contatti che fanno al caso vostro **Sito ufficiale**

Orario di apertura al pubblico: dalle ore 11.00 alle ore 19.00, escluso martedì e mercoledì

Se siete interessati ad esperienze di questo genere, in Piemonte è presente un'altra villa perfetta per gli eventi della bella stagione. Parliamo di **Villa Ottolenghi**, situata ad Acqui Terme.

Se, invece, preferite il mare alle colline, Casa Martini crea pacchetti su misura anche in **Liguria**. Vi proponiamo dunque un itinerario della regione.

 **aperitivo, Aperitivo Italiano, Casa Martini, cocktail, Marco Budano, Martini, Martini Bianco, Martini Drink, Martini Experience, Martini Riserva Speciale, Martini Rosso, Piemonte, Torino**

 **Casa Martini Experience. La sede storica dell'aperitivo italiano inaugura un progetto speciale added by Chiara Fogliati on 21 Luglio 2023**
View all posts by Chiara Fogliati -->

21/07/2023 – Gazzetta d'Alba – Attraverso Festival

GAZZETTA D'ALBA

Per Attraverso Festival: Cederna, Mammadimerda, Carofiglio, Paravidino, Capossela, Sacchi, Bessone e Ocelli, Mendo e Poddi, Marcorè

Dal 15 luglio al 9 Settembre 2023, nelle Langhe Roero Monferrato e Appennino Piemontese. Gli appuntamenti nella settimana dal 23 al 30 luglio

21 Luglio 2023 ➤ Cultura, Primo Piano ➤ Versione accessibile



Giuseppe Cederna

ATTRAVERSO Terza settimana di programmazione per Attraverso Festival che dopo quella di Alessandria e di Cuneo arriva anche in provincia di Asti con una programmazione di spettacoli, incontri, concerti per scoprire o riscoprire il Piemonte meridionale e le terre Unesco con ritmo e #parolenuove.

Qui il programma completodi ATTRAVERSO FESTIVAL!

Martedì 25 luglio
CALAMANDRANA ALTA (AT), Borgo
ore 21, ingresso 15 €
GIUSEPPE CEDERNA
In Like a rolling heart
con MARCO BACCINO e DAVIDE ROSSOTTO
A questo link il comunicato stampa completo

Mercoledì 26 luglio
CASSANO SPINOLA (AL), Belvedere San Martino di Gavazzana
ore 21.00, ingresso 15 €
GIUSEPPE CEDERNA
In Like a rolling heart
con MARCO BACCINO e DAVIDE ROSSOTTO

Mercoledì 26 luglio
SALUZZO (CN), piazza Montebello 1 - Il quartiere
ore 21.00, ingresso 10 €
GIANRICO CAROFIGLIO
In L'arte di guardarsi attorno
I personaggi del romanzo di indagine
A questo link il comunicato stampa completo

Giovedì 27 luglio
CASSANO SPINOLA (AL), Belvedere San Martino di Gavazzana
ore 21.00, ingresso 10 €
GIANRICO CAROFIGLIO
In L'arte di guardarsi attorno
I personaggi del romanzo di indagine



Giovedì 27 luglio
CALAMANDRANA ALTA (AT), Borgo
ore 21.00, Ingresso 15 €
MAMMADIMERDA live uno spettacolo esecrabile al sole
di e con FRANCESCA FIORE e SARAH MALNERICH



Francesca Fiore e Sarah Malnerich

Giovedì 27 luglio
ROCCA GRIMALDA (AL), Sagrato della Chiesa
ore 21.00, ingresso gratuito
FAUSTO PARAVIDINO
Compagnia Fausto Paravidino e altre grane

Venerdì 28 luglio
BRA (CN), Parco della Zizzola
ore 21.00, Ingresso 30 €
VINICIO CAPOSSELA
in Concerti urgenti



Venerdì 28 luglio
ROCCA GRIMALDA (AL), Giardini Paravidino
ore 21.00, ingresso 5 €
Miss Show Business – Judy Garland oltre l'arcobaleno
un'esperienza di ascolto del musicteller FEDERICO SACCHI



Federico Sacchi

Sabato 29 luglio
CALAMANDRANA ALTA (AT), Borgo
Ore 21.00, ingresso 8 €
FILIPPO BESSONE e LUCA OCCELLI
In L'ora canonica

Sabato 29 luglio
ROCCA GRIMALDA (AL), Giardini Paravidino
ore 19.30, cena /spettacolo ingresso 30 €
LA CENA DEL NOME DELLA ROSA, a tavola con Umberto Eco
con menù originale a cura di CHEF MENDO (Fabio Mendolicchio)
e racconti a cura di EMILIANO PODDI



Domenica 30 luglio
SAN CRISTOFORO (AL), Parco del Castello
ore 21.00, ingresso 20 €
NERI MARCORÈ
in Duo di tutto – Canzoni belle e buone
con Domenico Marlorenzi (chitarra acustica, bouzouki e pianoforte)



Neri Marcorè

Con l'esplosione dell'estate torna ATTRAVERSO, il Festival nato sotto le stelle dell'UNESCO che riunisce ancora una volta oltre 20 comuni di tre provincie piemontesi (Alessandria, Asti e Cuneo) e di quattro territori (Langhe, Monferrato, Roero e Appennino Piemontese). L'obiettivo è, come sempre, quello di contribuire ad abbattere le frontiere immaginarie e reali tra province per farle diventare un unico scenario, diverso per caratteristiche, ma uguale per potenzialità e armonia, nel nome della bellezza e del paesaggio umano, agricolo e architettonico.

ATTRAVERSO, giunto alla sua ottava edizione, accompagna l'estate piemontese dal 15 luglio al 9 settembre tra piazze, cortili, Forti possenti, Auditorium, giardini e natura, sempre mantenendo la proposta di appuntamenti di qualità e non usuali, differenti rispetto a quelli normalmente in circuitazione, piccole produzioni in luoghi particolari di grande bellezza e suggestione. Quasi 40 appuntamenti tra concerti, spettacoli teatrali, incontri, dialoghi, "attraversamenti" di genere, di linguaggi, di artisti che con il loro lavoro ben rappresentano il tema "Le parole nuove", sottotitolo di questa ottava edizione del Festival che intende approfondire l'esigenza ormai stringente di provare a costruire un nuovo alfabeto per la contemporaneità, una sorta di mappa di istruzioni per far fronte ai grandi cambiamenti del nuovo millennio e a quello spaesamento che ne è conseguito. L'#parolenuove accompagnerà dunque tutto il Festival.

Attraverso Festival è un progetto dell'Associazione Culturale Hiroshima Mon Amour e Produzioni Fuorivia con la collaborazione dell'Ente Aree Protette Appennino Piemontese. Con il patrocinio di Unesco World Heritage List – Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato e Ministero della Cultura, è realizzato grazie al sostegno di Regione Piemonte, Fondazione CRT, Fondazione CRC e Fondazione CRAL. Con la collaborazione e il sostegno dei comuni di Alba, Barolo, Bergolo, Borghetto Borbera, Bosio, Bra, Calamandran, Casale Monferrato, Cassano Spinola/Gavazzana, Cherasco, Gamalero, Gavi, La Morra, Morbello, Nizza Monferrato, Ovada, Parodi Ligure, Rocca Grimalda, Saluzzo, San Cristoforo, Serravalle Scrivia, Spigno Monferrato, Tortona e grazie al contributo di Gruppo Entsorga e di Banca d'Alba. Un ringraziamento speciale va inoltre alla Direzione Regionale Musei Piemonte, ai numerosi soggetti che operano sul territorio e che sono partner fondamentali di questo Festival: Distretto Culturale Ambientale Oltregiogo, Associazione Libarna Arteventi, Associazione Memoria della Benedicta, Fondazione Amleto Bertoni, Green Community Terre del Monviso, Rete italiana di cultura popolare, Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero, Alexala, Quarto Piemonte, i Consorzi dei vini, i produttori e le associazioni culturali e sociali del territorio.

Giovedì 20 luglio

**Inizia
“Sconfinamenti”
con Bruno
Morchio**

Ovada. Comincia giovedì 20 luglio la quarta edizione della rassegna letteraria “Sconfinamenti” – OndiVagare 2023.

Protagonista della serata in Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato di via Torino dalle ore 21, il direttore artistico della rassegna letteraria-culturale, lo scrittore Bruno Morchio, che dialogherà con Raffaella Romagnolo del suo ultimo libro “La fine è ignota” (Nero Rizzoli).

Da Bacci Pagano a Mariolino Migliaccio per un nuovo, intrigante sguardo su Genova che cambia negli anni e sui genovesi che cambiano col tempo. “Si aggira tra i caruggi, è il miglior segugio di Genova, il primo caso per Mariolino Migliaccio”.

Ingresso gratuito, prenotazioni presso lo Iat di via Cairoli.

Al termine dell’incontro, degustazione di vini a cura dell’Enoteca Regionale. Il primo appuntamento della rassegna si svolge presso l’Enoteca Regionale. Collaborazione di Città d’Ovada, Regione Piemonte, Alexala, The mettin pop, Fondazione Cassa Risparmio Alessandria.

24/07/2023 – Ansa.it – Fabbrica Curone

ANSA.it

Ap / Regione Piemonte

Naviga

Turismo, sbloccati quasi 2 milioni nell'Alessandrino



Fermi dal 2004 per
Fabbrica Curone

FABBRICA CURONE, 24 luglio 2023, 20:10
Redazione ANSA

ANSAcheck
notizie d'origine certificata

← - RIPRODUZIONE RISERVATA

La Regione Piemonte e il Comune di Fabbrica Curone (Alessandria) hanno sottoscritto un protocollo per riutilizzare una struttura turistico-ricreativa in località Laghizzolo.

Prevista la trasformazione strutturale di un immobile originariamente destinato a centro benessere: diventerà un centro funzionale allo sviluppo del sistema turistico locale.

"Abbiamo scongiurato il pericolo di perdere un vecchio finanziamento di quasi 2 milioni di euro incagliato dal 2004", sottolinea l'assessora regionale Vittoria Poggio a cultura, turismo, commercio. Un salvataggio vero e proprio, l'impiego di 1.888.000 euro bloccati da 19 anni da un incastro burocratico conseguente al fallimento di alcune aziende all'epoca incaricate di eseguire i lavori per la realizzazione di campi da tennis e da paddle, di un locale di ristoro oltre ad un punto di informazioni turistiche dedicato agli escursionisti.

Il nuovo impianto dovrà essere consegnato entro la metà del 2024.

"Ci auguriamo diventi il futuro centro per un futuro sostenibile del turismo della Val Curone", rimarca il sindaco Roberto Deantoni.

Un progetto di attrattiva turistica in un territorio, "che - aggiunge Roberto Cava, presidente Alexala (Agenzia Turistica Locale) - consideriamo

strategico e di grande valore per la qualità e la posizione strategica tra Piemonte, Emilia, Liguria e Lombardia".

24/07/2023 – National Geographic – Piemonte



SCIENZA STORIA WILDLIFE VIAGGI AMBIENTE SERIE E FILM



Contenuto offerto da **PIEMONTE** ITALY
THE PLACE TO EXPERIENCE

CONTENUTO SPONSORIZZATO

Piemonte: la perfetta meta estiva tra arte e cultura

Tra le mete da mettere in cima alla lista da visitare quest'estate, c'è il Piemonte. Un luogo magico in cui scoprire paesaggi e siti sotterranei, un ricco patrimonio culturale e scenari naturalistici unici.

DI ALBACHIARA RE
PUBBLICATO 24-07-2023



L'Italia è il primo paese al mondo per numero di siti patrimonio dell'*UNESCO*: cultura e arte sono, quindi, due pilastri fondamentali della nostra industria turistica. Alcune attrazioni e luoghi sono talmente unici e particolari che valgono lunghi viaggi per ammirarli almeno una volta nella vita.

Tra le regioni italiane che possono sicuramente vantare questo tipo di caratteristiche c'è il Piemonte che, grazie al suo paesaggio naturalistico variegato e a numerosi luoghi d'arte da visitare, si pone in cima alla lista di mete per chi, quest'estate, vuole esplorare siti fuori dal comune attraverso i quali conoscere una parte del ricco patrimonio culturale piemontese. Sono molti gli itinerari tra cui scegliere, tenendo presente le proprie esigenze, come la possibilità di coinvolgere tutta la famiglia. Ma sia che si ami girare da soli o si preferisca la presenza di parenti e familiari, il viaggio non smetterà di rivelare sorprese



Gli Infernot, tipici del Monferrato, sono delle piccole camere sotterranee in cui custodire il vino imbottigliato.

FOTOGRAFIA DI ALEXALA ALESSANDRO SGARITO

Il Monferrato ci regala un altro tassello del ricco patrimonio sotterraneo del Piemonte grazie ai suoi tipici Infernot e alle Cattedrali sotterranee di Canelli. I primi - costruiti, per la maggior parte, intorno a fine '800 da semplici contadini - sono diffusi in un circuito di 14 Comuni. Sono delle piccole camere sotterranee, scavate nella Pietra da Cantoni (tra le più pregiate tra quelle di costruzione mioceniche e formata da strati marini calcarei e marnosi) senza luce e aerazione che, grazie alle loro caratteristiche naturali, permettono di custodire al meglio il vino imbottigliato. Stesse particolarità che si trovano nelle seconde che sono, però, scavate nel tufo calcareo e scendono sino a 32 metri nel sottosuolo, attraversando l'intera città per oltre 20 chilometri. Le bottiglie conservate vengono lasciate fermentare qui a una temperatura costante di 12 – 14 gradi. Tra queste – le famose cantine Bosca e Gancia – ci sono quelle dove, nel 1865, fu creato il primo spumante italiano.

24/07/2023 – Oggi Cronaca – Fabbrica Curone

OGGI|CRONACA

TORTONA, ALESSANDRIA E PROVINCIA ▾

DIANO MARINA, IMPERIA E PONENTE LIGURE ▾

Fabbrica Curone, la Regione sblocca 2 milioni di euro per realizzare una struttura turistica

24 Lug. 2023 | Tortonese |



Regione Piemonte e Comune di fabbrica Curone hanno sottoscritto oggi un protocollo che prevede il «riutilizzo» di una struttura Turistico-Ricreativa in località Laghizzolo, consistente nella trasformazione strutturale di un immobile originariamente destinato a «Centro Benessere».

«Grazie all'intervento della Regione – ha sottolineato l'assessore alla cultura turismo e commercio **Vittoria Poggio** – l'edificio, che ha visto cambiare la destinazione d'uso molte volte nel corso degli ultimi anni, diventerà un centro funzionale allo sviluppo del sistema turistico locale. Con questa operazione abbiamo scongiurato il pericolo di perdere un vecchio finanziamento di quasi 2 milioni di euro incagliato dal 2004».

Il piano sottoscritto in Comune dall'assessore **Vittoria Poggio** e dal sindaco **Roberto Deantoni**, è un salvataggio vero e proprio: prevede l'impiego di 1.888.000 euro bloccati da 19 anni da un incastro burocratico conseguente al fallimento di alcune aziende all'epoca incaricate di eseguire i lavori, per la realizzazione di campi da tennis e da paddle, di un locale di ristoro oltre ad un punto di informazioni turistiche dedicato agli escursionisti. Il nuovo impianto, secondo quanto previsto dal nuovo programma, dovrà essere consegnato entro la metà del 2024.

«Dopo anni di stallo – ha sottolineato il sindaco di fabbrica Curone **Roberto Deantoni** – siamo finalmente riusciti a sbloccare questa situazione grazie all'impegno della Regione. In questo frangente l'Amministrazione comunale ha trovato una grande apertura ed un deciso sostegno nell'Assessorato Regionale diretto da Vittoria Poggio che ha acconsentito a riportare il Centro di Laghizzolo nel settore turistico – sportivo aiutandoci ad avviare definitivamente i lavori su un nuovo progetto che ci auguriamo diventerà il "futuro centro per un futuro sostenibile del turismo della Val Curone" destinato ad allargare l'offerta ludico sportiva in un territorio che può diventare attrattivo anche dal punto di vista turistico».

«Ringrazio l'assessore regionale Vittoria Poggio – ha detto il presidente della provincia **Enrico Bussalino** – per essere riuscita a risolvere un problema che si protraveva da anni nel comune di Fabbrica Curone. È stato mantenuto sul territorio, grazie a questa operazione, un importante finanziamento in un'area appenninica di interesse turistico rilevante, ma poco valorizzata».

«Siamo molto felici e grati per il lavoro fatto dalla Regione Piemonte – ha sottolineato il presidente di Alexala **Roberto Cava** – e in particolare dall'assessorato di Vittoria Poggio, per investire su un progetto di attrattiva turistica in un territorio che consideriamo strategico e di grande valore, sia per le sue qualità sia per la posizione strategica che occupa geograficamente, tra Piemonte, Emilia, Liguria e Lombardia: una caratteristica che lo rende particolarmente vocato ad attrarre importanti flussi turistici da diversi centri, obiettivo a cui questo nuovo impianto contribuirà certamente in maniera positiva».

25/07/2023 – Alessandria24.com – Calici di Stelle



Manifestazioni Vini

La Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato presenta "Calici di Stelle" ad Acqui Terme

25 Luglio 2023 Redazione Alessandria24.com 138 Views 3 min read

Acqui Terme – Si svolgerà il prossimo 10 agosto l'edizione 2023 di Calici di Stelle di Acqui Terme, evento nazionale ideato dall'Associazione Nazionale Città del Vino, che nella versione acquese sarà organizzato dalla Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato in collaborazione al Comune di Acqui Terme, all'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino, al Consorzio dell'Asti DOCG e al Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui, con il supporto del Consorzio turistico Gran Monferrato con il patrocinio dell'ATL Alexala.

A partire dalle ore 20 al Castello dei Paleologi di Acqui Terme si svolgerà un aperitivo con i vini del territorio con la degustazione dei prodotti locali; seguirà la visita guidata del Museo Civico nelle sale del Castello, ci sarà la proiezione gratuita del film "Un'ottima annata" diretto da Ridley Scott con l'alternativa del concerto d'arpa in modalità candlelight all'interno del Castello. Infine, sarà possibile guardare le stelle, che ispirano il titolo dell'iniziativa, della notte di San Lorenzo.

All'evento si potrà partecipare con prenotazione da fare negli uffici IAT di Acqui Terme entro il 4 agosto (0144-322142 – iat@comune.acquiterme.al.it, Palazzo Comunale, viale Don Tornato, Corso Roma 1 – orario: dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 – domenica dalle ore 9 alle 13.30).

Il costo del biglietto di 25 Euro, da corrispondere unicamente sul posto, prevede l'ingresso all'evento, la degustazione dei vini, un cestino picnic con prodotti tipici del territorio corredato di coperta per ammirare le stelle, la proiezione del film, il concerto, la visita guidata al Museo Civico. Inoltre la location offre comodi punti allestiti per l'osservazione del cielo stellato. L'ingresso è gratuito per i bambini al di sotto dei 12 anni di età.

Spiega il presidente della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato, Carlo Ricagni: «Prosegue lo sviluppo delle iniziative volute dalla nostra Strada, dopo l'importante riconoscimento del territorio del Gran Monferrato a Città Europea del Vino per il 2024 insieme ad Alto Piemonte. Calici di Stelle, su slancio nazionale di Città del Vino, è il primo evento che organizziamo ad Acqui Terme, dopo il successo degli scorsi mesi di Pranzo con le Stelle a Ovada e Vinoso a Casale Monferrato. Promuoveremo i vini e i prodotti del territorio in collaborazione ai Consorzi, in una bellissima serata estiva sotto un cielo di stelle cadenti». Commenta Rossana Benazzo, assessore all'Agricoltura e Valorizzazione

dei prodotti tipici del Territorio del Comune di Acqui Terme: «Con molto piacere ed entusiasmo l'Amministrazione del Comune di Acqui Terme ha accolto la proposta del presidente della Strada Carlo Ricagni, di organizzare un evento all'interno della 26^a edizione di Calici di stelle. In sinergia con Stefano Ricagno abbiamo quindi pianificato la serata che vedrà la realizzazione presso il bird garden del Museo dei Paleologi, dove sarà allestita una sofisticata location adatta alla notte delle stelle cadenti. Vogliamo promuovere il vino del territorio attraverso un approccio culturale responsabile per offrire ai cittadini e ai turisti una serata che metterà al centro la qualità del vino e la bellezza di un angolo suggestivo della città. Questo evento è particolarmente sentito da Acqui Terme, avendo da poco ricevuto il prestigioso riconoscimento con i comuni di Casale Monferrato, Ovada e dell'Alto Piemonte di Città Europea del Vino 2024». Aggiunge Stefano Ricagno: «Il Consorzio dell'Asti lavora con impegno sul territorio ed è presente con il suo ape-car in numerosi eventi. Abbiamo il piacere di condividere con il Comune e con la Strada l'attività promozionale di Calici di Stelle, che vorremmo far diventare un evento continuativo di rilievo e di valore per Acqui Terme e per i vini del nostro territorio».

La serata anticipa di qualche giorno il tradizionale evento "Buongiorno Dolcetto" a Ovada il prossimo 15 agosto, un'esperienza di emozioni e musica tra le vigne alle prime luci del mattino, organizzato dall'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato e che anche quest'anno farà parte del palinsesto nazionale di Calici di Stelle.

CANTINE ACCOGLIENTI Cia
Alessandria sta raccogliendo la
manifestazione di interesse da
parte della Aziende associate
per essere inserite nel progetto
"Cantine Accoglienti", il portale
web enoturistico della provin-
cia di Alessandria curato da
Alexala con la collaborazione
della Regione Piemonte. Le
Aziende devono aderire ad un
decalogo di buone pratiche e
condividere i valori e le inten-
zioni del progetto di rete.

26/07/2023 – Ovada Online – Dati statistici

ovadaonline



Edoardo Schettino 26 LUGLIO 2023 ore 08:15

IL DATO

lat: cresce la presenza di turisti stranieri

Per i primi sei mesi del 2023

Sempre più arrivi dal nord Europa



OVADA - Una città più viva e che sa raccontarsi meglio, soprattutto nelle iniziative e in quegli eventi che da sempre sono il motore trainante per questo comparto. **A testimoniare sono anche i dati messi a disposizione dallo lat di Ovada per i primi sei mesi del 2023.** Numeri che confermano quella sensazione diffusa, emersa dopo il ponte del 2 giugno che fece il pieno, di una presenza turistica più abbondante rispetto al recente passato.

Tendenze concrete

I turisti veri e propri, registrati come tali secondo i moduli da compilare distribuiti ai frequentatori sono stati 1200. In sei mesi gli ingressi sono di poco superiore a 3700 unità. La prevalenza, anche se di poco è degli avventori stranieri: 700. La provenienza è in generale **Olanda, Francia, Germania, Inghilterra, Spagna, Svizzera. C'è poi la quota di italiani Lombardia, Liguria, Piemonte, Veneto, Valle d'Aosta, Toscana.** Evidente come in questo processo abbiamo un ruolo fondamentale gli eventi organizzati: il Mercatino dell'Antiquariato fa la parte del leone anche se per la sua caratteristica non alimenta un turismo fatto di una permanenza più prolungata. La ricetta messa però in campo negli ultimi anni, fatta di più eventi rivolti a pubblici potenzialmente diversi sembra dare i suoi frutti.

Progetto coordinato

L'ufficio lat dei via Cairoli è stato rinnovato nel 2021. Una scommessa e un investimento in un periodo ancora fortemente condizionato dal Covid portato avanti con lo sforzo di Alexala, l'agenzia di promozione turistica della Provincia di Alessandria. L'intento è quello di mettere a sistema tutto quello che il nostro territorio può offrire, soprattutto muoversi con una regia comune (affidata all'Enoteca) più interconnessa rispetto al recente passato.

Ne è nato un calendario di eventi e manifestazioni molto ampio e variegato che anche nel 2023 si sta sviluppando non solo nel centro zona ma in tutti i paesi che possono così mettere in vetrina ciò che hanno da offrire in termini di patrimonio architettonico, natura e enogastronomia. Non è un caso che tra le richieste formulate anche dai turisti ci siano informazioni su "Sconfinamenti", "Rebora Festival" e anche Gran Monferrato, l'altra realtà nuova, creata da qualche anno che punta proprio a consolidare l'interesse che il nord Europa sta mostrando verso la nostra area in un flusso che ci collega a Acqui e Casale.

SEGUI ANCHE: [lat](#) [Ovada](#) [turismo](#)

AD ACQUI

In alto i calici verso le stelle nella notte di San Lorenzo

Il firmamento di una notte d'estate, le degustazioni dei vini del territorio, i picnic sull'erba, le visite guidate fra i reperti romani e la musica classica in un tappeto di candele. Il 10 agosto ad Acqui ci sarà «Calici di stelle», edizione locale di una manifestazione che l'associazione nazionale Città del Vino organizza in Italia in occasione di San Lorenzo. Organizza la Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato, con Comune, Enoteca regionale Terme & Vino, consorzi di tutela dell'Asti Docg e Brachetto d'Acqui e il supporto del consorzio turistico Gran Monferrato e di Alexala.

Dalle 20 al castello del Paleologi ci sarà l'aperitivo con vini e prodotti locali in modalità picnic, poi la visita guidata al museo archeologico, la proiezione gratuita del film «Un'ottima amata» e il concerto d'arpa illuminato solo da candele. Infine sarà possibile guardare le stelle che ispirano il titolo dell'iniziativa, della notte di San Lorenzo. «Promuoveremo vini e prodotti con i Consorzi e valorizzeremo il recente titolo di "Città europea del Vino 2024" che Acqui ha ottenuto con il resto del Gran Monferrato e l'Alto Piemonte», dice il presidente della Strada del Vino, Carlo Ricogni. Biglietto a 25 euro, prenotazione allo Iat entro il 4 agosto. D.P. —

GIORGIO LUCAS/AGF



27/07/2023 – Il Giornale Web – Trasmissione con Raspelli

IL GIORNALE *web*

Home | Cultura | Moda | Food | Hi-Tech | Travel | Movie | Racconti | Oroscopo | Sondaggi | Redazione | Pubblicità

Cultura - Cinema e spettacolo

Stefania Castella

CONDIVIDI        

27 Luglio 2023

L'Italia che mi piace- In viaggio con Raspelli. Nel Verbano Cusio Ossola si registrano le nuove puntate

di Stefania Castella



Con l'Ente Regione in quattro province: dopo le riprese già fatte ad Asti, sarà la volta di Alessandria e Cuneo

DA SABATO 29 LUGLIO A LUNEDÌ SI REGISTRA NEL VERBANO CUSIO ED OSSOLA LA TRASMISSIONE TELEVISIVA

"L'ITALIA CHE MI PIACE...IN VIAGGIO CON RASPELLI"

La trasmissione televisiva "L'Italia Che Mi Piace...in viaggio con Raspelli" torna in Piemonte per una nuova carrellata sul mondo gastronomico-alimentare e dei territori, con la registrazione delle nuove puntate che andranno in onda da settembre su ALMA TV, l'importante polo televisivo del digitale terrestre nato dalla fusione di due storici canali televisivi (Alice TV, dedicata al food e Marcopolo TV, dedicata ai viaggi).

Il giornalista, scrittore, critico gastronomico e conduttore televisivo è con la sua troupe tra luglio e agosto nell'area di Langhe Monferrato Roero e Astigiano, nel Verbano Cusio Ossola, nell'Alessandrino e nel Cuneese con un fitto programma di incontri con aziende, imprese, laboratori artigianali della filiera dei prodotti tipici di eccellenza, rappresentativi delle realtà agroalimentari e che fanno della loro qualità un fiore all'occhiello.

Dal 31 luglio al 2 agosto ad Alessandria, focus sul cioccolato e sulle pasticcerie, per non dimenticare una straordinaria storia nata sulla scia degli ufficiali, prima napoleonici e poi sabaudi, di stanza alla Cittadella e confermata dalla denominazione comunale per la pasticceria ottenuta nel 2005, una delle prime di questo genere in Italia. E poi, sul territorio, spazio al famoso formaggio Montebore a forma di torta nuziale e Presidio Slow Food: a inventarlo furono i monaci dell'abbazia benedettina di Santa Maria di Vendersi, sul Monte Giarolo e sappiamo che venne scelto come unico formaggio per il banchetto delle nozze tra Isabella d'Aragona e Gian Galeazzo Sforza a Tortona nel 1489.

Ancora un celebre prodotto dell'arte casearia piemontese saluterà lo spostamento della troupe nel Cuneese il 2 e 3 agosto, il Castelmagno DOP, uno dei formaggi erborinati con la storia più antica e affascinante di cui si ha notizia certa fin dal 1277 e che ha acquisito il massimo della notorietà in epoca ottocentesca, quando era presente nei menù più importanti delle cucine inglesi e francesi. Si proseguirà quindi con le farine macinate a pietra del Mulino di Dronero, ottenute da cereali di alta qualità coltivati sul territorio e ingrediente di biscotti molto speciali. Si proseguirà con realtà artigianali di lavorazione di frutta e verdura e della pasta e infine chiuderà la carrellata la carne bovina di razza piemontese con la rivisitazione gourmet di un piatto della tradizione per uno degli ingredienti nobili della gastronomia regionale.

Le puntate andranno in onda non solo su ALMA TV (canale 65 del digitale terrestre nazionale) ogni sabato alle 21 con replica la domenica alle 16. Il link del portale e delle puntate in streaming e on-demand è: <https://almatv.tv/video/viewfolder?rel=731&dm=9> In streaming e on-demand, (<https://www.canaleeuropa.tv/programmi-italiachemipiace>) saranno visibili anche su CANALE EUROPA, una delle principali piattaforme streaming a livello nazionale ed europeo, all'interno di un ricco ed interessante palinsesto che comprende anche Samsung TV Plus, Amazon Fire TV e Roku.

Sul set, accanto ad Edoardo Raspelli, Paola Bonacina. L'ITALIA CHE MI PIACE...IN VIAGGIO CON RASPELLI ha come produttore ed autore il celebre paroliere Fabrizio Berlincioni (vincitore di due Festival di Sanremo, per anni autore anche di Melaverde su Canale 5, proprio con Raspelli) con al suo fianco la figlia Nastassia. Il regista è Carlo Tagliaferri.

Le foto dei set sono di Nastassia Berlincioni e Carlo Tagliaferri.

A OVADA UNA NOTTE NEL MEDIOEVO

Il tributo live a Zucchero chiude i venerdì di luglio a Novi

Un tripudio di musica e street food, chiuderà questa sera la manifestazione novese «I Venerdì di luglio» a cura di Ascom e consorzio «Il cuore di Novi». Terrà banco il tributo a Zucchero Fornaciari per l'interpretazione di un illustre personaggio, quel Max Marcolini che è uno storico chitarrista di studio e produttore discografico del celebre cantautore rock emiliano. Marcolini suonerà insieme ai Fly Blue's. Oltre che con Zucchero gli appassionati lo ricordano insieme a Tullio De Piscopo, Mauro Pagnani, Mario Biondi, Venditti,

Bocelli, Jeff Beck, Sting e Brian May. Il tributo a Zucchero si terrà dalle 22 in piazza Dellepiane. Musica live in tutte le vie del centro storico con mini gruppi nei dehors, mentre in piazza Carrenzi si esibirà la band emergente Daw Jones. Tra le sorprese della serata anche le Lowland cars, auto coloratissime e rivisitate, per un'esposizione tra piazzetta San Pietro e via Roma. Per i buoni palati, lo stand dello chef Massimo Martina e la farinata di Bice con birra artigianale. Anche per quest'ultimo dei venerdì di luglio, nel centro stori-

co di Novi ci saranno i negozi aperti sino a mezzanotte e i saldi di fine stagione. E sempre stasera, ma a Ovada, ultimo appuntamento con «A luglio stai con noi», organizzata insieme ai Comuni di Valenza e Tortona, Alexala e Confcommercio. Il colore scelto sarà l'azzurro. Eventi in piazza XX Settembre, piazza San Domenico e piazza Cereseto mentre le attività commerciali e i locali coloreranno vetrine, allestimenti, piatti e cocktail accanto a mostre e spettacoli. Dalle 20,30, nella Loggia di San Sebastiano, «una notte nel Medioevo», rappresentazione teatrale in chiave umoristica della peste del 1348 con il Consorzio Gran Monferrato e il gruppo storico Fratelli d'Arme. G.F.O.-G.C.—



29/07/2023 – L’Ancora – Eventi estivi

L'ANCORA
Settimanale di informazione - EDIZIONE ON LINE



Home Acqui Terme Acquese Ovada Valle Stura Cairo M.te Valle Belbo Sport Regione Video Diocesi Comuni raggiunti

Home / Acqui Terme / "Calici di Stelle" al Castello dei Paleologi

Acqui Terme Appuntamenti

"Calici di Stelle" al Castello dei Paleologi

29/07/2023

0 140 3 minutes read

Acqui Terme. Si svolgerà il prossimo 10 agosto l'edizione 2023 di "Calici di Stelle" di Acqui Terme, evento nazionale ideato dall'Associazione Nazionale Città del Vino, che nella versione acquese sarà organizzato dalla Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato in collaborazione al Comune di Acqui Terme, all'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino, al Consorzio dell'Asti DOCG e al Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui, con il supporto del Consorzio turistico Gran Monferrato con il patrocinio dell'ATL Alexala.

A partire dalle ore 20 al Castello dei Paleologi di Acqui Terme si svolgerà un aperitivo con i vini del territorio con la degustazione dei prodotti locali; seguirà la visita guidata del Museo Civico nelle sale del Castello, ci sarà la proiezione gratuita del film "Un'ottima annata" diretto da Ridley Scott con l'alternativa del concerto d'arpa in modalità candlelight all'interno del Castello. Infine, sarà possibile guardare le stelle, che ispirano il titolo dell'iniziativa, della notte di San Lorenzo.



All'evento si potrà partecipare con prenotazione da fare negli uffici IAT di Acqui Terme entro il 4 agosto (0144-322142 – iat@comune.acquiterme.al.it, Palazzo Comunale, viale Don Tornato, Corso Roma 1 – orario: dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 – domenica dalle ore 9 alle 13.30).

Il costo del biglietto di 25 euro, da corrispondere unicamente sul posto, prevede l'ingresso all'evento, la degustazione dei vini, un cestino picnic con prodotti tipici del territorio corredato di coperta per ammirare le stelle, la proiezione del film, il concerto, la visita guidata al Museo Civico. Inoltre la location offre comodi punti allestiti per l'osservazione del cielo stellato. L'ingresso è gratuito per i bambini al di sotto dei 12 anni di età.

Spiega il presidente della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato, Carlo Ricagni: «Prosegue lo sviluppo delle iniziative volute dalla nostra Strada, dopo l'importante riconoscimento del territorio del Gran Monferrato a Città Europea del Vino per il 2024 insieme ad Alto Piemonte. Calici di Stelle, su slancio nazionale di Città del Vino, è il primo evento che organizziamo ad Acqui Terme, dopo il successo degli scorsi mesi di Pranzo con le Stelle a Ovada e Vinoso a Casale Monferrato. Promuoveremo i vini e i prodotti del territorio in collaborazione ai Consorzi, in una bellissima serata estiva sotto un cielo di stelle cadenti».

Commenta Rossana Benazzo, assessore all'Agricoltura e Valorizzazione dei prodotti tipici del Territorio del Comune di Acqui Terme: «Con molto piacere ed entusiasmo l'Amministrazione del Comune di Acqui Terme ha accolto la proposta del presidente della Strada Carlo Ricagni, di organizzare un evento all'interno della 26^a edizione di Calici di stelle. In sinergia con Stefano Ricagno abbiamo quindi pianificato la serata che vedrà la realizzazione presso il bird garden del Museo dei Paleologi, dove sarà allestita una sofisticata location adatta alla notte delle stelle cadenti. Vogliamo promuovere il vino del territorio attraverso un approccio culturale responsabile per offrire ai cittadini e ai turisti una serata che metterà al centro la qualità del vino e la bellezza di un angolo suggestivo della città. Questo evento è particolarmente sentito da Acqui Terme, avendo da poco ricevuto il prestigioso riconoscimento con i comuni di Casale Monferrato, Ovada e dell'Alto Piemonte di Città Europea del Vino 2024».

Aggiunge Stefano Ricagno: «Il Consorzio dell'Asti lavora con impegno sul territorio ed è presente con il suo ape-car in numerosi eventi. Abbiamo il piacere di condividere con il Comune e con la Strada l'attività promozionale di Calici di Stelle, che vorremmo far diventare un evento continuativo di rilievo e di valore per Acqui Terme e per i vini del nostro territorio».

La serata anticipa di qualche giorno il tradizionale evento "Buongiorno Dolcetto" a Ovada il prossimo 15 agosto, un'esperienza di emozioni e musica tra le vigne alle prime luci del mattino, organizzato dall'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato e che anche quest'anno farà parte del palinsesto nazionale di Calici di Stelle.

31/07/2023 – Inside Music – Attraverso Festival



News

IL 31 luglio NERI MARCORÈ all'ATTRAVERSO FESTIVAL 2023

di Redazione Web | 31 Luglio 2023

Attore, comico, conduttore, cantante, doppiatore, **Neri Marcorè** è in scena **lunedì 31 luglio** al Parco del Castello di **San Cristoforo (AL)**, all'**ATTRAVERSO FESTIVAL 2023**, con lo spettacolo *Duo di tutto – Canzoni belle e buone* viaggio musicale insieme al suo inseparabile amico di lunga data e strepitoso polistrumentista **Domenico Marioenzi**.

NERI MARCORÈ

Figura tra le più versatili dello spettacolo italiano grazie a un innato talento capace di distrarsi tra i più svariati ambienti, da quelli più intellettuali a quelli più popolari, con un concerto acustico Neri Marcorè spazia nel mondo dei cantautori italiani e stranieri, dal folk al pop.

Solo per citarne alcuni: Elvis Costello, Eagles, Simon and Garfunkel, Elvis Presley, e poi Fabrizio De André, Francesco De Gregori, Ivan Graziani.

Si alternano pezzi noti e meno noti che ci raccontano la formazione musicale di Neri Marcorè, legata a esperienze di vita personali o semplicemente al piacere di coinvolgere il pubblico nella condivisione di un patrimonio musicale comune.

IL TERRITORIO

Con l'esplosione dell'estate torna **ATTRAVERSO**, il Festival nato sotto le stelle dell'UNESCO che riunisce ancora una volta oltre **20 comuni di tre provincie piemontesi** (Alessandria, Asti e Cuneo) e di quattro **territori** (**Langhe, Monferrato, Roero e Appennino Piemontese**).

L'obiettivo è, come sempre, quello di contribuire ad abbattere le frontiere immaginarie e reali tra province per farle diventare un unico scenario, diverso per caratteristiche, ma uguale per potenzialità e armonia, nel nome della bellezza e del paesaggio umano, agricolo e architettonico.

ATTRAVERSO, giunto alla sua ottava edizione, accompagna l'estate piemontese **dal 15 luglio al 9 settembre** tra piazze, cortili,

Forti possenti, Auditorium, giardini e natura, sempre mantenendo la proposta di appuntamenti di qualità e non usuali, differenti rispetto a quelli normalmente in circuitazione, piccole produzioni in luoghi particolari di grande bellezza e suggestione.

Quasi 40 appuntamenti tra concerti, spettacoli teatrali, incontri, dialoghi, "attraversamenti" di genere, di linguaggi, di artisti che con il loro lavoro ben rappresentano il tema **"Le parole nuove"**, sottotitolo di questa ottava edizione del Festival che intende approfondire l'esigenza ormai stringente di provare a costruire un nuovo alfabeto per la contemporaneità, una sorta di mappa di istruzioni per far fronte ai grandi cambiamenti del nuovo millennio e a quello spaesamento che ne è conseguito.

L'**#parolenuove** accompagnerà dunque tutto il Festival.

ATTRAVERSO FESTIVAL

Attraverso Festival è un progetto dell'Associazione Culturale **Hiroshima Mon Amour e Produzioni Fuorivia** con la collaborazione dell'**Ente Aree Protette Appennino Piemontese**.

Con il patrocinio di **Unesco World Heritage List – Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato** e **Ministero della Cultura**, è realizzato grazie al sostegno di **Regione Piemonte, Fondazione CRT, Fondazione CRC e Fondazione CRAL**.

Con la collaborazione e il sostegno dei comuni di **Alba, Barolo, Bergolo, Borghetto Borbera, Bosio, Bra, Calamandrana, Casale Monferrato, Cassano Spinola/Gavazzana, Cherasco, Gamalero, Gavi, La Morra, Morbello, Nizza Monferrato, Ovada, Parodi Ligure, Rocca Grimalda, Saluzzo, San Cristoforo, Serravalle Scrivia, Spigno Monferrato, Tortona** e grazie al contributo di **Gruppo Entsorga** e di **Banca d'Alba**.

Un ringraziamento speciale va inoltre alla **Direzione Regionale Musei Piemonte**, ai numerosi soggetti che operano sul territorio e che sono partner fondamentali di questo Festival: **Distretto Culturale Ambientale Oltregiogo, Associazione Libarna Arteventi, Associazione Memoria della Benedicta, Fondazione Amleto Bertoni, Green Community Terre del Monviso, Rete italiana di cultura popolare, Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero, Alexala, Quarto Piemonte, i Consorzi dei vini, i produttori e le associazioni culturali e sociali del territorio**.

I biglietti per gli spettacoli si possono acquistare tramite il circuito www.malticket.it

LEGGI ANCHE: **ATTRAVERSO FESTIVAL VIII Edizione: nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo**